



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

PIANO PROGRAMMA

2023

Approvato dall'Assemblea Consortile
del __/__/2023

Indice

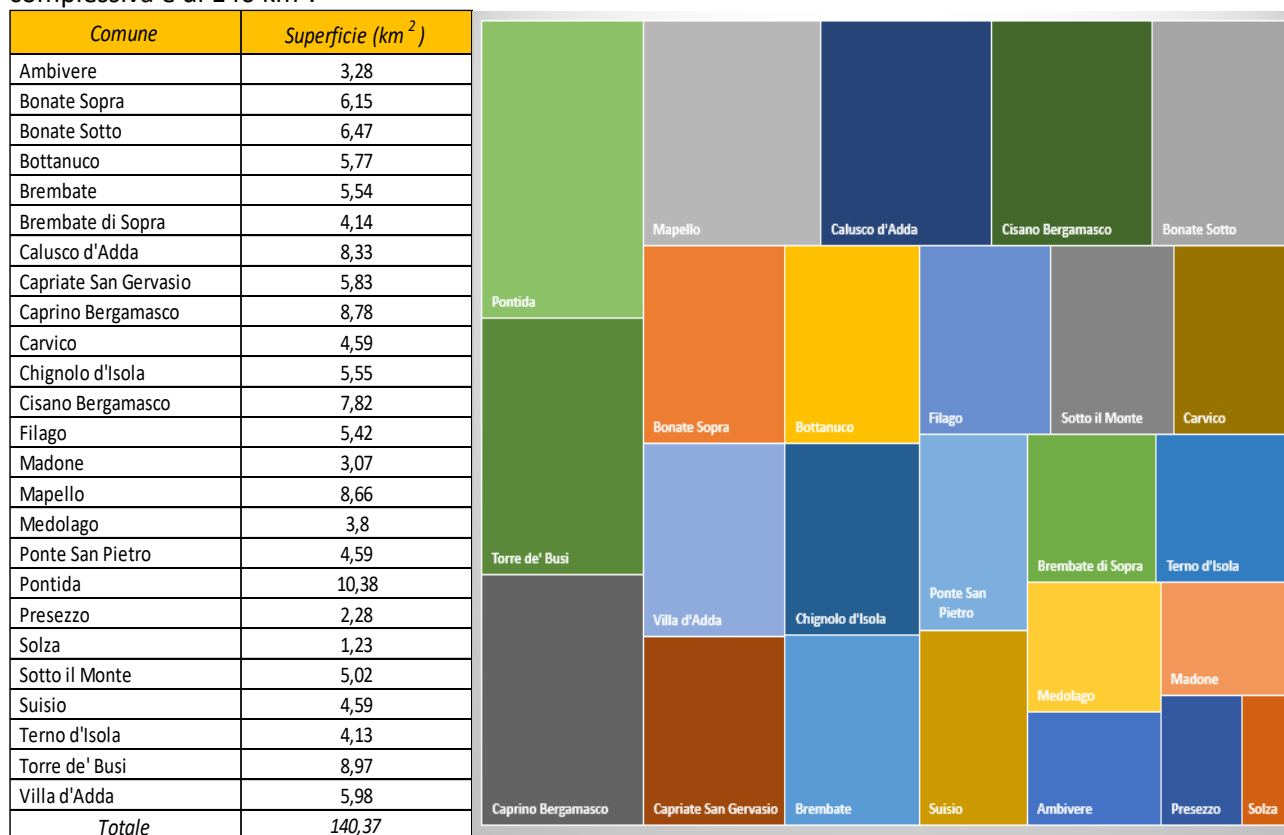
Azienda Isola: lo “stato dell’arte”	Pag.	4
Le dinamiche demografiche		5
L’Azienda		7
Il nuovo Statuto		7
La <i>governance</i> di Azienda Isola		7
I principi organizzativi generali		9
Le politiche sul personale		9
Dati contabili		12
La ripartizione delle spese		13
Le fonti di finanziamento		14
Il programma delle acquisizioni di beni e di servizi		16
Beni immobili nella disponibilità dell’Azienda		17
Gli investimenti in Titoli di Stato Italiani		18
La programmazione 2023	Pag.	20
Il Piano di Zona 2021-2023: linee programmatiche		21
Le nuove azioni per l’anno 2023		22
I Poli Territoriali		24
L’esplorazione di una nuova strada: i servizi in ambito bibliotecario		25
Area 1: amministrativa ed economica	Pag.	26
Servizio Finanziario		27
Ufficio del Personale		29
Servizio segreteria – appalti e contratti		31
Fondo solidarietà rivolto ai Comuni: contributi per interventi urgenti di inserimento in strutture di propri cittadini		33
Area 2: fragilità	Pag.	35
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 <i>Percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2)</i>		36
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 <i>Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (1.1.3)</i>		38
Servizio di accompagnamento e dimissioni protette per casi complessi		40
Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD e SADH		42
Custodia sociale		44
Voucher socio educativi a favore di adulti disabili (18-65) per sostenere progetti educativi/socializzanti realizzati in collaborazione con i servizi territoriali disabili		46
Servizio di accompagnamento e trasporto da e verso i CDD (Centri Diurni Disabili) e CSE (Centri Socio Educativi)		47
Voucher sociali per la frequenza ai Centri Socio Educativi (CSE) per persone disabili		49
Équipe multidimensionale d’Ambito		50
Servizio Polivalente “Arcipelago”		51
Laboratori socio-occupazionali		53
Salute mentale		55
Progetto “relazione ed inclusione”		56
Cartella Sociale Informatizzata		58
Fondo Nazionale Non Autosufficienza – Misura Regionale per la Disabilità Grave – B2		60
Reddito di Autonomia della Lombardia		61
Dopo di Noi		63
Network Integrati Territoriali Fragilità		64

Area 3: <i>inclusione sociale</i>	Pag.	66
Reddito di Cittadinanza (RdC)		67
Progetti Utili alla Collettività (PUC) tramite la misura del Reddito di Cittadinanza		68
Servizio di Inserimenti Lavorativi (SIL)		69
Servizi di Segretariato Sociale e Segretariato Sociale Professionale		70
Poli polifunzionali		72
Pronto Intervento Sociale (PrInS)		73
Pronto Intervento Sociale del Fondo Povertà		75
Area 4: <i>minori e famiglia</i>	Pag.	77
Servizio Tutela Minori		78
Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM)		80
Servizio di incontri protetti e incontri facilitati		81
Centro diurno “Una porta aperta”		82
Fondo emergenza minori		83
Servizio Affidi familiari		84
Coordinamento tecnico della rete territoriale interistituzionale anti violenza		85
Progetto “care leavers”		87
Politiche giovanili		88
Area 5: <i>progettazione sociale</i>	Pag.	90
Progettazione Sociale – Ufficio di Piano		91
Politiche abitative		93
Ufficio esercizio e accreditamento unità di offerta sociale		95
Ufficio comunicazione		96
Area 6: <i>servizi educativi</i>	Pag.	97
Assistenza Domiciliare Handicap (ADH)		98
Assistenza Educativa Scolastica (AES)		100
Servizi integrativi e complementari		102
Spazio Autismo “Punto e Virgola”		103
Scuola Potenziata		105
Servizio socio-psico-pedagogico		106
Progetto “Sport Special”		107
Sportello orientamento psico-educativo rivolto alle persone con disabilità		109
Voucher estivi – misura FNA B2		110
Ufficio di Direzione	Pag.	111
La Direzione dell’Azienda		112
Servizi bibliotecari		114

Azienda Isola: lo “stato dell’arte”

Le dinamiche demografiche

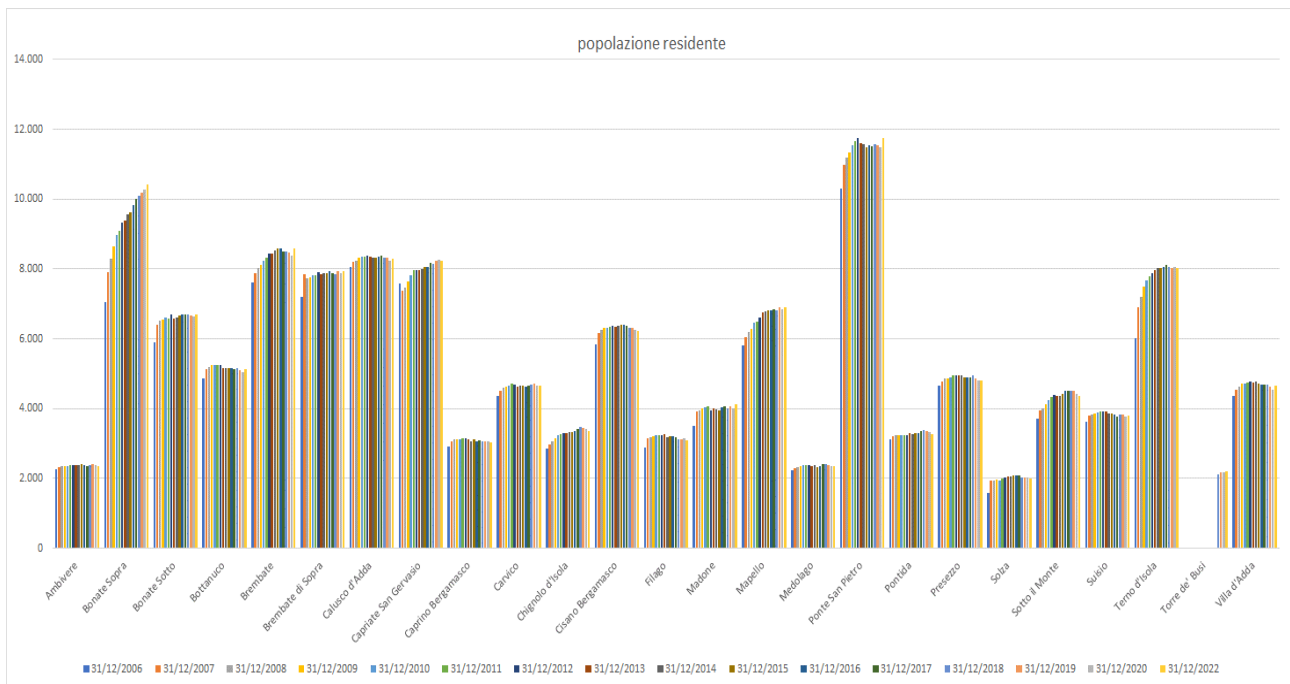
Il territorio di riferimento di Azienda Isola è l'Isola Bergamasca (il tratto di pianura della provincia di Bergamo che sta tra i fiumi Brembo e Adda) e la Bassa Val San Martino (la parte bergamasca della Valle). La superficie complessiva è di 140 km².



La popolazione di questo territorio al 31/12/2023 è stata di 136.256 abitanti (dato indicato dai Comuni soci). Dalla costituzione dell'Azienda (2006), l'andamento della popolazione è stato costantemente in aumento fino al 31/12/2018, per poi mantenersi costante negli ultimi anni; il 2022 ha segnato il sostanziale ritorno ai livelli precedenti la pandemia da Covid-19.

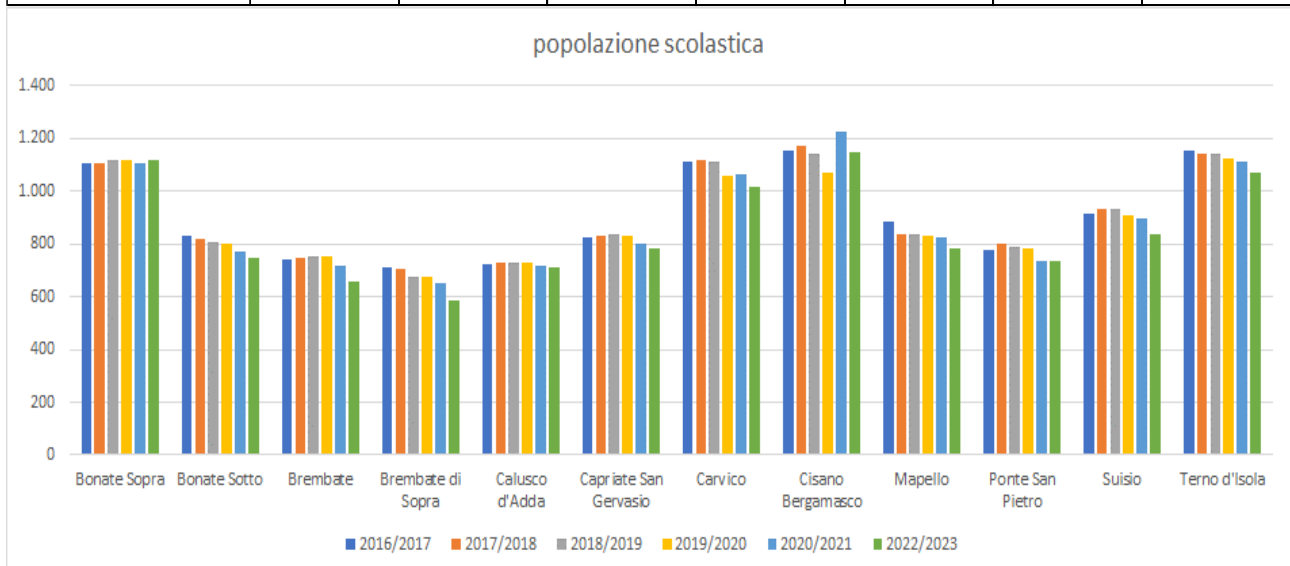
La tabella a seguire mette in evidenza l'evoluzione della popolazione nel territorio complessivamente e in relazione ad ognuno dei 25 Comuni soci dal 2006 al 2022.

Comune	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Ambivere	2.265	2.333	2.352	2.341	2.343	2.377	2.373	2.372	2.381	2.398	2.384	2.348	2.370	2.400	2.385	2.369	2.351
Bonate Sopra	7.042	7.895	8.297	8.637	8.964	9.104	9.330	9.400	9.552	9.630	9.842	10.020	10.085	10.172	10.281	10.290	10.411
Bonate Sotto	5.892	6.404	6.516	6.538	6.606	6.588	6.698	6.582	6.595	6.670	6.704	6.704	6.683	6.675	6.647	6.659	6.684
Bottanuco	4.874	5.133	5.174	5.243	5.254	5.237	5.239	5.158	5.151	5.148	5.165	5.137	5.151	5.101	5.029	5.055	5.121
Brembate	7.604	7.884	8.038	8.102	8.234	8.316	8.444	8.441	8.536	8.599	8.593	8.511	8.511	8.468	8.379	8.559	8.600
Brembate di Sopra	7.190	7.853	7.737	7.768	7.832	7.834	7.894	7.864	7.884	7.892	7.938	7.868	7.852	7.928	7.888	7.938	7.950
Calusco d'Adda	8.067	8.218	8.244	8.320	8.342	8.338	8.385	8.358	8.313	8.328	8.347	8.384	8.333	8.316	8.233	8.278	8.292
Capriate San Gervasio	7.576	7.389	7.472	7.631	7.819	7.956	7.977	7.953	8.006	8.066	8.047	8.173	8.158	8.236	8.267	8.273	8.232
Caprino Bergamasco	2.908	3.051	3.115	3.121	3.120	3.144	3.135	3.114	3.071	3.105	3.067	3.079	3.072	3.065	3.046	3.037	3.036
Carvico	4.355	4.513	4.597	4.633	4.651	4.717	4.674	4.632	4.651	4.656	4.638	4.659	4.695	4.712	4.670	4.657	4.669
Chignolo d'Isola	2.849	2.984	3.074	3.159	3.239	3.266	3.295	3.306	3.333	3.335	3.357	3.411	3.474	3.444	3.409	3.377	3.370
Cisano Bergamasco	5.846	6.169	6.253	6.303	6.316	6.334	6.359	6.354	6.372	6.394	6.403	6.377	6.318	6.317	6.250	6.194	6.228
Filago	2.876	3.138	3.173	3.208	3.224	3.241	3.231	3.255	3.186	3.218	3.214	3.182	3.132	3.116	3.142	3.123	3.096
Madone	3.501	3.911	3.953	3.999	4.031	4.051	3.951	4.010	3.986	3.959	4.026	4.068	4.002	4.073	4.010	4.063	4.133
Mapello	5.806	6.056	6.190	6.277	6.446	6.504	6.617	6.765	6.780	6.815	6.827	6.840	6.825	6.912	6.852	6.885	6.915
Medolago	2.231	2.303	2.317	2.347	2.388	2.374	2.390	2.365	2.369	2.332	2.360	2.398	2.415	2.393	2.362	2.357	2.338
Ponte San Pietro	10.294	10.979	11.193	11.352	11.543	11.661	11.758	11.602	11.573	11.478	11.551	11.502	11.567	11.559	11.487	11.526	11.738
Pontida	3.112	3.196	3.230	3.240	3.229	3.229	3.238	3.283	3.269	3.301	3.303	3.358	3.377	3.355	3.326	3.292	3.259
Presezzo	4.655	4.774	4.866	4.878	4.896	4.946	4.943	4.950	4.949	4.898	4.898	4.905	4.943	4.855	4.795	4.822	4.793
Solza	1.570	1.924	1.950	1.957	1.948	2.008	2.022	2.062	2.043	2.079	2.072	2.075	2.039	2.022	2.034	2.006	1.983
Sotto il Monte	3.716	3.946	4.019	4.118	4.239	4.328	4.384	4.346	4.355	4.409	4.503	4.505	4.516	4.504	4.430	4.399	4.375
Suisio	3.614	3.804	3.841	3.866	3.888	3.926	3.914	3.912	3.844	3.847	3.823	3.781	3.821	3.824	3.755	3.786	3.793
Terno d'Isola	6.004	6.900	7.187	7.489	7.665	7.778	7.884	7.963	8.014	8.014	8.046	8.106	8.062	8.032	8.051	8.047	8.035
Torre de' Busi													2.126	2.163	2.170	2.165	2.211
Villa d'Adda	4.357	4.546	4.618	4.714	4.729	4.738	4.760	4.756	4.772	4.723	4.694	4.681	4.687	4.636	4.549	4.577	4.643
Totali	118.204	125.303	127.406	129.241	130.946	131.995	132.895	132.803	132.985	133.294	133.802	134.072	136.214	136.278	135.447	135.734	136.256



Nel territorio inoltre sono presenti 12 Istituti Comprensivi scolastici, alcuni dei quali includono scuole appartenenti a Comuni differenti. La popolazione scolastica afferente ai 12 Istituti Comprensivi, negli ultimi sette anni scolastici ha registrato un calo complessivo che sfiora il 7%, come di seguito indicato:

Istituto Comprensivo	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Bonate Sopra	1.107	1.106	1.117	1.116	1.104	1.097	1.121
Bonate Sotto	829	820	806	800	772	735	749
Brembate	742	750	753	752	715	659	660
Brembate di Sopra	713	703	674	675	654	607	585
Calusco d'Adda	725	729	729	729	718	719	712
Capriate San Gervasio	826	833	835	833	804	805	781
Carvico	1.115	1.116	1.112	1.061	1.067	1.034	1.015
Cisano Bergamasco	1.154	1.170	1.140	1.068	1.227	1.184	1.149
Mapello	883	839	840	834	825	779	785
Ponte San Pietro	776	800	787	781	736	722	736
Suisio	914	933	935	910	900	881	838
Terno d'Isola	1.152	1.140	1.140	1.126	1.114	1.070	1.069
Totali	10.936	10.939	10.868	10.685	10.636	10.292	10.200



L'Azienda

L'Azienda speciale consortile, denominata a seguito della modifica dello Statuto approvata dall'Assemblea Consortile del 14/12/2016, "AZIENDA ISOLA" – Azienda territoriale per i servizi alla persona, si è costituita nel 2006 fra i Comuni di Ambivere, Bottanuco, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio, Terno d'Isola e Villa d'Adda, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs.267/2000 e sulla base di specifici Statuto e Convenzione approvati da tutti i 24 Enti Locali soci.

Azienda Isola si configura quale *ente strumentale* dei Comuni soci, ed è un ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale; non è né un Ente Locale, né una Pubblica Amministrazione così come delineata dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Dalla qualificazione giuridica di Azienda Isola, quale strumento operativo di gestione degli enti locali (e non come ente locale), discendono importanti conseguenze, soprattutto riguardo al tema degli ambiti di applicabilità di specifiche norme di settore.

La sede legale dell'Azienda, a seguito di modifica statutaria approvata dall'Assemblea consortile ad aprile 2016, è a Terno d'Isola, in via Bravi n. 16, in locali di proprietà del Comune di Terno d'Isola.

Il nuovo Statuto

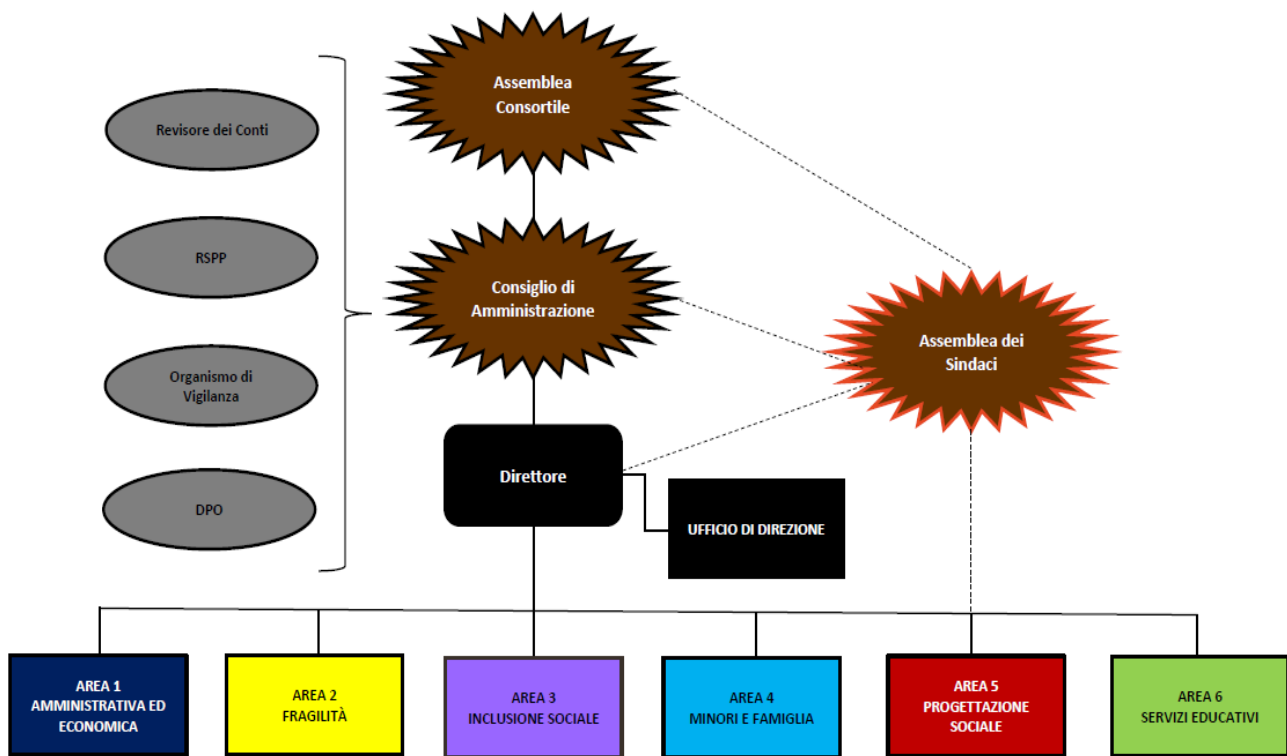
Partendo dalla necessità di consentire l'ammissione ad Azienda Isola da parte del Comune di Torre de' Busi (passato nel 2018 dalla provincia di Lecco alla provincia di Bergamo), lo Statuto aziendale è stato revisionato nel corso del 2021. Il nuovo testo, approvato dall'Assemblea Consortile del 15/12/2021, fa tesoro dell'esperienza maturata dalla sua ultima redazione (risalente al 2016) e prefigura le nuove strategie che i Comuni soci hanno voluto delineare per il futuro.

Le principali modifiche hanno riguardato:

- la definizione della finalità di Azienda Isola, con l'indicazione che *"è la condivisione tra gli Enti Locali soci di politiche in ambito dei servizi alla persona e alla comunità volte al potenziamento e all'omogeneizzazione dei diritti e delle opportunità per i cittadini residenti nella comunità dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. I rapporti fra i soci sono improntati alla reciproca mutualità; a tal fine: a) gli Enti Locali soci possono mettere a disposizione dell'AZIENDA proprie risorse (di personale, immobiliari, strumentali) per l'attivazione dei servizi da essa erogati; b) possono essere istituiti appositi fondi di solidarietà volti ad attenuare tra gli Enti Locali soci le differenze esistenti tra spese sociali obbligatorie per legge"*;
- l'ampliamento degli scopi di Azienda Isola: *"la gestione associata dei servizi alla persona e alla comunità, e in specifico: a) dei servizi sociali (come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, servizi socio-assistenziali, socio-educativi, socio-sanitari, socio-lavorativi); b) dei servizi per la promozione dell'esercizio del diritto all'istruzione, alla formazione e al lavoro; c) dei servizi e delle attività culturali, con particolare riferimento ai servizi in ambito bibliotecario; d) degli interventi di formazione e consulenza e di ogni tipo di attività di competenza degli Enti locali associati nei servizi di cui al presente comma, che gli stessi ritengano opportuno conferire all'AZIENDA"*;
- il capitale di dotazione costituito dai conferimenti degli Enti locali soci e pari a € 51.575,00 (cresce di € 1.575,00, la quota versata dal Comune di Torre de' Busi);
- la modifica ai criteri di partecipazione al voto assembleare: restano i 3 criteri originari (a. conferimenti di capitale, b. affidamento dei servizi, c. popolazione residente) ma il loro peso è passato da a.200+b.700+c.100 a a.100+b.450+c.450;
- una più chiara definizione dei meccanismi di nomina del Presidente e degli altri componenti del Consiglio di amministrazione.

La governance di Azienda Isola

Con deliberazione del CdA n. 53 del 20/07/2022, sono stati aggiornati sia l'organigramma sia il funzionigramma di Azienda Isola. La modifica è principalmente dovuta per incardinare i servizi bibliotecari – nuova attività implementata dal 2022 – direttamente sotto l'Ufficio di Direzione.



UFFICIO DI DIREZIONE Direttore: Marco Locatelli ✉ mlocatelli@aziendaisola.it ☎ 3287381258	* servizi bibliotecari	Contratto di servizio 2022-2024 servizi bibliotecari
AREA 1 AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA Responsabile: Maria Calegari ✉ mcalegari@aziendaisola.it ☎ 3421604069	* bilancio e patrimonio * segreteria e protocollo * appalti e contratti * trasparenza, anticorruzione e privacy * amministrazione personale e sicurezza dei luoghi di lavoro * rete informativa aziendale * gestione debiti informativi	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere b) (FNPS), q)
AREA 2 FRAGILITÀ Responsabile: Cecilia Riva ✉ criva@aziendaisola.it ☎ 3423850434	* SAD e SADH * equipe multidimensionale d'ambito * FNA, "dopo di noi", reddito autonomia * CDD e CSE * servizi sperimentali per disabili adulti (Arcipelago) * laboratori socio-occupazionali * protezione giuridica * salute mentale * sportello e registro assistenti familiari	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere b) (FNA), e) (socio-occupazionali), f), g), h), n), q), s) * schede tecniche B), B2)
AREA 3 INCLUSIONE SOCIALE Responsabile: Miriam Caprioli ✉ mcaprioli@aziendaisola.it ☎ 3405844695	* servizio segretariato sociale e servizio sociale professionale * reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza * pronto intervento sociale * politiche del lavoro (SIL) * cartella sociale informatizzata	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere e) (SIL), m), p), q), r) * schede tecniche C), D) (politiche del lavoro)
AREA 4 MINORI E FAMIGLIA Responsabile: Lucia Mariani ✉ lmariani@aziendaisola.it ☎ 3453954602	* servizio tutela minori (fondo emergenza minori, ADM, visite protette e incontri facilitati, centro diurno minori) * servizio affidi familiari * coordinamento tecnico della rete territoriale interistituzionale antiviolenza * progetti sperimentali (PIPI, care leavers, Tutti a scuola) * politiche giovanili	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere c), q) * schede tecniche A), D) (politiche giovanili)
AREA 5 PROGETTAZIONE SOCIALE Responsabile: Filippo Ferrari ✉ fferrari@aziendaisola.it ☎ 3703625932	* ufficio di piano * esercizio e accreditamento unità di offerta sociale * progettazione sociale * politiche abitative, housing sociale * comunicazione aziendale	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere a), b) (FSR), d), o), q) * schede tecniche F), G)
AREA 6 SERVIZI EDUCATIVI Responsabile: Elena Pedrinzani ✉ epedrinzani@aziendaisola.it ☎ 3441724798	* assistenza educativa scolastica (AES) * AES scuola potenziata * ADH * spazio autismo * interventi educativi a supporto delle scuole del territorio (mediazione culturale, servizio socio-psico-pedagogico)	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere b) (FNA), i), j), k), l), q) * schede tecniche E), E2)

L'Assemblea Consortile del 24 maggio 2021 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Per la prima volta nella sua storia, il CdA è portato a 5 componenti, con l'obiettivo di un maggiore raccordo con il territorio e di dare un assetto più rispondente alla crescente complessità dei servizi gestiti.

Il CdA è così composto:

Maria Fantini (Presidente – legale rappresentante – referente area fragilità)

Giordano Bolis (Consigliere – referente area inclusione sociale)

Angelo Degli Antoni (Consigliere – referente area progettazione sociale)

Mirella Preda (Consigliere – referente area servizi educativi)

Antonella Sesana (Consigliere – referente area minori e famiglia)

Dal 1° gennaio 2021, Marco Locatelli è nominato quale Direttore, in comando dal Comune di Ponte San Pietro.

L'incarico scadrà il 31 dicembre 2023.

I principi organizzativi generali

L'azione generale di Azienda Isola si ispira ad alcuni principi organizzativi da considerarsi trasversali a tutte le aree e unità gestionali:

- responsabilizzazione: ogni dipendente, ogni collaboratore, ogni soggetto che svolge un incarico per conto di Azienda Isola deve rendere conto del proprio operato. Responsabilizzare è il modo più efficace per raggiungere i risultati che l'organizzazione si pone;
- orientamento all'utenza: i servizi e le attività sono progettati, organizzati e gestiti per i cittadini, con l'obiettivo costante di soddisfare e di anticipare le richieste degli utenti, e di ridurre le problematiche che con essi possano insorgere; la proattività del personale dipendente è il comportamento che favorisce la realizzazione di questo principio;
- riservatezza: i dati personali sono trattati con discrezione, nei limiti delle finalità stabilite, sempre avendo rispetto per le storie delle persone;
- raccordo con gli enti soci: Azienda Isola è ente strumentale e persegue i fini propri degli enti locali del territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- trasparenza, correttezza e imparzialità: l'operato di Azienda Isola è conoscibile e controllabile dall'esterno; i dipendenti agiscono in buona fede e secondo le procedure concordate; tutti i cittadini hanno parità di trattamento a condizioni pari;
- riduzione dei tempi di esecuzione dei procedimenti: i tempi di esecuzione dei procedimenti sono monitorati; i procedimenti devono essere il più possibile semplici e rapidi;
- digitalizzazione e adozione delle nuove tecnologie: l'innovazione tecnologica è la strada per far crescere il welfare pubblico e renderlo sostenibile.

Le politiche sul personale

Fin dalla sua costituzione, Azienda Isola applica al proprio personale dipendente il CCNL Funzioni Locali. Tuttavia, si precisa che l'applicazione di questo contratto è strumentale, in quanto le aziende speciali non rientrano nel novero delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001) e, conseguentemente, il personale di dette aziende non rientra nello status di dipendente pubblico.

La struttura organizzativa è funzionale rispetto alle attività svolte e gli uffici sono organizzati in modo tale da garantire:

- * flessibilità in relazione ai progetti da realizzare e agli obiettivi da conseguire;
- * integrazione tra le differenti servizi e attività;
- * lavoro d'équipe sia come momento di aggiornamento sia di condivisione di buone prassi e delle progettualità in atto;
- * formazione e aggiornamento continuo del personale, quale punto strategico di sviluppo della qualità dei servizi;
- * sviluppo delle modalità di gestione sovracomunale dei servizi e al tempo stesso attenzione alla conoscenza e alle specificità di ogni Comune socio.

La struttura organizzativa è altresì aperta per consentire apporti specialistici esterni.

L'Azienda esercita i propri compiti con personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali, oppure tramite personale in comando proveniente dai Comuni soci.

La dotazione organica e il fabbisogno del personale per il biennio 2023-2024 sono stati aggiornati con deliberazione del CdA n. 1 del 18/01/2023, al fine di poter garantire i servizi conferiti, l'incremento di attività e le progettualità in atto, e di adeguarsi alla disciplina vigente in merito alle limitazioni quantitative del numero massimo di contratti a tempo determinato, salvaguardando le ipotesi di esenzione di cui all'art. 50 del CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritta il 21/05/2018, in coerenza con la programmazione economica dell'Ente.

DOTAZIONE ORGANICA CDA del 18/01/2023								
categoria	profilo professionale	n. unità	tempo indeterminato	tempo determinato	di cui a tempo parziale	di cui a tempo pieno	posti vacanti	piano occupazionale 2023-2024
D4	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D1	assistente sociale	14	14	0	0	14	0	
D2	assistente sociale	2	2	0	0	2	0	
C1	istruttore amministrativo	5	5	0	1	4	0	
D1	Istruttore direttivo amministrativo	4	4	0	0	4	1	n. 1 assunzione a tempo pieno ed indeterminato
D1	psicologo	1	1	0	1	0	0	
D1	educatore-coordinatore educativo	2	2	0	0	2	0	
C1	amministrativo legge 68/99	1	1	0	1	0	0	
totali		30	30	0	3	27	1	

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2024 CDA del 18/01/2023								
categoria	profilo professionale	n. unità	tempo indeterminato	tempo determinato	di cui a tempo parziale	di cui a tempo pieno	posti vacanti	piano occupazionale 2023-2024
D4	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D1	assistente sociale	14	14	0	0	14	0	
D2	assistente sociale	2	2	0	0	2	0	
C1	istruttore amministrativo	5	5	0	1	4	0	
D1	Istruttore direttivo amministrativo	4	4	0	0	4	1	n. 1 assunzione a tempo pieno ed indeterminato
D1	psicologo	1	1	0	1	0	0	
D1	educatore-coordinatore educativo	2	2	0	0	2	0	
C1	amministrativo legge 68/99	1	1	0	1	0	0	
DIRIGENTE	INCARICO DIREZIONALE	1	0	1	0	1	1	
D5	funzionario	1	0	1	1	0	0	in comando
C1	istruttore bibliotecario	4	0	4	0	4	0	
C1	istruttore amministrativo	3	0	3	3	0	0	
D1	educatore-coordinatore educativo	4	0	4	0	4	3	n. 3 assunzioni tempo pieno e determinato per area inclusione sociale entro marzo 2023
D1	assistente sociale	5	0	5	0	5	5	n. 5 assunzioni a tempo pieno e determinato 2023
D1	psicologo	3	0	3	3	0	3	n. 3 assunzioni a tempo parziale e determinato 2023
totali		51	30	21	10	41	13	

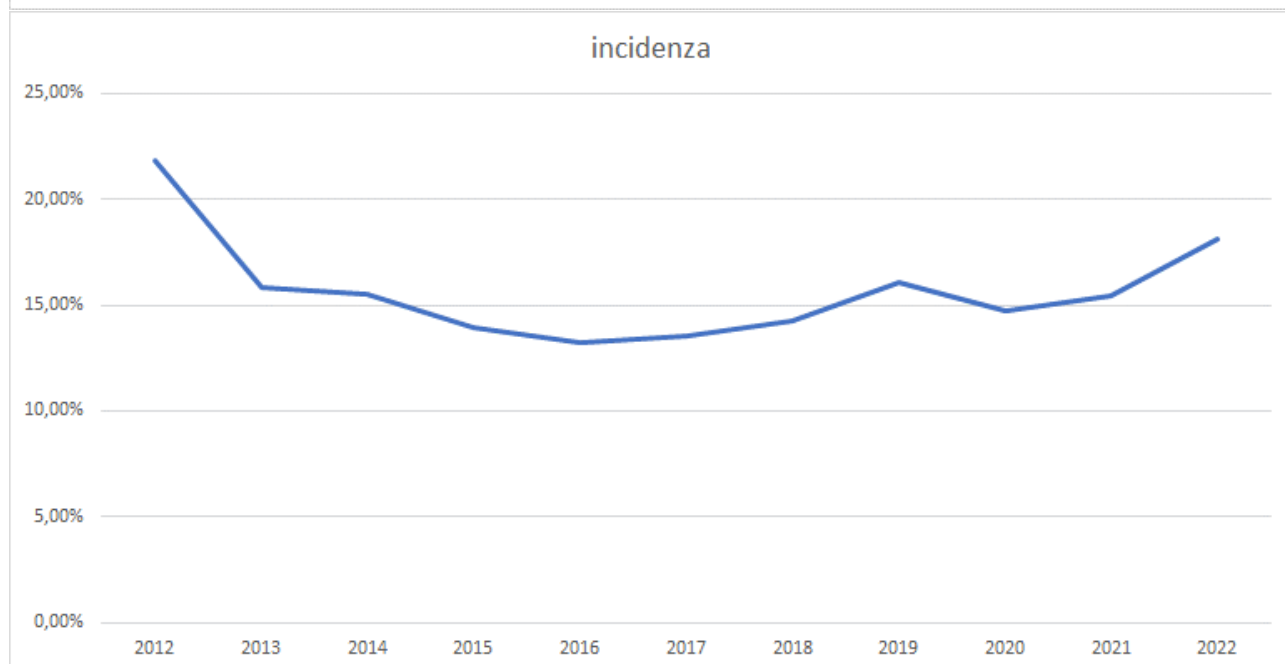
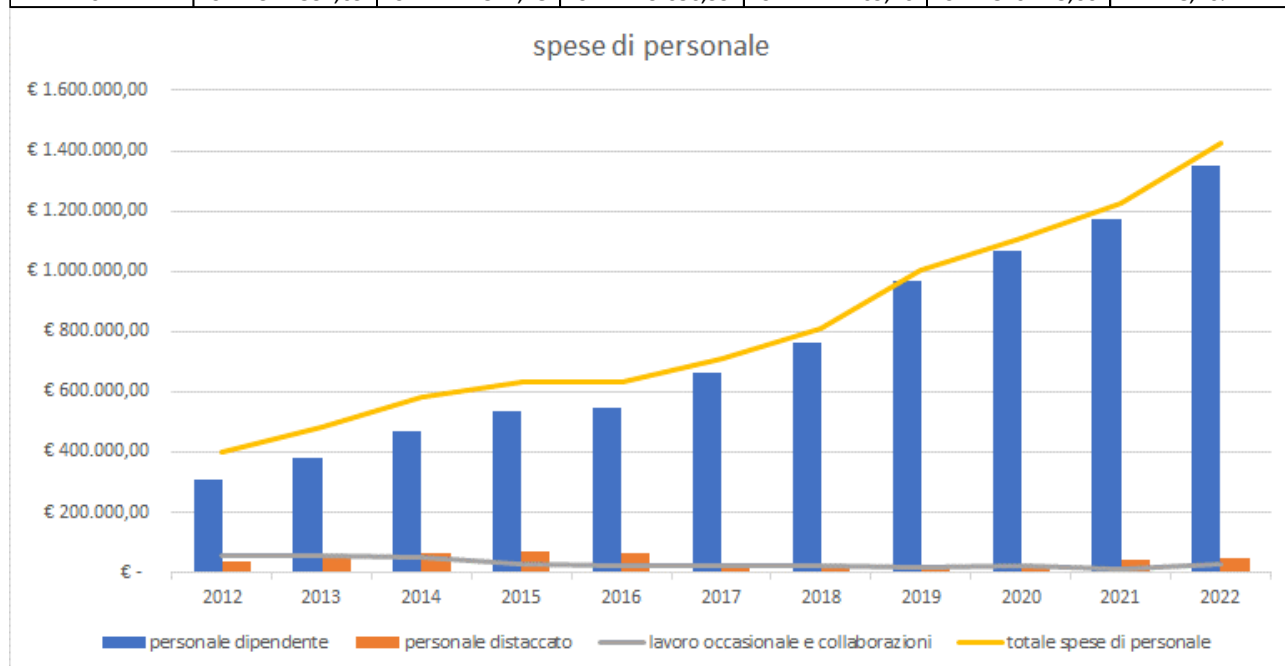
Con determinazione n. 69 del 30/03/2023, il Direttore ha preso atto degli effetti – a decorrere dal 1° aprile 2023 – del nuovo sistema di classificazione del personale, a seguito della stipula del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, avvenuta il 16/11/2022.

In generale, la politica assunzionale di Azienda Isola si attiene al rispetto dell'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, così come da ultimo affermato dalla modifica dell'art.18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008, apportata dal D.L. 90/2014 e relativa Legge di Conversione n.114/2014 (in relazione al quale "Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione").

Il rispetto di questo principio si traduce concretamente nel confronto e monitoraggio continuo del rapporto tra i ricavi complessivi dell'Azienda e il costo del personale in qualsiasi forma utilizzato.

I dati a consuntivo dell'ultimo decennio sono riepilogati nella seguente tabella, dalla quale emerge che le spese di personale dal 2013 sono stabilizzate sotto al 20% rispetto al valore della produzione:

anno	personale dipendente	personale distaccato	lavoro occasionale e collaborazioni	totale spese di personale	valore della produzione	incidenza
2012	€ 305.293,50	€ 36.610,16	€ 57.142,07	€ 399.045,73	€ 1.824.585,00	21,87%
2013	€ 378.251,51	€ 50.261,66	€ 54.324,90	€ 482.838,07	€ 3.052.914,00	15,82%
2014	€ 471.231,03	€ 66.172,71	€ 47.762,95	€ 585.166,69	€ 3.767.083,00	15,53%
2015	€ 533.369,86	€ 69.859,87	€ 26.804,00	€ 630.033,73	€ 4.522.276,00	13,93%
2016	€ 544.948,10	€ 63.469,90	€ 21.804,00	€ 630.222,00	€ 4.760.682,00	13,24%
2017	€ 660.340,64	€ 30.498,86	€ 21.804,00	€ 712.643,50	€ 5.273.374,00	13,51%
2018	€ 765.325,69	€ 22.698,53	€ 22.104,00	€ 810.128,22	€ 5.674.636,00	14,28%
2019	€ 967.819,18	€ 21.340,97	€ 15.015,00	€ 1.004.175,15	€ 6.252.797,00	16,06%
2020	€ 1.065.092,18	€ 25.231,33	€ 19.990,55	€ 1.110.314,06	€ 7.537.190,00	14,73%
2021	€ 1.173.041,63	€ 40.425,82	€ 11.513,58	€ 1.224.981,03	€ 7.951.116,00	15,41%
2022	€ 1.347.534,69	€ 47.577,78	€ 29.056,99	€ 1.424.169,46	€ 7.840.475,00	18,16%



Per il 2022, il mantenimento del rapporto “costo del personale / ricavi complessivi” al 18% è un risultato lusinghiero, se si considera che: a) alcuni servizi (Spazio Autismo “Punto e Virgola”, servizi bibliotecari) sono gestiti direttamente con personale assunto dall’Azienda e non vengono più appaltati a imprese esterne; b) l’Ente ha dovuto far fronte a spese per gli arretrati contrattuali del triennio 2019-2021 (pari a € 66.049,65) e

ha prudentemente accantonato una somma – iscritta regolarmente a bilancio – di 45 mila euro per i futuri aumenti.

Dati contabili

Il valore della produzione e il risultato d'esercizio, nel periodo 2009-2022, hanno l'andamento riportato di seguito:

<i>bilancio di esercizio</i>	<i>valore della produzione</i>	<i>%</i>	<i>risultato d'esercizio</i>
2009	€ 3.024.633,00	---	-€ 226.212,00
2010	€ 2.809.810,00	-7,10%	-€ 68.884,00
2011	€ 2.637.912,00	-6,12%	€ 5.509,00
2012	€ 1.824.585,00	-30,83%	€ 95,00
2013	€ 3.052.914,00	67,32%	€ 18.841,00
2014	€ 3.767.083,00	23,39%	€ 8.155,00
2015	€ 4.522.276,00	20,05%	€ 28.245,00
2016	€ 4.760.682,00	5,27%	€ 8.257,00
2017	€ 5.273.374,00	10,77%	€ 1.354,00
2018	€ 5.674.636,00	7,61%	€ 238,00
2019	€ 6.252.797,00	10,19%	€ 197,00
2020	€ 7.537.190,00	20,54%	€ 27,00
2021	€ 7.951.116,00	5,49%	€ 61,00
2022	€ 7.840.475,00	-1,39%	€ 31,00

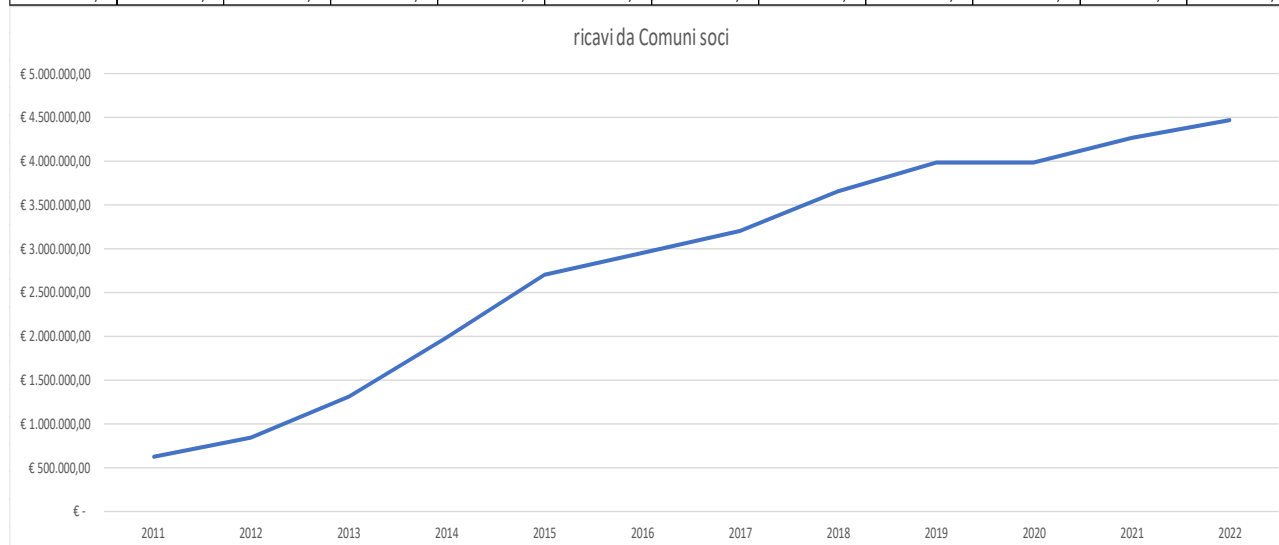


Dai dati sopra riportati, si evidenzia che:

- dall'approvazione del bilancio 2011 ad oggi il risultato d'esercizio dell'Azienda è sempre stato positivo e non si sono registrate perdite;
- nell'ultimo triennio (2020-2022), il valore della produzione si è significativamente alzato, portandosi stabilmente sopra i 7,5 milioni di euro;
- la crescita dei ricavi aziendali è imputabile da un lato alla capacità dell'Ente di porsi in modo proattivo nel reperimento di fondi nazionali e/o regionali destinati a specifiche progettualità, dall'altro lato, alla ripresa dell'assegnazione di fondi nazionali e regionali, dopo aver conosciuto i minimi valori d'assegnazione nei primi anni dello scorso decennio del Duemila;

- altro elemento significativo è la maggiore capacità e volontà da parte dei Comuni soci di gestire in forma associata i servizi sociali del territorio utilizzando appieno l’Azienda, quale loro ente strumentale, come si può notare nella tabella di seguito riportata.

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
€ 616.947,00	€ 844.007,00	€ 1.313.028,00	€ 1.981.848,00	€ 2.699.562,00	€ 2.957.940,00	€ 3.202.494,00	€ 3.659.033,00	€ 3.994.834,06	€ 3.989.955,87	€ 4.271.132,85	€ 4.468.438,33

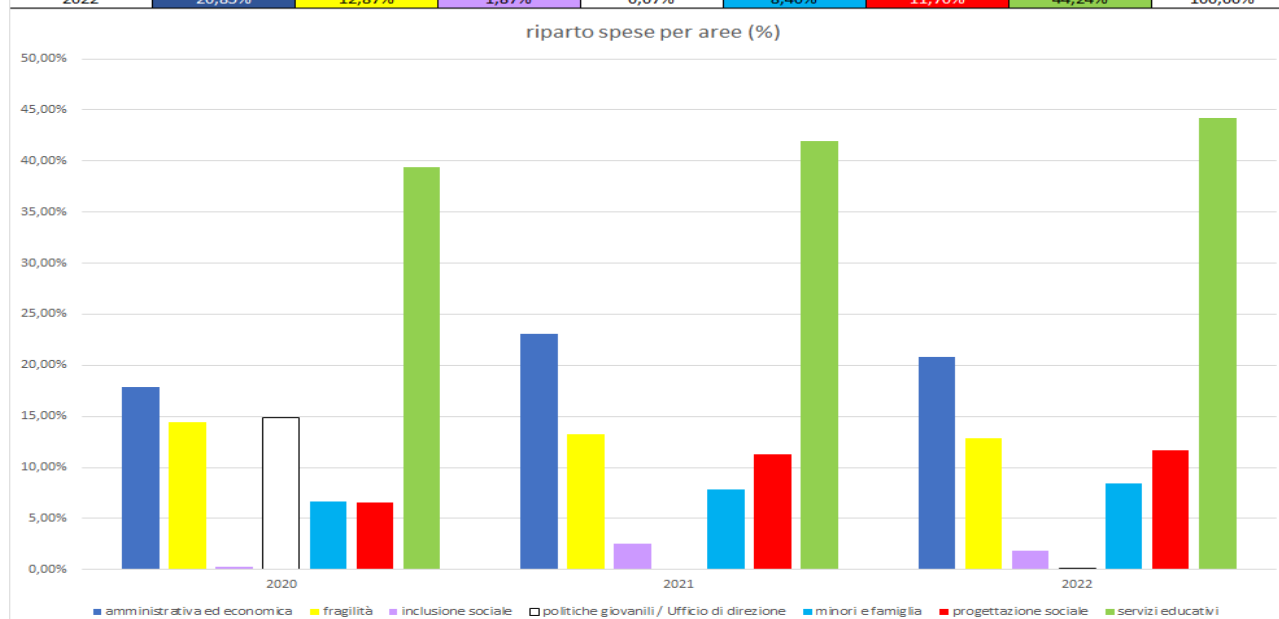


Va evidenziato che lo sviluppo della gestione associata dei servizi sociali da parte dei Comuni soci ha registrato complessivamente un trend positivo negli ultimi 12 anni, sia nell’incremento del portfolio di servizi sia nel numero dei Comuni coinvolti. Tuttavia, obiettivo di miglioramento dell’Azienda è quello di superare alcune situazioni in cui il conferimento di alcuni servizi (es. assistenza educativa scolastica, servizio di assistenza domiciliare) risulta ancora “a macchia di leopardo”, ovvero non per la totalità dei Comuni soci.

La ripartizione delle spese

Sulla base dei dati contenuti nei bilanci di esercizio approvati annualmente dall’Assemblea Consortile, si è avuta nel triennio 2020-2022 la seguente ripartizione dei budget di spesa a disposizione dell’Azienda.

anno	amministrativa ed economica	fragilità	inclusione sociale	politiche giovanili / Ufficio di direzione	minori e famiglia	progettazione sociale	servizi educativi	totali
2020	€ 1.343.366,88	€ 1.087.315,98	€ 23.679,17	€ 1.119.824,85	€ 499.097,44	€ 493.401,93	€ 2.970.475,28	€ 7.537.161,53
2021	€ 1.848.975,35	€ 1.061.509,24	€ 205.749,64	€ -	€ 630.478,57	€ 906.629,69	€ 3.358.253,83	€ 8.011.596,32
2022	€ 1.633.737,15	€ 1.008.269,92	€ 146.858,68	€ 5.666,67	€ 658.184,43	€ 916.722,58	€ 3.466.067,30	€ 7.835.506,73
anno	amministrativa ed economica	fragilità	inclusione sociale	politiche giovanili / Ufficio di direzione	minori e famiglia	progettazione sociale	servizi educativi	totali
2020	17,82%	14,43%	0,31%	14,86%	6,62%	6,55%	39,41%	100,00%
2021	23,08%	13,25%	2,57%	0,00%	7,87%	11,32%	41,92%	100,00%
2022	20,85%	12,87%	1,87%	0,07%	8,40%	11,70%	44,24%	100,00%



Si evidenzia che:

- * l'area dei servizi educativi assorbe la parte più consistente del budget (mediamente anche oltre il 40%), a testimonianza che gli oneri dovuti dai Comuni per l'assistenza degli alunni con disabilità rappresentano la parte più significativa della loro spesa sociale;
- * le spese per il funzionamento dell'Azienda (stipendi, utenze, canoni vari, ecc.) riescono ad essere contenute intorno alla soglia del 20%;
- * l'area minori e famiglia ha trovato una sua stabilità di spesa intorno al 6-8% (da considerare che dal 2021, la stessa gestisce le politiche giovanili di Ambito, prima assegnate ad un'altra unità organizzativa);
- * il calo registrato dall'area "fragilità" dipende sia dagli effetti della pandemia da Covid-19 (in termini di limitazioni di accesso ai servizi per adulti con disabilità) sia al nuovo contratto di servizio con i Comuni soci (che non prevede più il pagamento diretto da parte di Azienda Isola delle rette CSE, ma solo l'erogazione del contributo di Ambito).

Significativa anche la situazione di assegnazione del personale a ciascuna unità organizzativa, con le aree "inclusione sociale" e "minori e famiglia" che assorbono complessivamente circa la metà delle risorse umane.

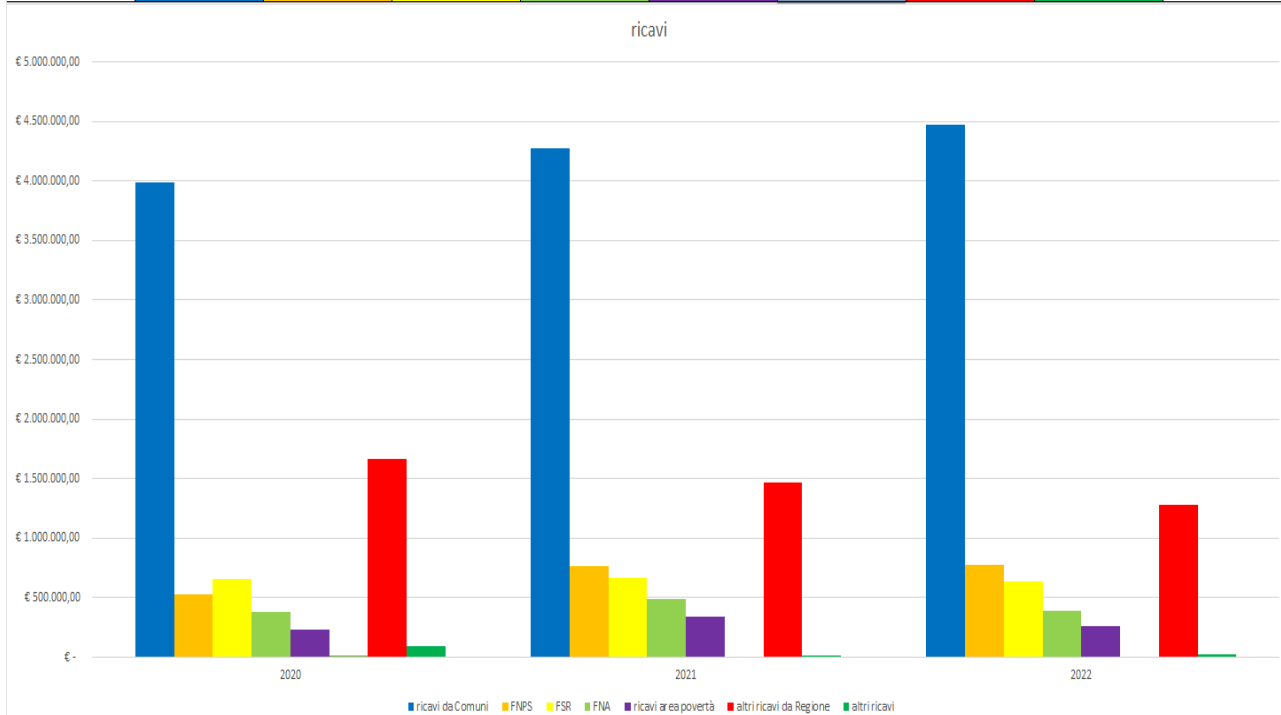
AREA	DESCRIZIONE	BILANCIO CONSUNTIVO 31/12/2022	%
	FONDO RIINNOVI CONTRATTUALI	45.000,00 €	3,23%
	ARRETRATI INPS 2017	14.813,08 €	1,06%
	CREDITI ECA INPDAP 2022	-1.714,60 €	-0,12%
	ARRETRATI CCNL 2019-2021 +2022	-	
0. AREA DIREZIONE (Locatelli Marco)	Salari e Stipendi Direzione	72.241,41 €	5,18%
	Salari e Stipendi Servizi Bibliotecari	44.967,68 €	3,22%
1. AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA (Calegari Maria)	Salari e Stipendi Area Amministrativa	226.972,98 €	16,27%
2. AREA FRAGILITA' (Riva Cecilia)	Salari e Stipendi Area Fragilità	64.137,58 €	4,60%
3. AREA INCLUSIONE SOCIALE (Morelli Ornella)	Salari e Stipendi Area Inclusione Sociale	384.382,00 €	27,55%
4. AREA MINORI E FAMIGLIA (Mariani Lucia)	Salari e Stipendi Area Minori e Famiglia	300.529,75 €	21,54%
5. AREA PROGETTAZIONE SOCIALE (Ferrari Filippo)	Salari e Stipendi Area Progettazione Sociale	72.123,69 €	5,17%
6. AREA SERVIZI EDUCATIVI (Pedrinzani Elena)	Salari e Stipendi Area Servizi Educativi	171.658,90 €	12,30%
	TOTALE SPESO	1.395.112,47 €	100,00%

Le fonti di finanziamento

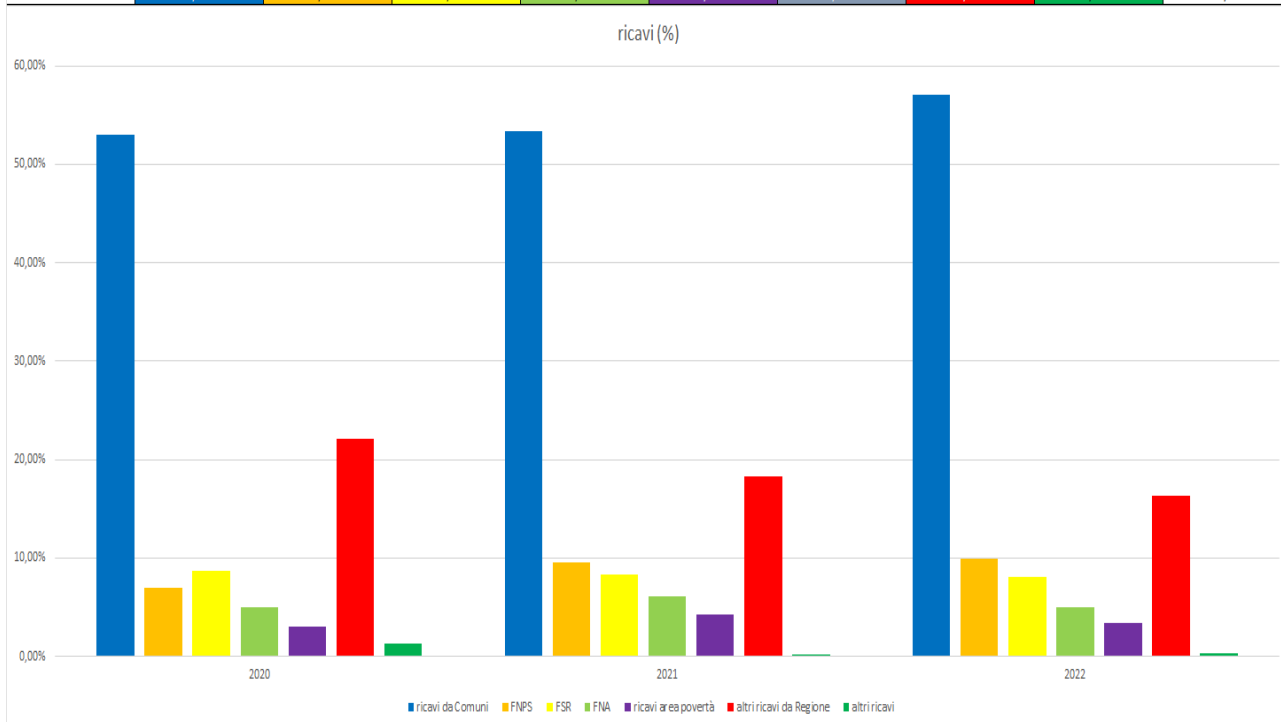
I costi derivanti dalle attività istituzionali e gestionali dell'Azienda trovano copertura nei trasferimenti economici riconosciuti dagli Enti Locali soci nonché da altri trasferimenti pubblici e/o privati.

In particolare, si ricorda – a termini dell'art. 6 del contratto di servizio 2021-2023 – che la compartecipazione dei Comuni soci per le spese dei servizi conferiti, incluse le spese del personale e quelle di gestione complessive, è fissata nella quota di solidarietà pari a 7,00 €/abitante per il 2023. Detta somma è un contributo richiesto ogni anno agli Enti Locali soci ed è da intendersi economicamente riferito anche a più esercizi e non ha vincoli di spesa.

anno	ricavi da Comuni	FNPS	FSR	FNA	ricavi area povertà	PNRR	altri ricavi da Regione	altri ricavi	totali
2020	€ 3.989.955,87	€ 524.247,65	€ 654.156,08	€ 376.144,65	€ 228.673,67	€ -	€ 1.669.314,13	€ 94.669,48	€ 7.537.161,53
2021	€ 4.271.132,85	€ 762.819,37	€ 665.175,05	€ 485.674,42	€ 340.911,16	€ -	€ 1.469.692,30	€ 16.191,17	€ 8.011.596,32
2022	€ 4.468.438,33	€ 776.207,74	€ 632.739,14	€ 389.168,99	€ 263.093,96	€ 4.425,00	€ 1.278.811,15	€ 22.622,42	€ 7.835.506,73



anno	ricavi da Comuni	FNPS	FSR	FNA	ricavi area povertà	PNRR	altri ricavi da Regione	altri ricavi	totali
2020	52,94%	6,96%	8,68%	4,99%	3,03%	0,00%	22,15%	1,26%	100,00%
2021	53,31%	9,52%	8,30%	6,06%	4,26%	0,00%	18,34%	0,20%	100,00%
2022	57,03%	9,91%	8,08%	4,97%	3,36%	0,06%	16,32%	0,29%	100,00%



Dai dati sopraesposti, si può ragionevolmente affermare quanto segue:

- * anche con un'accelerazione dovuta inizialmente all'epidemia da Covid-19, negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile incremento dei fondi pubblici statali e regionali in campo sociale, che ha determinato il significativo aumento dei ricavi dell'Azienda; in particolare, i fondi regionali, complessivamente considerati, rappresentano ormai oltre il 25% delle entrate;
- * i ricavi dai Comuni restano la parte maggioritaria delle entrate aziendali e si avvicinano a quota 60%;
- * alcuni fondi "storici" (FNPS, FSR, FNA) continuano ad essere fondamentali per l'esercizio dei servizi e degli interventi sociali di competenza dei Comuni.

Il programma delle acquisizioni di beni e di servizi

In applicazione di quanto previsto all'art.21 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", il presente Piano programma contiene anche il programma delle acquisizioni di beni e servizi, per contratti di importo superiore ai € 40.000,00=, riassunto nelle tabelle a seguenti.

fornitura	importo presunto complessivo contrattuale (IVA esclusa)	anno 2023 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)	anno 2024 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)	validità nuovo contratto
POLITICHE GIOVANILI E SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO (CUI 03298850169202100001)	€ 272.158,40 IVA inclusa. Contratto con scadenza il 31/08/2023 con opzione di rinnovo per ulteriori anni due	€ 86.205,09 IVA inclusa. Cui sommano € 48.829,83 IVA inclusa stimato per il periodo settembre – dicembre 2023 da definirsi con rinnovo oppure nuovo appalto	€ 135.034,92 IVA inclusa in caso di opzione di rinnovo	Decorrenza contratto di nuova acquisizione 01/09/2023 oppure 01/09/2025 in caso d'esercizio dell'opzione di rinnovo
SERVIZIO D'INSERIMENTO LAVORATIVO (SIL) (CUI 03298850169202200001)	€ 180.420,00 IVA inclusa Contratto con scadenza il 31/12/2023 con opzione di rinnovo per ulteriori anni due	€ 90.210,00= IVA inclusa	€ 90.210,00 IVA inclusa (stimato sull'importo 2023)	Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/01/2024 oppure 01/09/2026 in caso d'esercizio dell'opzione di rinnovo
PROGETTO SPERIMENTALE DISABILI E SFA CALUSCO D'ADDA (CUI 03298850169202100003)	109.390,50=oltre IVA 5% dal 19/12/2022 al 31/12/2024 Il dato può variare in relazione al conferimento del servizio da parte dei Comuni soci e al numero dei disabili in carico.	€ 55.409,54 oltre IVA 5% Periodo 19/12/2022-31/12/2023	€ 53.980,96 oltre IVA 5%	Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/01/2025 oppure 01/01/2027 in caso d'esercizio dell'opzione di rinnovo
SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AES) – SERVIZI INTEGRATIVI AES – SCUOLA POTENZIATA (CUI: 03298850169202300005)	€ 8.685.114,00 per il periodo 01/09/2023–31/08/2025 con opzione di proroga di ulteriori due anni. Il dato può variare in relazione al conferimento dei servizi da parte dei Comuni soci e al numero dei minori in carico	€ 1.909.805 periodo gennaio/agosto 2023 € 1.669.423 (periodo settembre/dicembre 2023 Il dato può variare in relazione al conferimento dei servizi da parte dei Comuni soci e al numero dei minori in carico	€ 4.404.986,00 Il dato può variare in relazione al conferimento dei servizi da parte dei Comuni soci e al numero dei minori in carico	2025: € 2.610.705,00 Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/09/2025, nel caso si eserciti opzione rinnovo
ADM E VISITE PROTETTE (CUI 03298850169202100005)	€ 241.280,08 Per il periodo 01.1.2024 – 31.12.2025	€ 120.640,04	€ 120.640,04 Presunti per nuovo contratto 2024/2025	Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/01/2024
CUSTODIA SOCIALE (CUI 03298850169202300001) CIG: 952938379E CODICE GARA 8834322	€ 200.000,00 oltre IVA	€ 100.000,00 oltre IVA	€ 100.000,00 oltre IVA	01/01/2023 -31/12/2024 con opzione rinnovo 2025/2026: € 200.000,00 oltre IVA
SERVIZIO DI MENSA ACQUISTO BUONI PASTO (CUI 03298850169202300003) CIG: 9620309222 n.gara: 8917030 CIG QUADRO:7990033FCD	€ 50.300,00 oltre IVA 4%	€ 23.054,00 oltre IVA 4%	€ 23.054,00 oltre IVA 4%	01/02/2023-31/01/2025
ARCIPELAGO (CUI 03298850169202200002) CIG: 9485165DC3 n.gara: 8793293	€ 109.500,00 biennio 2023-2024 con opzione di rinnovo	€ 55.500,00	€ 54.000,00	19/12/2022-31/12/2024 con opzione di rinnovo 2025/2026 (complessivo € 217.000,00)
PULIZIE SEDE E SPAZIO AUTISMO (CUI 03298850169202300002) CIG: 954826123E n.gara: 162910776	€ 35.000,00 oltre IVA 22% con opzione di rinnovo	€ 17.500,00 oltre IVA 22%	€ 17.500,00 oltre IVA 22%	01/01/2023 -31/12/2024 scadenza al 31/12/2026 nel caso di opzione rinnovo (€ 35.000,00 oltre IVA)
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI NECESSARI A SOSTENERE I NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI	€ 298.821,60	€ 87.156,30	€ 149.410,80	01/06/2023-31/05/2025 € 62.254,50 anno 2025

fornitura	importo presunto complessivo contrattuale (IVA esclusa)	anno 2023 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)	anno 2024 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)	validità nuovo contratto
DEL REDDITO DI CITTADINANZA NEL PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA (CUI: 03298850169202300004)				
PNRR – MISSIONE 5, COMPONENTE 2, LINEA DI INTERVENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ n.gara: 161192102 CIG: 947782549D (CUI: 03298850169202300006)	€ 333.022,00 oltre IVA 5%	€ 111.007,33 oltre IVA 5%	€ 111.007,33 oltre IVA 5%	01/01/2023-31/12/2025 € 111.007,33 anno 2025
PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2, LINEA DI INTERVENTO 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA CUP: F14H22000170001 (CUI: 03298850169202300007)	€ 285.714,28 oltre IVA 5%	€ 95.238,09 oltre IVA 5%	€ 95.238,09 oltre IVA 5%	01/01/2023-31/12/2025 Durata presunta in quanto il progetto parte all'atto della sottoscrizione della convenzione PNRR con il Ministero € 95.238,09 anno 2025

ACCREDITAMENTI

fornitura	importo presunto complessivo contrattuale (IVA esclusa)	anno 2023 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)	anno 2024 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)	validità nuovo contratto
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	€ 900.300,00 Accreditamento in essere valevole per il triennio 2021-2023	€ 270.000,00 (stimato sulla base del previsionale 2023- (l'importo può variare in relazione ai Comuni soci che conferiscono servizio)	€ 270.000,00 (stimato sulla base dell'impegno assunto per l'anno 2023)	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2024
SERVIZIO A.D.H.	€ 313.012,86 Accreditamento in essere valevole per il triennio 2022-2024	€ 156.506,43	€ 156.506,43 (stimato sulla base dell'impegno assunto per l'anno 2023)	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2025
DOPO DI NOI	€ 600.000,00 Accreditamento in essere valevole per il biennio 2022-2023	€ 300.000,00	€ 300.000,00 (stimato sulla base del previsionale anno 2023)	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2024
LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI	€ 260.000,00 Accreditamento in essere valevole per il biennio 2022-2023	€ 130.000,00	€ 130.000,00 (stimato sulla base del previsionale per l'anno 2023)	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2024
RELAZIONE ed INCLUSIONE	€ 28.000,00 Accreditamento in essere valevole per il biennio 2022-2023	€ 30.000,00	€ 30.000,00 (stimato sulla base del previsionale per l'anno 2023)	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2024
INTERVENTI MISURA REGIONALE REDDITO AUTONOMIA A FAVORE DI PERSONE DISABILI O ANZIANI	€ 40.000,00 Accreditamento in essere valevole per il biennio 2022-2023	€ 30.000,00	€ 30.000,00 (stimato sulla base del previsionale per l'anno 2023)	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2024

Beni immobili nella disponibilità dell'Azienda

Azienda Isola non è proprietaria di alcun bene immobile.

Tuttavia – anche nello spirito dello Statuto (art. 3, comma 1, lett. a) –, nel corso degli anni l'Azienda ha ricevuto dai Comuni soci la possibilità di utilizzo (in comodato d'uso gratuito o a canone agevolato) di complessivi 11 immobili, per un totale di circa 1.300 mq., al fine di effettuare le proprie attività istituzionali

e di erogare a tutti gli enti locali del territorio i differenti servizi in campo sociale ed educativo, oggetto del presente documento.

<i>Comune</i>	<i>Immobile</i>	<i>Superficie mq.</i>
Bonate Sopra	Polo sociale – Via Principe Umberto	10
Bottanuco	Polo sociale – Via Papa Giovanni XXIII	90
Brembate	Polo sociale – Via Piazzetta della Chiesa	56,32
Brembate di Sopra	Polo sociale – Piazza Giovanni Paolo II c/o Comune	10
Calusco d’Adda	Servizio Territoriale Disabili “Arcipelago” – Via Volta	166
Cisano Bergamasco	Polo sociale – Via Manzoni	15
Madone	Servizio per persone con disabilità – Via delle Rimembranze	232,77
Mapello (loc. Valtrighe)	Spazio neutro e servizi educativi – Via San Zenone	150
Ponte San Pietro	Punto Giovani – Via Piave	14
Ponte San Pietro	Spazio autismo “Punto e Virgola” – Via Legionari di Polonia	200
Terno d’Isola	Sede Azienda – Via G. Bravi	400
<i>Totale mq.</i>		<i>1.344,09</i>

Gli investimenti in Titoli di Stato Italiani

Nel corso degli ultimi tre anni la giacenza del conto corrente di Azienda Isola è andata di molto aumentando, anche grazie all’assegnazione di cospicue misure regionali/statali. Questi fondi, che hanno un’erogazione annuale, vengono spesi su più annualità, determinando una liquidità importante sul conto corrente di Azienda Isola. La giacenza alla data del 27/03/2023 è stata di € 4.653.015,21.

Le giacenze medie, minime e il saldo contabile di fine anno registrati nell’ultimo triennio (2020-2021-2022) sono riportate di seguito:

<i>anno</i>	<i>giacenza minima</i>	<i>giacenza media</i>	<i>saldo contabile al 31/12</i>
2020	€ 795.837,22	€ 2.097.848,68	€ 3.012.401,86
2021	€ 1.645.629,69	€ 2.717.786,83	€ 3.715.642,92
2022	€ 2.044.218,51	€ 3.318.318,80	€ 5.281.337,72
<i>media sul triennio</i>	<i>€ 1.495,228,47</i>	<i>€ 2.711,318,10</i>	<i>€ 4.003.127,50</i>

Si fa presente che nell’ultimo anno, per frenare la forte inflazione, la Banca Centrale Europea (BCE) ha sensibilmente alzato i tassi di interesse, passando dal +0,5% del 27/07/2022 al +3,5% del 22/03/2023. Questo andamento consente all’Azienda – che gode, come anzidetto, di una consistente giacenza sul proprio conto corrente – di valutare come redditizie e sicuramente vantaggiose le opportunità di investimento che il mercato offre in questo momento.

Al fine di valutare un investimento, si evidenzia che nella disponibilità sul conto corrente vi è una quota fissa che non può essere spesa, se non in condizioni assolutamente straordinarie (bilancio in perdita, scioglimento, ecc.):

<i>voci</i>	<i>importo</i>
Capitale sociale	€ 51.576,00
Riserva straordinaria	€ 75.324,86
Fondo rischi gestione socioassistenziale	€ 80.000,00
Riserva soci in conto aumento capitale	€ 554.903,65
<i>totale</i>	<i>€ 761.804,51</i>

Questo fondo di € 761.804,51 – proprio perché non investito e ricordando che gli interessi creditori sul conto corrente sono pari allo 0% – non è protetto dall’erosione inflazionistica; inflazione che, come è noto, è considerevolmente cresciuta, giungendo nel mese di marzo 2023 a +7,7% su base annua (indice nazionale dei prezzi al consumo per l’intera collettività).

Inoltre, sempre nella giacenza sul conto corrente, si può individuare una somma del tutto prudenziale, pari a complessivi € 750.000,00, che è possibile investire per un periodo di breve termine (6 mesi), poiché si ha contezza che non verrà sicuramente spesa dall’Azienda in un tempo così limitato. Detta somma è il frutto di fondi anticipati dallo Stato e da Regione Lombardia e che possono essere impiegati fino ad esaurimento, senza una scadenza temporale definita.

Fondo Povertà	a)risconti al 31/12/2021	€ 774.348,40
	b)assegnazione anno 2022	€ 735.044,20
	c)stima spesa anno 2022	€ 250.000,00
	d)importo previsionale 2023	€ 520.000,00
	differenza residua libera (a+b-c-d)	€ 739.392,60
	<i>quota prudenzialmente libera</i>	<i>€ 500.000,00</i>
Dopo di Noi	a)risconti al 31/12/2021	€ 521.456,75
	b)assegnazione anno 2022	€ 201.533,00
	c)stima spesa anno 2022	€ 80.000,00
	d)importo previsionale 2023	€ 300.000,00
	differenza residua libera (a+b-c-d)	€ 342.989,75
	<i>quota prudenzialmente libera</i>	<i>€ 250.000,00</i>

Le proposte di investimento si possono diversificare in base alla durata (minimo 3 mesi / massimo 4 anni) e alla consistenza del capitale da investire.

Con deliberazione n. 17 del 29/03/2023, il Consiglio di Amministrazione di Azienda Isola – avendo informato preliminarmente il Revisore dei Conti, dott.ssa Saveria Morello, senza riceverne alcun rilievo – ha approvato la proposta di investimento in Titoli di Stato Italiani (BOT) nella seguente declinazione:

- * € 750.000,00 per 1 anno;
- * € 750.000,00 per 6 mesi.

Di detta deliberazione è stata informata l'Assemblea Consortile nella seduta del 19/04/2023.

Va ribadito che i tassi di interesse subiscono variazioni periodiche (in aumento o in diminuzione) e, pertanto, sono definibili solo all'atto dell'acquisto; tuttavia, con l'operazione sopra indicata l'Azienda potrà ricavare un guadagno significativo.

Resta inteso che l'operazione di investimento non va in alcun modo ad influire sui tempi di pagamento dell'Azienda e, dunque, i fornitori continueranno ad essere regolarmente pagati nelle scadenze contrattualmente previste.

La programmazione 2023

Il Piano di Zona 2021-2023: linee programmatiche

(dal Piano di Zona 2021-2023, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 6 dicembre 2021)

Il punto di partenza dell'agire dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa val San Martino è la definizione accurata di cosa significa **qualità di vita** per una persona e pertanto i sistemi, le politiche, le pratiche, le risorse dovranno essere orientate al perseguimento di tale scopo. Alla base di un necessario riassetto delle politiche e dei servizi si pone il problema di comporre la visione del "prodotto finito" di ogni azione di sostegno alla persona, correlata alla piena fruizione dei diritti, alla realizzazione della propria traiettoria esistenziale, al contributo che ogni persona può offrire alla comunità civile a cui appartiene in termini di capitale umano e sociale. Lo sviluppo recente della ricerca in ambito clinico e sociale dimostra sensibilità e interesse all'impostazione antropologica e valoriale che riconosce nell'espressione della prospettiva della propria qualità di vita, il criterio ispiratore e al tempo stesso di revisione dei nostri sistemi di sostegno. Il primato della cittadinanza attiva consente di ridisegnare, sin dalla presa in carico e fino alla valutazione degli esiti, le politiche, le pratiche e le procedure degli attuali sistemi di sostegno. La qualità di vita si configura come costruito universale, che è possibile cogliere intuitivamente e descrivere in maniera articolata come insieme di domini fondamentali, a loro volta rappresentabili concretamente come obiettivi, valori e vissuti all'interno dei contesti di vita di tutte le persone.

L'agire dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino persegue la realizzazione di un **welfare generativo**, basato su azioni che puntino alla rigenerazione delle proprie risorse. Un welfare che non sia solo un costo, ma un investimento, dove le attività messe in atto portino alla creazione di nuove azioni sempre indirizzate al sostegno dell'intera comunità.

La povertà si combatte anche insieme ai poveri, l'emarginazione insieme agli esclusi, la discriminazione insieme ai discriminati. L'intera cittadinanza è chiamata alla crescita e cura del proprio benessere.

Una sola fascia di persone non può, da sola, risollevarne un'intera comunità, serve il coinvolgimento di tutti e non solo per un'ottimizzazione dell'efficienza in termini economici e di utilizzo di risorse, ma anche in termini di efficacia dal punto di vista della valorizzazione delle persone coinvolte: occorre ridare dignità, valore, speranza a coloro che, fino a questo momento, erano stati visti solo come un peso per la società.

Le linee programmatiche del [...] **Piano di Zona (triennio 2021-2023)** si pongono l'obiettivo di:

- perseguire il fine di salvaguardare e promuovere lo sviluppo sociale della comunità locale, la **prevenzione ed il superamento del disagio sociale** in ogni sua forma, garantendo l'unitarietà, equità e l'organicità degli interventi;
- qualificare il livello di risposta al bisogno in essere innestando processi di innovazione e razionalizzazione delle prestazioni e della spesa, migliorando il rapporto tra risorse investite e benefici per l'utenza: **innovazione, qualità e sostenibilità dei servizi**;
- finalizzare gli interventi non solo per assistere il cittadino ma soprattutto per guidare il cittadino stesso ad uscire dal bisogno e riacquistare l'autonomia personale, invertendo la logica dell'assistenza sine die, ad un sistema di protezione/promozione e responsabilizzazione personale: **sviluppo di un sistema di welfare generativo**;
- promuovere **la gestione associata dei servizi sociali dei comuni soci**, sperimentando nuovi modelli gestionali;
- parametrare i servizi offerti alle **modalità di compartecipazione** dei Comuni soci e all'eventuale capacità contributiva del cittadino con conseguente compartecipazione alla spesa, andando ad approfondire sistemi e metodi al riguardo;
- allargare la visione del bisogno e dei servizi, **integrando il sociale con differenti aree di policy, in particolare casa, lavoro, sanità e scuola**;
- coinvolgere le realtà territoriali (associazioni, terzo settore, sindacati, cittadini, e di altri attori del privato sociale che operano a livello locale) nella direzione di uno sviluppo, trasversale alle varie aree d'intervento, di un **welfare partecipato**;
- favorire la **partecipazione dell'associazionismo e del volontariato** come ricchezza propositiva e fonte progettuale;
- **collaborare con gli altri Enti** istituzionalmente chiamati a svolgere un ruolo nella politica sociale ed in modo particolare con l'ATS di Bergamo e ASST Bergamo Ovest, in uno spirito di responsabilità reciproche, certe e predefinite, ma nella piena consapevolezza che quanto maggiore è l'integrazione tanto maggiore, quantitativamente e qualitativamente, è la capacità di risposta al bisogno;
- progettare **servizi territoriali** in relazione al bisogno e alle disponibilità di strutture da parte dei Comuni;

- sperimentare nuovi modelli innovativi e di qualità da un punto di vista tecnico e al contempo sostenibili, potenziando la **presa in carico integrata della persona in condizione di fragilità e lo sviluppo della filiera dei servizi alla disabilità**;
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino per **creare valore sociale** aggiunto, partendo dall'assunto che programmare e gestire servizi sociali non è un costo ma un investimento sociale;
- provare ad instaurare **momenti di confronto e scambio con altre esperienze italiane ed europee**;
- proseguire nella **formazione territoriale** abilitando operatori alla progettazione sociale e all'innovazione dei servizi;
- sviluppare un sistema di **"vicinanza", di conoscenza e di informazioni: tra l'Ambito ed i Comuni**, al fine di agevolare il ruolo programmatico degli Enti Locali nella concretizzazione di tale prossimità; tra l'Ambito e i **cittadini** per promuovere un più facile accesso alle prestazioni erogate, presentando l'Ambito in modo chiaro e trasparente sul modo di operare.

Tali linee programmatiche riguarderanno in particolar modo le seguenti aree d'intervento a titolo esemplificativo e non esaustivo: - la digitalizzazione dei servizi; - gli Anziani e la domiciliarità; - gli interventi a favore delle persone con disabilità; - il contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale con interventi connessi alle politiche per il lavoro; - le Politiche abitative; - le Politiche giovanili, per i minori e gli interventi per la Famiglia.

Le nuove azioni per l'anno 2023

(dalla Relazione tecnica al budget economico previsionale 2023, approvata dall'Assemblea Consortile del 15 dicembre 2022)

I principali servizi erogati da Azienda Isola sono contenuti nel *contratto di servizio 2021-2023* (e relative schede tecniche), approvato dall'Assemblea Consortile del 20/11/2020 e nel *piano programma 2022*, approvato dall'Assemblea Consortile del 20/05/2022.

Il *piano programma 2023* – che verrà posto in approvazione all'Assemblea Consortile nella stessa seduta legata all'esame del bilancio di esercizio 2022 – delinea invece le linee programmatiche (e i principali obiettivi di performance) dell'Ente per il prossimo anno.

Tuttavia, il *budget previsionale 2023* – sulla base degli impulsi del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito – autorizza già dal prossimo 1° gennaio a mettere in campo nuove azioni con un significativo riflesso sul piano delle spese rispetto a quanto registrato in sede di bilancio di esercizio 2021 (complessivamente si stima un aumento di attività per € 2.542.930,62); alcune di queste azioni sono già state attivate nel corso del 2022.

In particolare, Azienda Isola potrà nel 2023 pienamente utilizzare due importanti fondi che consentiranno l'avvio di nuovi progetti/servizi.

La prima linea è rappresentata dalla **Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Azienda Isola, quale ente capofila per l'Ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", ha presentato istanza per le seguenti linee di intervento, per progetti in forma singola o in forma associata con altri Ambiti territoriali:

* Investimento 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione per € 330.000,00 in qualità di capofila in partnership con Ambiti territoriali di Dalmine, Romano di Lombardia e Treviglio;

* Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) per € 715.000,00 in qualità di Ente proponente in partnership con Comune di Madone.

I progetti sono risultati finanziati con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022.

L'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" partecipa inoltre quale partner dell'Ambito di Dalmine, sia per l'Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (beneficiario di un contributo di € 210.000,00) sia per l'Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (beneficiario di un contributo di € 211.500,00).

La seconda linea concerne il **potenziamento dei servizi sociali** ex art. 1, commi 797-800, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Con decreto Ministeriale n. 126 del 13/07/2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha determinato in € 284.999,69 il contributo spettante all'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" per l'annualità 2021.

Il CdA, nella seduta del 14/11/2022, ha proposto l'impiego di questo fondo secondo la tabella che segue.

progetto	denominazione	destinatari	descrizione	azioni	costi unitari	costo totale
1	Potenziamento servizio tutela minori	Minori e famiglie in carico al servizio tutela minori	Costruire risposte insieme ai minori e alle famiglie attraverso un'équipe multidisciplinaria e multiprofessionali capaci di integrare tutti gli attori coinvolti e di leggere la complessità delle relazioni dal punto di vista sociale, psicologico e educativo, formale e informale. Il potenziamento è anche reso necessario dal sensibile aumento dei minori in carico (dai 424 del 2019 ai 632 del 2021).	Azione a) Assunzione n. 1 assistente sociale Azione b) Assunzione n. 2 psicologi part-time 18h	Azione a) 36.000 €/anno Azione b) 40.000 €/anno	€ 76.000
2	Attivazione ufficio dimissioni protette	Residenti nel territorio dell'Ambito territoriale in fase di dimissione da struttura di ricovero	Creazione di un'équipe multidisciplinare per la presa in carico dei casi in dimissione e per la valutazione del rientro in contesto domiciliare. Laddove siano presenti incompatibilità ambientali e allo scopo di monitorare la situazione dal punto di vista socio sanitario, prevedere dei ricoveri di riabilitazione/monitoraggio delle condizioni prima del rientro al domicilio.	Azione a) Assunzione n. 0,5 assistente sociale Azione b) Convenzione con idonea struttura per ricoveri di sollievo (da 7 a 30 gg.)	Azione a) 18.000 €/anno Azione b) 3.360 €/mese	€ 58.320
3	Attivazione ufficio disabili	Minori e adulti portatori di disabilità	Creazione di uno sportello e di un'équipe multidisciplinare in grado di prendersi in carico e di orientare le famiglie e le persone con disabilità, in procinto di uscita dal circuito scolastico e in dimissione dal servizio di Uonpia, verso i servizi territoriali più rispondenti al progetto di vita della persona oppure verso altri servizi più congruenti al bisogno manifestato (ad es. Inserimento lavorativo L. 68/99, Cps, ecc.). Inoltre, lo sportello si occuperà di supportare il servizio sociale comunale nella predisposizione del progetto di vita delle persone con disabilità che accederanno allo sportello.	Azione a) Assunzione di n. 0,5 educatore Azione b) Assunzione di n. 0,5 psicologo Azione c) Incarico di collaborazione prof. Croce Azione d) Condivisione con area fragilità di n. 6 ore assistente sociale	Azione a) 20.000 €/anno Azione b) 20.000 €/anno Azione c) 5.000 €/anno Azione d) 0,00 € (costo già conteggiato nella proposta n. 2 – azione a)	€ 45.000
4	Fondo di solidarietà	Disabili, anziani, minori, famiglie residenti nel territorio dell'Ambito	Riconoscere un contributo economico alle Amministrazioni comunali nei seguenti casi: * per il sostegno parziale al costo delle rette derivate da inserimenti in strutture residenziali in situazioni di estrema emergenza/urgenza; * per il sostegno parziale al costo di rette particolarmente onerose.	Avviso/bando rivolto ai Comuni soci con modalità a sportello	* 5.000 €/anno contributo max. Comuni dai 5000ab; * 6.000 €/anno contributo max. Comuni fino a 5.000ab.	€ 35.000
5	Sostegno ai trasporti sociali per Cdd/Cse – Annualità 2023	Utenti Cse/Cdd residenti nell'Ambito	Contributo volto a sterilizzare l'aumento dei costi di trasporto sociale per gli utenti dell'Ambito frequentanti i Cse (11 persone) e i Cdd (29 persone). Nel corso del 2023, in vista della conclusione dell'accordo triennale 2021-2023, Azienda Isola elaborerà una nuova ipotesi di organizzazione del trasporto sociale di Ambito per il successivo triennio 2024-2026.	Contributo economico una tantum agli enti gestori di servizi trasporto per Cse/Cdd	€ 1.800 €/anno per utente trasportato	€ 49.080
6	Potenziamento progetto "relazione ed inclusione"	Utenti maggiorenni con doppia diagnosi	Vista la lista d'attesa in essere e le continue richieste da parte dei Comuni, si prevede di aumentare le progettazioni in essere (ad oggi 6), fino al loro raddoppio.	Attivazione di ulteriori n. 6 progettualità della progettazione "relazione ed inclusione"	25 €/h in regime di accreditamento) x 3 ore settimanali: 3.600 €/anno a progetto	€ 21.600

Nel 2023, si completerà inoltre il processo di **transizione digitale**, secondo un approccio "cloud first": dal 2022 tutti i software in uso al personale sono web based e si è avuta la migrazione di tutte le cartelle sul cloud "public" di uno tra gli operatori di mercato opportunamente certificati. Per il corrente anno è in programma l'adozione dello SPID per le istanze dei cittadini (a tale scopo, l'Azienda ha ottenuto un finanziamento di 14.000 euro dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sui fondi del PNRR) e l'implementazione del sistema PagoPA, la piattaforma nazionale che

permette al cittadino di scegliere, secondo le sue abitudini e preferenze, come pagare tributi, imposte o rette verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti aderenti che forniscono servizi all'utente/contribuente. Sempre nell'ottica di avvalersi delle potenzialità del web per la comunicazione con gli internauti, sarà promossa la App "Obiettivo Isola per il Lavoro", dedicata all'orientamento per chi cerca opportunità lavorative e formative.

Infine, nel prossimo anno proseguiranno le attività dell'Azienda avviate nel 2022 a seguito di specifici **accordi con gli enti soci che ricoprono il ruolo di capofila per servizi sovracomunali**: il *coordinamento pedagogico territoriale* di cui alla dgr XI/5618 del 30/11/2021 e alla dgr 23/05/2022 n. XI/6397 (con il Comune di Bonate Sopra) e il *sistema bibliotecario* ex art. 14 della l.r. n. 25 del 07/10/2016 (con il Comune di Ponte San Pietro).

I Poli Territoriali

Nel corso del 2022, Azienda Isola ha aperto degli sportelli territoriali, denominati "Poli Sociali", nell'intento di essere maggiormente vicini ai cittadini e ai Comuni e di valorizzare le risorse del territorio. I Poli Sociali costituiscono una mediazione tra centralizzazione dei servizi (presso la sede di Azienda Isola o uno dei Comuni dell'Ambito) e presenza capillare nei 25 territori comunali.

I Poli Sociali rappresentano inoltre la forma organizzativa evoluta dell'organizzazione di base dei servizi sociali e sono esclusivamente una realizzazione per i servizi sociali con funzione associata demandati all'Ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino".

I Poli Sociali sono da considerarsi come antenne territoriali incaricati dell'accoglienza di tutti i cittadini, indipendentemente dall'età e dalle problematiche presentate, residenti nei Comuni afferenti al Polo Sociale stesso. Con questa organizzazione si vuole dunque potenziare l'accesso al front office da parte del cittadino.

La programmazione dei Poli Sociali si basa su 3 punti cardine che strutturano l'azione del lavoro sociale, delle coordinate che permettono di interagire attivamente con i cambiamenti sociali:

- * connettersi agli altri permettendo al cittadino di fruire di una pluralità di servizi;
- * connettere le risorse al fine di organizzare ed ampliare l'offerta dei servizi sul territorio;
- * dalla prestazione al processo: la gestione di casi complessi in un'ottica processuale, divisa a fasi con uno spazio e tempo definito snellisce la sua presa in carico complessa.

I Poli Sociali sono 5:

POLO DI BONATE SOPRA presso Centro Civico "Adelaide Roncalli" Via Principe Umberto n. 28 (Ghiaie di Bonate Sopra)

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Bonate Sopra, Bonate Sotto, Madone, Presezzo, Terno d'Isola.

Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- agenzia per la casa
- custodia sociale
- sportello reddito di cittadinanza
- sportello bandi

POLO DI CISANO BERGAMASCO presso CASA DELLE ASSOCIAZIONI Via Manzoni n. 5

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Caprino Bergamasco, Cisano Bergamasco, Pontida, Torre de' Busi, Villa d'Adda. Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- agenzia per la casa
- custodia sociale
- sportello reddito di cittadinanza



- sportello bandi
- spazio neutro

POLO DI BREMBATE presso Piazzetta della Chiesa n. 6

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Brembate, Capriate San Gervasio, Filago. Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- agenzia per la casa
- custodia sociale
- sportello reddito di cittadinanza
- sportello bandi
- spazio neutro

POLO DI BREMBATE DI SOPRA presso Piazza Papa Paolo Giovanni II

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Ambivere, Brembate di Sopra, Mapello, Ponte San Pietro. Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- custodia sociale
- sportello reddito di cittadinanza
- sportello bandi

POLO DI BOTTANUCO presso Punto d'incontro Via Papa Giovanni XXIII n. 4

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Bottanuco, Calusco d'Adda, Carvico, Chignolo d'Isola, Medolago, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio. Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- custodia sociale
- sportello reddito di cittadinanza
- sportello bandi
- spazio neutro

L'esplorazione di una nuova strada: i servizi in ambito bibliotecario

Come già ricordato, il nuovo Statuto di Azienda Isola prevede la possibilità per l'Ente di gestire anche servizi e attività culturali, con particolare riferimento ai servizi in ambito bibliotecario.

Anche in questo campo, Azienda Isola può dunque essere ente strumentale dei Comuni e offrire agli stessi *l'opportunità* di:

- progettare la gestione della propria biblioteca comunale in un'ottica sovracomunale, favorendo la cooperazione bibliotecaria quale elemento organizzativo qualificante e insostituibile;
- partecipare a politiche culturali volte al potenziamento e all'omogeneizzazione dei diritti e delle opportunità per i cittadini residenti nella comunità dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- conseguire migliori risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, rispetto ad una gestione prodotta al proprio interno;
- garantire elementi di flessibilità organizzativa nel servizio;
- avvalersi dell'apporto di un ente pubblico, di cui il Comune stesso è socio, dotato di capacità progettuali e gestionali nel settore biblioteche, personale professionalizzato e specializzato.

Sono dunque stati predisposti due schemi di contratto tra Azienda Isola e gli enti locali soci: il primo concerne la possibilità di affidamento all'Azienda della gestione tecnico-biblioteconomica delle biblioteche comunali; il secondo è specifico tra Azienda Isola e il Comune di Ponte San Pietro e riguarda la gestione ed erogazione di servizi per il *Sistema bibliotecario intercomunale dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo* ed il relativo coordinamento, di cui il Comune di Ponte San Pietro è ente capofila.

Gli schemi di contratto – approvati dall'Assemblea Consortile del 22/06/2022 – prevedono una sperimentazione di due anni, con avvio dal 1° settembre 2022 e termine il 31 agosto 2024, sotto la guida della direzione aziendale. Al termine del biennio, sulla base dei risultati ottenuti, si valuterà la possibilità di rendere stabile l'esecuzione di questi servizi.

Dal 1° settembre 2022, Azienda Isola ha visto conferire la gestione delle biblioteche comunali di Ambivere e Ponte San Pietro; altri Comuni hanno recentemente espresso l'intenzione di aderire all'iniziativa e si ipotizza per essi l'avvio del servizio da parte dell'Azienda nella seconda parte del 2023.

AREA 1

Amministrativa ed Economica

Servizio Finanziario
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>La finalità generale del Servizio Finanziario è di essere di supporto a tutte le altre aree aziendali, alla direzione (back office) ed è il primo front office degli enti locali soci (in particolare, ai corrispondenti servizi finanziari dei singoli Comuni).</p> <p>Le attività che interessano prioritariamente il servizio finanziario sono:</p> <p>a) la gestione degli aspetti economici e finanziari, con specifico riguardo alla preparazione del budget previsionale (annuale e pluriennale), delle relative variazioni, e del bilancio di esercizio al 31 dicembre;</p> <p>b) gestione dei rapporti periodici con il consulente fiscale ed il revisore dei conti;</p> <p>c) supporto alle altre aree aziendali nel controllo dei centri di costo, delle fatture e nella predisposizione degli atti di liquidazione;</p> <p>d) controllo proposte di determina per verifica correttezza nell'assunzione degli impegni e degli accertamenti e relativo monitoraggio rispetto ai budget;</p> <p>e) predisposizione di tutta la documentazione utile all'elaborazione delle dichiarazioni fiscali (IVA, Unico, Modello 770) e tenuta dei registri contabili obbligatori;</p> <p>f) contabilità: imputazione delle fatture, dei contributi erogati ai Comuni e ai cittadini, e dei ricavi di gestione ai corretti centri di costo, elaborazione delle certificazioni da rilasciare ai Comuni, alle Unità d'Offerta sociali e agli utenti dei servizi ove richieste;</p> <p>g) gestione sviluppo informatico: risoluzione dei problemi con l'impresa esterna e rapporti con le software house per i programmi in dotazione dell'Azienda (gestionale di contabilità);</p> <p>h) gestione degli aspetti economici e atti conseguenti (definizione delle quote a carico dei Comuni, predisposizione delle richieste di versamento e/o sollecito ai Comuni, rendicontazioni e consuntivi delle varie attività/servizi di interesse dei Comuni soci);</p> <p>i) gestione degli aspetti finanziari e atti conseguenti (distinte di pagamento, modelli F24, pagamento imposte, puntuale registrazione delle quote erogate dai Comuni e degli altri finanziamenti);</p> <p>j) tenuta ed aggiornamento del software gestionale di contabilità;</p> <p>k) supporto all'adempimento dei seguenti debiti informativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ spesa sociale dei Comuni gestione singola – annuale – Ats / Regione Lombardia, ✓ spesa sociale dei Comuni gestione associata – annuale – Ats / Regione Lombardia, ✓ spesa sociale del MEF – annuale – Ministero dell'Economia e delle Finanze, ✓ Fondo Sociale Regionale – annuale – Ats / Regione Lombardia, ✓ Fondo Nazionale Politiche Sociali – programmazione e rendicontazione a consuntivo annuale – Ats / Regione Lombardia, ✓ Fondo Non Autosufficienze trimestrale – annuale – Ats / Regione Lombardia, ✓ rendicontazione Piano Operativo FNA – annuale – Ats / Regione Lombardia, ✓ rendicontazione RIDDCUE – annuale – Istituto Nazionale di Statistica; <p>l) bilancio preventivo bdap;</p> <p>m) patrimonio delle Pa – rilevazione partecipazioni e revisione società partecipate;</p> <p>n) patrimonio delle Pa – immobili;</p> <p>o) comunicazione dati per i bilanci consolidati dei Comuni soci;</p> <p>p) supporto alle attività dei servizi gestiti in outsourcing.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>Il Servizio Finanziario è chiamato a eseguire tutte le attività sopra citate al fine di garantire il massimo rispetto della normativa fiscale in materia.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • proposta piano di investimento di utilizzo della disponibilità in giacenza presso la Banca; • proposta di diversificazione del conto corrente di Azienda presso altro/i Istituti bancari rispetto all'unico attivo; • definizione di un sistema di controllo sugli atti di liquidazione; • condivisione dei dati contabili presenti nel software gestionale di contabilità con i responsabili e relativi amministrativi delle aree; • ricognizione del libro dei beni ammortizzabili ed eventuale proposta di rottamazione dei beni non più in uso.

<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione CdA n. 20 del 29/03/2023) • nomina Revisore dei Conti – triennio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 24/05/2021) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • controllo su tutti gli atti di liquidazione della documentazione a corredo (timesheet, ddt, ecc.) • verifica trimestrale andamento budget centri di costo con responsabili dei servizi • ricognizione semestrale acquisti dotazioni tecnologiche al personale (pc, cellulari) presso le aree per tenuta inventario. 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 95.833,97	€ 111.958,20	142.650,00
budget di ricavo			
- quota pro capite	€ 95.833,97	€ 111.958,20	€ 128.650,00
- PNRR			€ 14.000,00
unità di personale	2,83	2	1,5
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
fatture registrate	803	829	808
contributi caricati	1.905	1.671	920
totale distinte di pagamento	303	314	288
totale bonifici disposti (tramite <i>home banking</i>)	2.721	2.528	2.199

Ufficio del Personale			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>La finalità generale dell'Ufficio del Personale è il rispetto di ogni singolo adempimento legato alla gestione economica e giuridica del personale dipendente di Azienda Isola, attività che possono essere così elencate:</p> <p>a) gestione amministrativa riguardante richieste, timbrature, congedi, rimborso spese, buoni pasto, ecc. e quadratura mensile di ogni cartellino individuale da trasmettere all'ufficio paghe per il calcolo della retribuzione;</p> <p>b) gestione adempimenti legati alla salute e sicurezza del personale dipendente (visite mediche e protocolli interni);</p> <p>c) organizzazione della formazione del personale dipendente e delle figure apicali in tema di sicurezza, e rispetto delle normative in materia di corruzione, trasparenza e incompatibilità delle cariche;</p> <p>d) redazione di atti necessari all'espletamento di procedure di selezione (determina indizione di concorso e nomina commissione, nonché dell'avviso e della domanda), dei verbali (il personale dell'Ufficio Personale assume il ruolo di segretario di commissione) e di tutti gli atti conseguenti e necessari all'assunzione (determina approvazione graduatoria, contratto e adempimenti connessi per l'assunzione del vincitore);</p> <p>e) quantificazione del Fondo per il salario accessorio, trattativa con organizzazioni sindacali e stesura del Contratto Decentrato Integrativo annuale, ed eventuale calcolo arretrati;</p> <p>f) gestione del ciclo della performance (raccolta valutazione e calcolo ripartizione del fondo);</p> <p>g) analisi e revisione del fabbisogno del personale e della dotazione organica.</p> <p>h) gestione del software del personale;</p> <p>i) redazione di tutti gli atti di gestione organizzativa;</p> <p>j) informative al personale in linea con gli aggiornamenti normativi in materia di personale;</p> <p>k) compilazione conto annuale per indagine ISTAT;</p> <p>l) interlocuzione con lo studio paghe, il medico del lavoro competente e con tutto il personale in forze per tutte le problematiche ivi connesse.</p>			
<i>Ragioni</i>			
L'Ufficio del Personale è chiamato a eseguire tutte le attività sopra citate al fine di garantire il massimo rispetto della normativa in materia di gestione del personale, con specifico riguardo al CCNL Funzioni Locali applicato al personale.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • attuazione nuovo CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022 • definizione profili professionali del personale aziendale; • nuove modalità di gestione del personale in servizio nelle sedi periferiche; • introduzione del sistema di buoni pasto elettronici; • elaborazione direttiva sull'utilizzo del/i mezzo/i aziendali. 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione CdA n. 20 del 29/03/2023) • Documento di Valutazione dei Rischi (ultima revisione: n. 8 del 26/04/2022) • codice etico (ultima revisione: deliberazione CdA n. 17 del 19/02/2019) • regolamento smart working (ultimo aggiornamento: deliberazione CdA n. 86 del 02/12/2022) • fabbisogno del personale e dotazione organica – triennio 2022-2024 (deliberazione CdA n. 1 del 18/01/2023) • piano programma (parte dedicata alle politiche sul personale) • contratto collettivo decentrato integrativo anno 2023 (deliberazione CdA n. 94 del 21/12/2022) • circolare esplicativa sulla disciplina delle missioni del personale (prot. n. 4996 del 13/07/2022) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • controllo annuo al casellario giudiziale del 10% del personale dipendenti e consulenti 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 1.221.611,34	€ 1.400.833,92	€ 1.635.000,00
budget di ricavo - ricavi da Comuni	€ 761.491,81	€ 936.638,69	€ 991.978,31

- ricavi fondo povertà	€ 213.994,61	€ 168.620,57	€ 429.457,82
- FNPS	€ 140.540,95	€ 204.251,30	€ 123.429,22
- ricavi da Regione	€ 102.219,34	€ 76.739,14	€ 74.998,65
- ricavi da utenti Spazio Autismo		€ 12.049,50	€ 15.136,00
- altri ricavi	€ 3.364,63	€ 2.534,72	
unità di personale	2	1,2	1,2
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
selezioni effettuate	2	4	7
assunzioni e cassazioni effettuate	3 assunzioni 2 trasformazioni indeterminato 3 cessazioni	13 assunzioni 5 trasformazioni indeterminato 8 cessazioni	20 assunzioni 4 trasformazioni indeterminato 8 cessazioni
atti di gestione	26	32	33
atti di gestione per smart working	173	30	37

Servizio segreteria – appalti e contratti
<i>Descrizione attività</i>
<p>La finalità generale del servizio segreteria – appalti e contratti è di essere di supporto a tutte le altre aree aziendali, alla direzione (back office) ed è il primo front office dei Comuni soci e dei cittadini.</p> <p>Le attività principali del servizio sono:</p> <p>FRONT OFFICE:</p> <p>Il servizio accoglie le richieste telefoniche e via mail/pec ed ha il compito di orientare tali richieste agli operatori interessati.</p> <p>BACK OFFICE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione del protocollo in entrata/uscita e successiva assegnazione posta alle aree; • trasmissioni della posta (ordinaria, raccomandate, pec, ecc.); • gestione delle pratiche e redazioni atti inerenti la manutenzione della sede aziendale (caldaie, condizionatori, utenze, assicurazioni ecc.); • la gestione dell’ufficio appalti, trasparenza e prevenzione corruzione; • redazione di contratti, convenzioni e patti di accreditamento; • supporto/collaborazione con le altre aree aziendali nella predisposizione degli atti amministrativi di natura complessa o altre istruttorie che coinvolgono l’area amministrativa ed economica e nell’elaborazione di schemi tipo amministrativi, in collaborazione con i responsabili e i coordinatori, che possano interessare le varie aree aziendali; • supporto al corretto utilizzo da parte del personale delle aree del software gestionale per il caricamento di tutti gli atti amministrativi, la gestione dei cartellini e del protocollo; • pubblicazione di documenti nella sezione “trasparenza” sul sito aziendale; • supporto nelle commissioni inerenti a gare d’appalto e procedure di accreditamento; • convocazioni, redazioni dei verbali e partecipazione alle Assemblee dei Soci; • supporto nella convocazione dei CdA e riunioni assistenti sociali; • gestione del sito internet aziendale per le pubblicazioni in collaborazione con i vari responsabili; • puntuale rispetto delle procedure e gli adempimenti richiesti dall’ANAC e tutte le procedure e gli adempimenti in materia di regolarità contabile e tracciabilità (rendicontazione annuale CIG); • gestione degli adempimenti in materia di sicurezza e trattamento dati personali.
<i>Ragioni</i>
L’Ufficio segreteria è chiamato a eseguire tutte le attività sopra citate al fine di garantire il massimo rispetto della normativa in materia di appalti, privacy, anticorruzione e trasparenza.
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> • redazione e attuazione piano di migrazione dei dati e servizi informatici e digitali; • redazione manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; • implementazione dei servizi PagoPa e Spid • compilazione del portale SIUSS per le pubbliche amministrazioni • direttiva su incarichi affidamenti diretti e redazione del registro di assegnazione numero gara per acquisti di beni e di servizi, di cui all’art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per importi unitari stimati inferiori o pari ad euro 40.000,00 (IVA esclusa); • predisposizione patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici; • utilizzo del portale UNIMOD dell’Agenzia delle Entrate per registrazione contratti • aggiornamento dell’Osservatorio regionale dei contratti pubblici • ridefinizione modello base per contratti
<i>Cantieri aperti</i>
Azienda Isola vuole essere sempre più trasparente nei confronti dei cittadini e dei Comuni soci: a questo riguardo, si valuterà, anche in considerazione del cambio dei software gestionali, la pubblicazione sul sito aziendale di documenti riguardanti il piano delle performance che attualmente non compaiono nella “sezione trasparenza”.
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2023-2024-2025 (deliberazione CdA n. 20 del 29/03/2023);

- Piano Triennale dell'Informatica 2021-2023 (deliberazione CdA n. 95 del 21/12/2022);
- Modello Organizzativo 231/2001– parte generale e parte speciale (ultima revisione: deliberazione CdA n. 87 del 02/12/2022)
- piano programma (parte dedicata al programma delle acquisizioni di beni e di servizi)
- nomina Organismo di Vigilanza (deliberazione CdA n.36 del 05/05/2022);
- nomina del vicario del Responsabile della gestione documentale e Responsabile della conservazione anno 2023 (delibera CdA n.98 del 21/12/2022)
- nomina responsabile per la transizione al digitale anno 2023 (deliberazione CdA n.97 del 21/12/2022);
- nomina responsabile accesso civico anno 2023 (deliberazione CdA n. 96 del 21/12/2022);
- nomina responsabile trasparenza e anticorruzione – biennio 2022-2023 (deliberazione CdA n.9 del 09/02/2022).

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- verifiche sui fornitori: DURC (per ciascuna fattura); inadempimenti all'Agenzia delle Entrate (per ciascuna fattura superiore a € 5.000); visure camerali, certificati carichi pendenti, rispetto norme lavoro disabili, visure casellario informativo Anac (per gli affidamenti superiori a € 40.000)

Risorse assegnate

	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 135.323,56	€ 115.945,03	€ 151.144,67
budget di ricavo			
- quota pro capite	€ 135.323,56	€ 115.897,03	€ 145.500,00
- PrIns			€ 5.644,67
- DGR 392/2016		€ 48,00	
unità di personale	2	2,5	2

Dati

	2020	2021	2022
contratti stipulati	29	77	53
protocolli registrati	8.259	8.208	8.424
CDA convocati e gestiti	30	21	16
assemblee consortili convocate, organizzate e verbalizzate	5	4	4

Fondo solidarietà rivolto ai Comuni: contributi per interventi urgenti di inserimento in strutture di propri cittadini

Descrizione attività

L'iniziativa avviata a dicembre 2022 è finalizzata all'assegnazione di contributi ai 25 Comuni dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" che attivano interventi di inserimento in strutture residenziali e/o diurne di nuclei familiari, disabili, minori, anziani e soggetti in condizioni di grave fragilità assistenziale aventi caratteristiche d'urgenza/emergenza o di grave onerosità.

Destinatari degli interventi sono i soggetti disabili, minori e anziani, nuclei familiari aventi le seguenti caratteristiche: * residenza presso un Comune appartenente all'Ambito; * disabilità certificata, oppure attestazione di avvio del processo di accertamento dell'istanza, oppure grave fragilità sociale, socioeconomica anche temporanea attestata dall'assistente sociale referente.

Azienda Isola riconosce un contributo a copertura parziale dell'onere a carico dei Comuni della retta, sia per i primi mesi successivi alla data di presentazione della domanda, sia a copertura parziale della retta dei mesi anteriori alla data di presentazione della domanda, come segue: * fino ad un max di € 6.000,00 per i Comuni fino a 5.000/ab.; * fino ad un max. di € 5.000,00 per i Comuni oltre i 5.000/ab.; secondo i seguenti criteri: 1) per gli inserimenti da effettuare: - comprovata urgenza dell'intervento di inserimento in struttura (certificata da relazione dell'assistente sociale referente); - preventivo di spesa pari o superiore a 2.400,00 €/mese (per i Comuni fino a 5.000/ab) e a 3.000,00 €/mese per i Comuni oltre i 5.000/ab.; 2) per gli inserimenti già in corso: onerosità della spesa comprovata da giustificativi che evidenzino un aumento della retta/mese nel corso degli ultimi 6 mesi antecedenti la presentazione della domanda tali per cui l'importo definito complessivo della retta mese sia pari o superiore a: - 3.000,00 €/mese per i Comuni sopra i 5.000/ab; - 2.400,00 €/mese per i Comuni fino a 5.000/ab.

L'Ufficio segreteria è chiamato a eseguire l'istruttoria sulle domande pervenute dai Comuni circa la pertinenza e il rispetto dei criteri fissati dal bando; pertanto, competono all'Ufficio:

- valutazione della pertinenza delle domande in arrivo al protocollo di Azienda Isola;
- redazione verbale di assegnazione delle risorse, assunzione impegno di spesa e liquidazione del contributo richiesto.

Ragioni

Lo Statuto aziendale stabilisce, all'art. 1, comma 1, che "Finalità dell'AZIENDA è la condivisione tra gli Enti Locali soci di politiche in ambito dei servizi alla persona e alla comunità volte al potenziamento e all'omogeneizzazione dei diritti e delle opportunità per i cittadini residenti nella comunità dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. I rapporti fra i soci sono improntati alla reciproca mutualità; a tal fine: a) gli Enti Locali soci possono mettere a disposizione dell'AZIENDA proprie risorse (di personale, immobiliari, strumentali) per l'attivazione dei servizi da essa erogati; b) possono essere istituiti appositi fondi di solidarietà volti ad attenuare tra gli Enti Locali soci le differenze esistenti tra spese sociali obbligatorie per legge".

Azienda Isola vuole essere sempre più di sostegno ai Comuni soci che si trovano ad affrontare spese ingenti non previste e non prevedibili: per questo ha reso disponibile ai Comuni questo strumento che permette agli stessi di provvedere agli inserimenti dei propri cittadini fragili con modalità e tempistiche non dettate dall'urgenza e dalla necessità di reperire le adeguate coperture finanziarie.

Obiettivi di sviluppo

Trattandosi di un'iniziativa sperimentale, si valuterà entro la fine dell'anno corrente, e a seguito di confronto circa l'efficacia dell'iniziativa, la possibilità di garantirne continuità con le medesime finalità o modificandole in rapporto alle esigenze dei Comuni stessi.

Regolamenti / Direttive

- bando di finanziamento per i Comuni dell'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" per interventi urgenti in campo sociale a favore dei propri cittadini (deliberazione del CdA n. 84 del 02/12/2022 e successiva determinazione n. 244 del 07/12/2022)

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- controllo su ciascuna domanda: atti di impegno di spesa, mandati di pagamento quietanzati effettuati alle strutture, certificazione di non percepire altri fondi a copertura della spesa
- monitoraggio in itinere in merito ad altri fondi riconosciuti dall'Azienda per le medesime finalità (es: fondo minori, FSR, ecc.)

Risorse assegnate			
	2021	2022	2023
budget di spesa	===	€ 5.000,00	€ 30.000,00
budget di ricavo - potenziamento servizi sociali		€ 5.000,00	€ 30.000,00
unità di personale	===	0,1	0,1
Dati			
	2021	2022	2023
domande pervenute	===	2	2
domande evase	===	1	2

AREA 2

Fragilità

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5
Percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2)

Descrizione attività

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

- pubblica amministrazione
- giustizia
- semplificazione
- competitività

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

La Missione 5, relativa ai servizi sociali, è composta da 6 diverse linee di indirizzo e di azione.

La linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 450 del 09/12/2021, si prevede che:

- i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi (Progetti per il Dopo di Noi) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente);
- i progetti dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:

1) *Definizione e attivazione del progetto individualizzato*: tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.). L'implementazione del progetto individualizzato potrà essere progettata o realizzata anche con e attraverso gli Enti del Terzo Settore. Le azioni da intraprendere sono: 1. costituzione dell'équipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale o suo rafforzamento; 2. valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata; 3. definizione del progetto individualizzato; 4. attivazione dei sostegni.

2) *Abitazione*: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza; tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

3) *Lavoro*: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza; tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso: - adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza; - la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Ragioni

All'interno dell'Ambito Territoriale non sono presenti ad oggi alloggi comunitari protetti rivolti a persone con disabilità adulta. Nei vari tavoli tematici tenutesi mensilmente, da vari stakeholders sia istituzionali che del terzo e quarto settore (associazioni di genitori, Centro Bergamasco Inclusion) è stata sottolineata più volte la necessità di prevedere e progettare delle sperimentazioni di semiautonomia all'interno delle quali le persone affette da disabilità adulta possano sperimentare una condizione di "adulthood" e di crescita personale e comunitaria.

Obiettivi di sviluppo

- avvio di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa fortemente incentrati sull'inclusione comunitaria e sullo sviluppo di relazioni sociali all'interno dell'immobile in cui è prevista l'attivazione di altri interventi presenti nella missione 5 del PNRR;

<ul style="list-style-type: none"> • sostegno alle persone con disabilità nel poter usufruire del lavoro a distanza, nell'acquistare tecnologie assistive adeguate e nell'acquisire competenze digitali utili ad assicurare la loro occupazione anche in modalità smart working. 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • deliberazione CdA n. 1 del 24/01/2022 • determinazione n. 292 del 28/12/2022 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>Il sistema ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 – rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p> <p>ReGiS è rivolto, dunque, alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR e mira a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.</p> <p>L'aggiornamento del portale deve avvenire mensilmente: i Soggetti attuatori dovranno caricare i dati di propria competenza entro i primi 10 giorni successivi alla conclusione del mese oggetto di monitoraggio.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	===	€ 4.425,00	€ 437.459,60
budget di ricavo - PNRR	===	€ 4.425,00	€ 437.459,60
unità di personale	===	0,20	0,20
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Persone candidate alla misura relativa all'obiettivo 1.2. della missione 5	===	===	4

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (1.1.3)
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Come già detto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni.</p> <p>La Missione 5, relativa ai servizi sociali, è composta da 6 diverse linee di indirizzo e di azione.</p> <p>La linea di attività relativa al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (1.1.3) ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.</p> <p>Il progetto interessa gli ATS afferenti il Distretto Socio-Sanitario Bergamo Ovest, con l'ambito Isola Bergamasca Bassa Valle San Martino individuato quale soggetto capofila.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>A differenza degli altri servizi assistenziali attivi sui territori, il servizio di assistenza tutelare integrativa ha carattere di temporaneità e di flessibilità degli interventi, è pensata infatti per rispondere ad individui e nuclei che non necessitano di un importante e continuativo carico assistenziale ma di azioni ed interventi di supporto leggero o di prossimità.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <p>La progettazione punta a sviluppare delle micro équipe multidimensionali di presa in carico della persona nella sua globalità e di valutazione e monitoraggio delle diverse fasi di ritorno nel contesto domiciliare, al fine di migliorare il ritorno ad una domiciliarità e quotidianità domestica con l'attivazione di un'assistenza tutelare integrativa.</p> <p>Il servizio non è da intendersi come scorporato dal contesto sociale e territoriale in cui viene svolto, ma è uno strumento che permette l'attivazione della comunità e delle risorse territoriali esistenti, all'interno di una presa in carico personalizzata. Ciò è possibile anche tramite l'intervento di educatori di territorio formati che, anche attraverso gli input di reti e territori, svilupperanno azioni di prossimità e coesione sociale. Queste azioni, concertate dall'assistente sociale, fungeranno da deterrente per possibili condizioni di solitudine e di diffidenza che spesso si riscontrano nelle persone anziane.</p> <p>A ciò seguirà la creazione e/o strutturazione di un tessuto sociale vivo, capace di trovare nel servizio un'occasione di attivazione di cittadinanza, oltre che di apertura alla diversità. Questo sarà causa e conseguenza della messa in campo di risorse alternative/compensative a quelle dei servizi assistenziali tradizionali rivolti a cittadini con fragilità, sia per rispondere ai bisogni più "leggeri" che per attivare le risorse presenti a favore di eventuali bisogni emergenti.</p>
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <p>A seguito della Sottoscrizione dell'Accordo di Convenzionamento con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si stanno svolgendo tavoli di programmazione partecipata tra i vari Ambiti Sociali Territoriali coinvolti, con il nostro ambito territoriale come capofila distrettuale.</p> <p>Dopo una prima fase di profilazione e di costituzione di una rete di stakeholder territoriali, saranno costituite équipe multiprofessionali che una specifica formazione, anche supportati dagli Infermieri di Comunità Territoriali, si occuperanno della presa in carico di situazioni di fragilità in occasione di rientro al domicilio o di aggravamento delle proprie condizioni di salute o di perdita di autonomia personale, sociale e comunitaria.</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • deliberazione CdA n. 1 del 24/01/2022
<p><i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i></p> <p>Il sistema ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 – rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p>

ReGIS è rivolto, dunque, alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR e mira a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.
L'aggiornamento del portale deve avvenire mensilmente: i Soggetti attuatori dovranno caricare i dati di propria competenza entro i primi 10 giorni successivi alla conclusione del mese oggetto di monitoraggio.

Risorse assegnate

	2021	2022	2023
budget di spesa	===	===	€ 110.000,00
budget di ricavo - PNRR	===	===	€ 110.000,00
unità di personale	===	0,20	0,20

Dati

	2020	2021	2022
Beneficiari potenziali individuati nel distretto	===	===	150
Beneficiari realmente individuati	===	===	Progetto in corso di attivazione mediante sottoscrizione Convenzione Ministeriale – in attesa di conclusione della procedura di gara d'appalto

Servizio di accompagnamento e dimissioni protette per casi complessi

Descrizione attività

Il ricovero temporaneo ha l'obiettivo di sostenere il nucleo familiare sostituendolo per periodi definiti e/o programmati nei compiti di cura e assistenza (stress familiare elevato, situazioni di emergenza e di incompatibilità al domicilio) al fine di consentire un sollievo ai familiari in previsione di un successivo rientro dell'anziano o della persona fragile al proprio domicilio.

Il ricovero temporaneo, che le R.S.A. e le strutture residenziali ed ospedaliere relazionate all'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" offrono, è un intervento socio-assistenziale temporaneo, di un massimo di 30 giorni, a favore di persone anziane o fragili non assistibili a domicilio, a causa dell'assenza dei familiari o dell'impossibilità di attivare in urgenza interventi domiciliari rispondenti alle necessità assistenziali e sociosanitarie.

I ricoveri temporanei si possono diversificare in:

a)ricoveri per soggetti con disturbi del neurosviluppo con eventuali alterazioni comportamentali o disturbi del neurosviluppo in fase di compensazione: ricoveri temporanei in struttura che comportano una particolare attenzione rispetto ai ricoveri di sollievo;

b)ricoveri di pronto intervento a seguito di dimissioni ospedaliere: ricoveri temporanei, a media valenza sanitaria, per rispondere a situazioni di bisogno tali da richiedere l'inserimento immediato in una RSA in attesa di collocazione stabile nella struttura scelta dal soggetto o del rientro in ambito familiare a causa di incompatibilità ambientale momentanea con necessità di un periodo di tempo atto alla sua riorganizzazione supportata dai servizi territorialmente attivi.

I destinatari del servizio sono in modo preferenziale i soggetti anziani ultrasessantacinquenni, residenti nei Comuni dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" e segnalati dai Servizi Sociali del Comune di residenza attraverso la piattaforma GeCaS. È comunque possibile attivare l'équipe multidisciplinare per valutare situazioni di particolare fragilità adulta.

Spetta al Servizio Sociale Comunale:

- la presenza nell'atto dell'immissione e della dimissione del richiedente da o per la struttura selezionata;
- la prenotazione o organizzazione di eventuali trasporti nell'atto dell'immissione e della dimissione del richiedente da o per la struttura selezionata;
- la presenza nelle équipe che settimanalmente saranno convocate fino all'atto della dimissione per strutturare la presa in carico domiciliare;
- il raccordo sociale e famigliare con la rete sociale, amicale e familiare del soggetto e con la struttura selezionata.

Spetta ad Azienda Isola:

- il coordinamento dell'équipe multidimensionale, il supporto e il collegamento nel reperimento di idonea struttura
- il pagamento della somma complessiva di ricovero e gli atti amministrativi ad esso correlati;
- il coordinamento dell'équipe volta ad attivare i servizi domiciliari di supporto nel rientro del soggetto a domicilio.

Il costo del servizio, a carico di Azienda Isola per un massimo di 30 giorni (con un eventuale proseguo a discrezione del Comune di provenienza dello stesso in situazioni di particolare gravità e/o indigenza), è da un minimo di 67€/die ad un massimo di 130€/die. Potranno essere riconosciute le spese sostenute dal 1° gennaio 2023.

All'atto della richiesta, sarà richiesta la presentazione di un'istanza di autocertificazione che dichiari il valore ISEE famigliare inferiore o pari a 25.000,00€.

Il servizio ha una durata:

- minima di 15 giorni e massima di 30 giorni per tutti i tipi di ricoveri temporanei previsti;
- le date di ingresso e di dimissione saranno stabilite da Azienda Isola in accordo con il Servizio Sociale del Comune e l'équipe multidimensionale d'Ambito, che le avrà precedentemente definite con la famiglia ove presente e/o il beneficiario.

Ragioni

Durante la pandemia da Covid-19, la scarsità dei servizi sociosanitari a domicilio non personalizzati e con una matrice unicamente sociale è stata una delle cause di aumento della pressione sugli ospedali che nella bergamasca hanno provocato il collasso del sistema sociosanitario territoriale. Sebbene i servizi sociali e

quelli sanitari siano strettamente complementari, la loro mancata integrazione non garantisce la soddisfazione dei bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale. È necessario sviluppare azioni di assistenza tutelare integrativa che lavorino in rete con le agenzie sociosanitarie territoriali ed il privato sociale, al fine di garantire una presa in carico integrata e globale che faciliti le dimissioni da strutture para-ospedaliere e prevenga l'istituzionalizzazione, spesso considerata come unica soluzione perseguibile da parte dei caregiver presenti.

Il LEPS delle Dimissioni Protette si propone di essere un investimento di azioni che valorizzino il sistema integrato di interventi a livello territoriale a favore di soggetti fragili e delle loro famiglie in una logica "multidimensionale", a supporto della sanità territoriale, in cui diversi operatori con estrazione professionale differente e appartenenti a diversi enti, sono chiamati ad agire in modo coordinato, con una forte proiezione verso la domiciliarità ed il coinvolgimento del contesto familiare.

La progettazione punta a sviluppare delle micro équipe multidimensionali di presa in carico della persona nella sua globalità e di valutazione e monitoraggio delle diverse fasi di ritorno nel contesto domiciliare, al fine di migliorare il ritorno ad una domiciliarità e quotidianità domestica con l'attivazione di un monitoraggio costante ed integrato, che possa portare anche al collocamento temporaneo, ove necessario, in strutture socio-sanitarie e riabilitative disponibili all'accoglienza in regime di sollievo.

La riattivazione del tessuto sociale si auspica consentirà l'emersione di bisogni sommersi dei cittadini anziani in stato di necessità, che non si sono rivolti ai servizi del territorio. L'attivazione delle reti e dell'agire informale sostengono la conoscenza del territorio da parte dei servizi sociali che concerteranno con l'équipe multiprofessionale la risposta più adeguata possibile attuando, quando necessario, un percorso di presa in carico.

Obiettivi di sviluppo

- istituzione e avvio del Servizio di accompagnamento e dimissioni protette per casi complessi.

Cantieri aperti

Dopo una prima sessione di tavoli di confronto tra le strutture sociosanitarie accreditate ATS presenti nell'Ambito Territoriale, che a causa dell'obbligatorietà di mantenimento di posti riservati ad un eventuale ricaduta emergenziale pandemica (POP-3) non possono garantire una riserva di posti destinata in modo esclusivo a residenti dell'Ambito Territoriale, si sta predisponendo un possibile protocollo d'intesa con strutture sociosanitarie accreditate ATS ma con assenza di riserva posti POP-3, che prevedono la possibilità di accoglienza anche a bassa soglia o in formule individualizzate.

Regolamenti / Direttive

- istituzione sperimentale del Servizio di accompagnamento e dimissioni protette per casi complessi: Assemblea Consortile del 19/04/2023

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

È prevista una verifica tecnica settimanale durante il mese di presa in carico e di monitoraggio a seguito del rientro del cittadino presso il Comune di residenza.

Risorse assegnate

	2021	2022	2023
budget di spesa	===	===	€ 42.320,00
budget di ricavo	===	===	
- potenziamento servizi sociali			€ 42.320,00
unità di personale	===	0,20	0,40

Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD e SADH
<i>Descrizione attività</i>
<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD-SADH) si caratterizza come un complesso di interventi e prestazioni professionali a carattere socio-assistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente, ma non unicamente, presso l'abitazione al fine di facilitare e sostenere la permanenza del cittadino nel proprio contesto di vita e di relazione.</p> <p>Il servizio è attivo per n. 12 mesi annui, dal lunedì alla domenica (prefestivi, festivi e festività comprese) dalle ore 7:00 alle ore 20:00 e comprende le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> * aiuto nell'igiene della persona; * aiuto nella cura della persona; * assistenza al pasto; * aiuto per il governo dell'alloggio abitativo e attività domestiche; * socializzazione, vita di relazione e integrazione con il territorio. <p>Ciascuna prestazione ha una durata che può essere di 30 minuti (25 minuti di prestazione e 5 minuti per spostamenti) non frazionabile o di 60 minuti (55 minuti di prestazione e 5 minuti per spostamenti), frazionabile solo in durata di 30 minuti.</p> <p>Il servizio SAD SADH è erogato tramite voucher sociale, titolo economico per l'acquisto di prestazioni socioassistenziali a sostegno della libera scelta del cittadino, mediante il quale viene data importanza e rilevanza alla dimensione familiare, vista come elemento unitario di gestione, orientamento ed integrazione dei diversi interventi ma anche come strumento per promuovere il miglioramento della qualità delle prestazioni.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>L'accreditamento e la gestione sovracomunale del servizio SAD-SADH trovano il loro fondamento nello stabilire standard di qualità nell'erogazione delle prestazioni socioassistenziali rivolte alla popolazione anziana e fragile, creando una certa uniformità sul territorio dell'Ambito sia rispetto alle modalità di accesso sia rispetto alle prestazioni erogate.</p> <p>L'aver una pluralità di enti gestori accreditati – oltre a garantire la libertà di scelta al cittadino-utente e ai suoi familiari – permette altresì una certa specializzazione nell'erogazione delle prestazioni, in una logica altresì integrata con le prestazioni sanitarie essendo alcuni gestori accreditati per il SAD i medesimi accreditati per il servizio ADI ed il servizio di custodia sociale.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> • informatizzazione del servizio e del processo di rendicontazione mediante la Cartella Sociale Informatizzata GeCaS; • riprogettazione del servizio in vista del nuovo triennio di accreditamento 2024-2026 con confronto con i stakeholder territoriali, sia tecnici, sia politici, sia del terzo settore. • confronto semestrale con i Comuni aderenti al servizio circa la modalità di lavoro di affronto delle situazioni complesse e critiche, con i diversi enti gestori accreditati sul territorio dell'Ambito e con la riformulazione dei preventivi di spesa relativa all'anno corrente.
<i>Cantieri aperti</i>
<p>L'idea che si sta portando avanti è quella di prevedere momenti formativi per il personale socioassistenziale, trasversali tra i diversi enti gestori, identificando elementi di criticità comuni e una formazione specifica e condivisa per la gestione. Verrà inoltre implementata, grazie alla Cartella Sociale Informatizzata, un processo di presa in carico e di rendicontazione informatizzata comune ai diversi enti gestori che favorirà un miglior processo di monitoraggio e di gestione sia a livello comunale che d'Ambito.</p> <p>L'evoluzione del servizio SAD è strettamente collegata all'andamento del progetto di custodia sociale che porterà a promuovere una nuova ottica per fronteggiare i bisogni delle persone anziane e fragili.</p>
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.2.2 • Elenco Unico dei Soggetti Accreditati per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) a livello sovracomunale – triennio 2021-2023 (determinazioni n. 188 del 23/11/2020 e n. 223 del 17/12/2020)
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>

È prevista una verifica tecnica mensile con gli enti gestori nel tavolo SAD.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 271.905,25	€ 250.069,06	€ 270.000,00
budget di ricavo - fondi comunali	€ 271.905,25	€ 250.069,06	€ 270.000,00
unità di personale	0,20	0,20	0,20
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. Comuni dell'Ambito che hanno delegato la gestione del servizio SAD e SADH a livello sovracomunale	17	18	19
importo annuo fatturato	€ 177.271,75	€ 271.905,25	€ 304.880,00

Custodia sociale			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>La custodia sociale è un servizio che si propone di offrire una risposta immediata ai bisogni delle persone anziane, ed ai loro nuclei familiari, in condizione di difficoltà/fragilità temporanea, o che siano impossibilitati a svolgere alcune azioni di vita quotidiana. Il progetto è partito il 20/11/2020.</p> <p>A differenza degli altri servizi assistenziali attivi sui territori, la custodia sociale ha carattere di temporaneità e di flessibilità degli interventi, è pensata infatti per rispondere ad individui e nuclei che non necessitano di un importante e continuativo carico assistenziale ma di azioni ed interventi di supporto leggero o di prossimità. La custodia svolge quindi un ruolo di orientamento, mediazione ed accompagnamento da una condizione di emersione del bisogno ad una presa in carico. L'avvicinamento graduale ai servizi istituzionali mitiga le resistenze dell'utenza alla presa in carico, favorendo maggiore compliance.</p> <p>La presenza del custode sui territori ha sia un'azione preventiva, poiché la costruzione di un rapporto di fiducia con i cittadini faciliterà l'espressione dei bisogni, prevenendone la cronicizzazione e favorendone la gestione; che un'azione di sviluppo, in quanto, in sinergia con i servizi sociali, con l'operatore di territorio e con gli altri attori sociali, restituirà una fotografia delle risorse e dei limiti della comunità.</p> <p>Queste azioni rappresentano elementi necessari per progettare e costruire ulteriori azioni di welfare comunitario.</p> <p>Il servizio di custodia sociale comprende quindi 2 livelli di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un livello macro con azioni di sistema, rivolte alla comunità e finalizzate alla messa in rete delle risorse del territorio ed alla promozione di una socialità attiva; • un livello micro che comprende azioni individuali e dirette nei confronti dei singoli cittadini o nuclei in condizioni di fragilità. 			
<i>Ragioni</i>			
<p>L'attività della custodia sociale è nata dall'aver registrato un aumento della dimensione della solitudine sperimentata dalla popolazione anziana, spesso accompagnata da un crescente isolamento sociale e dalla poca inclinazione al chiedere aiuto.</p> <p>La recente pandemia ha accentuato questa condizione, limitando ulteriormente le possibilità di socializzazione e di condivisione, accrescendo l'isolamento e, a volte, il declino delle persone anziane.</p> <p>Per tali motivi è stato attivato il progetto di custodia sociale, inizialmente in via sperimentale su 5 territori dei Comuni dell'Ambito, così come approvato nella seduta del CdA del 29/09/2020.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - implementazione della presenza e della conoscenza del servizio da parte dei cittadini dei Comuni aderenti, al fine di promuoverne e favorirne l'accessibilità; - somministrazione un questionario di <i>customer satisfaction</i> ai servizi sociali comunali che hanno attivato il servizio. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l'80% dei giudizi espressi. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Si ipotizza di implementare un'interrelazione tra il progetto di custodia sociale e il network operativo fragilità. L'obiettivo è di favorire la creazione di network integrati volti alla presa in carico di persone fragili sia per aspetti sanitari, sia per questioni sociali permettendo a diverse figure professionali di lavorare in rete, fornendo in questo modo risposte più appropriate e complete al cittadino e favorendo percorsi generativi di cittadinanza attiva.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2 - Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.2.1 - deliberazione CdA n. 47 del 07/07/2021 - deliberazione CdA n. 22 dell'01/03/2022 - deliberazione CdA n. 48 del 21/06/2022 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
È prevista una verifica tecnica mensile con l'ente gestore.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 54.321,50	€ 80.739,18	€ 124.000,00

budget di ricavo			
- FNPS	€ 54.321,50	€ 56.739,23	€ 100.000,00
- fondi comunali		€ 23.999,95	€ 24.000,00
unità di personale	0,20	0,20	0,20
<i>Dati</i>			
		2020	2021
			2022
n. Comuni dell'Ambito che hanno aderito alla progettazione		5	6
			18

Voucher socio educativi a favore di adulti disabili (18-65) per sostenere progetti educativi/socializzanti realizzati in collaborazione con i servizi territoriali disabili

Descrizione attività

A partire dal 2022, sono stati attivati voucher socio educativi finalizzati a sostenere progetti educativi socializzanti a favore di adulti con disabilità, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, inseriti nei Servizi Territoriali Disabili (STD) per favorire la vita di relazione e il loro benessere psicofisico.

Il voucher socio-educativo è rivolto agli adulti disabili di età compresa 18-65 in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in uno dei 25 Comuni dell’Ambito Territoriale “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”;
- disabilità e/o condizione di non autosufficienza anche non in presenza di gravità (così come definito nell’allegato 3 del D.P.C.M. 159/2013);
- I.S.E.E. sociosanitario (ai sensi del D.P.C.M. 159/2013) pari o inferiore a € 25.000,00;
- frequenza di un Servizio Territoriale Disabili all’interno dell’Ambito Territoriale “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” non in gestione ad Azienda isola (quali Spazio Polivalente “Arcipelago” di Calusco d’Adda e Spazio Autismo “Punto e Virgola” di Ponte San Pietro).

Ragioni

Il Servizio Territoriale Disabili (STD) è un insieme di prestazioni sociali, assistenziali ed educative svolte sia sul territorio che in un contesto protetto, finalizzate a valorizzare le abilità del soggetto, a supportare la famiglia nel suo compito educativo, a favorire l’integrazione del soggetto disabile nel territorio.

Nell’Ambito Territoriale Sociale, per esigenze di prossimità territoriale, sono presenti oltre al STD Arcipelago (in gestione sovracomunale all’Azienda) anche altre realtà STD frequentate da cittadini residenti nell’Ambito stesso. Azienda Isola ha inteso dunque attivare una politica anche verso questi servizi, nel rispetto del principio costituzionale della “sussidiarietà orizzontale”.

Obiettivi di sviluppo

Riprogettazione del bando di accesso ai voucher socioeducativi con il fine di favorirne la più ampia conoscenza ed accessibilità da parte della cittadinanza interessata.

Cantieri aperti

Si ipotizza negli anni a venire di ampliare la partecipazione anche a coloro che frequentano i servizi per disabili gestiti a livello sovracomunale: servizio territoriale “Arcipelago” di Calusco d’Adda e servizio “Spazio Autismo” di Ponte San Pietro.

Regolamenti / Direttive

- deliberazione CdA n. 77 del 14/11/2022

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- controllo a campione su almeno il 5% dei partecipanti al bando

Risorse assegnate

	2021	2022	2023
budget di spesa	===	€ 4.200,00	€ 15.000,00
budget di ricavo - FNPS		€ 4.200,00	€ 15.000,00
unità di personale	0,05	0,05	0,05

Dati

	2020	2021	2022
n. persone residenti che frequentano un STD presente nel territorio d’ambito di gestione non sovracomunale	11	12	14
n. domande di voucher socio educativi a favore di adulti disabili (18-65)	===	===	8

Servizio di accompagnamento e trasporto da e verso i CDD (Centri Diurni Disabili) e CSE (Centri Socio Educativi)

<i>Descrizione attività</i>			
<p>Da alcuni anni è attivo a livello sovracomunale il servizio di accompagnamento e trasporto da e verso i CDD (Centri Diurni Disabili) e l'abitazione di ogni persona con disabilità, quale servizio aggiuntivo al servizio CDD e in linea con le progettualità individualizzate condivise con famiglie e servizi sociali comunali.</p> <p>E' inoltre previsto anche un servizio di accompagnamento e trasporto, con le stesse finalità, per il Centro Socio Educativo (CSE) di Brembate Sopra.</p> <p>Il servizio è gestito in accordo con le cooperative sociali "Lavorare Insieme" ed "Oikos" di Almè per la frequenza ai CDD e CSE gestiti dalla medesima cooperativa Lavorare Insieme (Bonate Sotto, Almè, San Bartolomeo e Zogno), ed è un servizio rivolto alla maggior parte dei cittadini dell'Ambito che frequentano i servizi CDD e parzialmente i servizi CSE.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Il tema del servizio di trasporto è un tema vivo e concreto in diverse realtà diurne frequentate da persone con disabilità, dove il livello di compromissione è tale da non lasciare margine per un lavoro di promozione delle autonomie negli spostamenti. Si ritiene pertanto opportuno che al fine di permettere la frequenza dell'utente al servizio diurno, il servizio di trasporto sia un servizio accessorio da garantire alla popolazione disabile e non solo a quella frequentante i CDD ed i CSE.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - mantenimento delle tariffe attuali fino al 31/12/2023 per favorire il contenimento dei costi a favore dei Comuni dell'Ambito Territoriale; - ricerca di nuove soluzioni di trasporto sostenibile, in collaborazione con i Comuni e Enti del Privato Sociale. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Si ipotizza negli anni a venire di allargare il servizio anche agli utenti dei laboratori socio-occupazionali che necessitano di un servizio di accompagnamento e trasporto e a coloro che frequentano i servizi per disabili gestiti a livello sovracomunale: servizio territoriale "Arcipelago" di Calusco d'Adda e servizio "Spazio Autismo" di Ponte San Pietro.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2 - Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.1 - deliberazione CdA n. 46 del 07/07/2021 - deliberazione CdA n. 62 dell'08/09/2021 - <i>accordo tra ambito territoriale sociale Isola Bergamasca E Bassa Val San Martino (Bg), Cooperativa Sociale Lavorare Insieme e Oikos Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus in merito al servizio integrativo di trasporto e accompagnamento presso il centro diurno per persone con disabilità (CDD) di Bonate Sotto, Almè, San Bartolomeo e Zogno – Periodo: gennaio/dicembre 2023: Assemblea dei Sindaci del 22/01/2023 e determinazione n. 29 del 10/02/2023</i> 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>È previsto un controllo trimestrale incrociato con i Comuni dei cittadini residenti che usufruiscono di tale servizio, per verificare le corrette presenze ed assenze rispetto a quelle comunicate da parte delle Cooperative eroganti tale servizio, in un'ottica di trasparenza e monitoraggio.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	===	===	€ 49.079,69
budget di ricavo	===	===	
- potenziamento servizi sociali			€ 49.079,69
unità di personale	0,05	0,05	0,05
<i>Dati</i>			
	2020	2021	2022
n. Comuni dell'Ambito che si sono avvalsi del servizio di trasporto e	13	14	15

accompagnamento al CDD a livello sovracomunale			
n. persone con disabilità residenti nell'Ambito che hanno usufruito del servizio di trasporto e accompagnamento al CDD	32	33	33
costo complessivo per il solo servizio di trasporto CDD	€ 43.723,47 (da considerare che il servizio è stato sospeso per buona parte dell'anno data la chiusura del CDD con la pandemia da Covid-19)	15 €/die	€ 145.245,00

Voucher sociali per la frequenza ai Centri Socio Educativi (CSE) per persone disabili			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il CSE si configura per essere un servizio diurno che, attraverso la presa in carico globale della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati, mantiene e potenzia le abilità. Si occupa dei bisogni primari (alimentazione, cura fisica, ecc.) e secondari (istruzione, socializzazione, gioco, ecc.).</p> <p>Azienda Isola definisce gli accordi territoriali per l'erogazione di voucher sociale per l'acquisto di prestazioni sociali a carattere diurno presso i CSE aventi sede nel territorio dell'Ambito in favore di cittadini con disabilità residente nei Comuni dell'Ambito.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Azienda Isola assume il ruolo di coordinamento tecnico-amministrativo, per conto dei Comuni soci, e rappresenta l'interlocutore unico sovracomunale per tutte le comunicazioni relative alla compartecipazione socioassistenziale a favore dei cittadini con disabilità residenti nell'Ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino".</p> <p>L'obiettivo è infatti quello di definire criteri uniformi nell'erogazione dei voucher sociali per la frequenza ai CSE, garantendo standard di qualità omogenei nell'offerta dei servizi.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - attivare un sistema di vigilanza dei centri socio educativi con almeno una visita l'anno a ciascun servizio; - riprogettazione del servizio in vista del nuovo triennio di accreditamento 2024-2026, con confronto con i stakeholder territoriali, sia tecnici, sia politici, sia del Terzo settore. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>L'Ambito sta iniziando le interlocuzioni preliminari con gli enti gestori in vista del 2024, quando scadranno gli attuali accordi per il triennio 2021-2023.</p> <p>Visti i cambiamenti socio-economici in corso e sulla base anche del Codice ETS attuato in modo operativo dal 2022, è possibile pensare ad un processo di accreditamento dei vari Centri Socio Educativi presenti, al fine di garantirne dei requisiti di efficacia, qualità e efficienza comuni, ma preservandone le specifiche caratteristiche.</p> <p>Durante l'anno, si verificherà l'interesse dei Comuni per un ritorno ad una gestione centralizzata dei pagamenti agli enti gestori dei CSE.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2 • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.2 • <i>accordo territoriale tra Azienda Speciale Consortile "Azienda Isola" e gli enti gestori dei due CSE aventi sede nel territorio dell'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino": Società Cooperativa Castello di Trezzo sull'Adda (MI) per l'erogazione di voucher sociali presso "Centro Socio Educativo - CSE di Capriate San Gervasio (Bg)" e Lavorare Insieme di Almè (Bg) per l'erogazione di voucher sociali presso "Centro Socio Educativo - CSE di Brembate di Sopra (Bg)" a favore delle persone con disabilità residenti nel territorio dei 25 Comuni "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – triennio 2021-2023: Assemblea dei Sindaci del 29/01/2021</i> 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - somministrazione un questionario di <i>customer satisfaction</i> ai servizi sociali comunali che hanno attivato il servizio. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l'80% dei giudizi espressi; - controllo incrociato tra i dati di frequenza comunicati dagli Enti gestori ed i dati rilevati dai Servizi Sociali Comunali dei Cittadini frequentanti i CSE. 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 13.682,50	€ 13.350,00	€ 15.000,00
budget di ricavo			
- quota pro capite	€ 13.682,50	€ 13.350,00	€ 15.000,00
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>

n. Comuni di residenza con utenza frequentante i CSE d'Ambito	14	12	13
n. utenti frequentanti CSE presenti nell'Ambito	34	34	35

Équipe multidimensionale d'Ambito

<i>Descrizione attività</i>			
<p>L'équipe multidimensionale è strumento orientato a raccordare la rete degli attori coinvolti nel progetto di vita del soggetto beneficiario e a supportare il servizio sociale nella valutazione e nella progettazione. L'azione dell'équipe multidimensionale persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costituire una rete unitaria che raccolga gli attori formali e informali coinvolti nella progettualità del soggetto beneficiario; • facilitare l'accesso alla rete dei servizi riducendo la dispersione dei casi complessi; • acquisire nuove informazioni approfondite sul soggetto e sulla sua rete familiare/sociale; • facilitare la circolazione delle informazioni all'interno della rete degli attori coinvolti; • leggere in modo multidisciplinare il bisogno e la domanda; • reperire ed attivare eventuali risorse interne alla famiglia promuovendo empowerment; • condividere la progettualità; • orientare ed elaborare percorsi di cura condivisi e non frammentati; • accompagnare la famiglia nell'avvicinamento agli Enti/Servizi; • valutare l'esito degli inserimenti. 			
<i>Ragioni</i>			
<p>L'équipe nasce dalla volontà di offrire un supporto ai servizi sociali dei Comuni dell'Ambito nella costruzione del progetto di vita delle persone disabili che presentano situazioni complesse. Lo strumento si pone altresì in linea con le diverse misure regionali attivabili (FNA, Dopo di noi, Reddito Autonomia, ecc.) che prevedono proprio al fine dell'accesso alla misura una fase valutativa della situazione con più professionalità.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - promuovere nuovamente lo strumento tra i servizi sociali di Ambito mediante la presentazione in 2 coordinamenti plenari degli assistenti sociali d'ambito e la riformulazione della modulistica relativa; - monitorare, a cadenza semestrale, insieme all'area "servizi educativi", le richieste di orientamento dei nuovi utenti giovani in uscita dal percorso scolastico. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>In questo servizio, si stimolerà l'ATS affinché l'équipe che ad oggi è composta solo di figure sociali possa essere integrata con personale sanitario.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2 • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.2.3 • deliberazione CdA n. 89 del 02/12/2019 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>Somministrazione di un questionario annuale di <i>customer satisfaction</i> ai servizi sociali comunali che hanno attivato l'équipe. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l'80% dei giudizi espressi.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2021	2022	2023
unità di personale	0,05	0,05	0,10
<i>Dati</i>			
	2020	2021	2022
n. Comuni di residenza dell'utenza segnalata utenti	8	7	9
n. utenti presi in carico	8	7	9

Servizio Polivalente "Arcipelago"			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il servizio si connota come un insieme di attività strutturate in moduli a carattere innovativo, sperimentale e a valenza sovracomunale a favore di persone con disabilità medio-lieve e soggetti a rischio di emarginazione sociale in carico ai Servizi Sociali territoriali e dietro strutturazione di un progetto personalizzato complessivo. I moduli in cui si articola il servizio sono i seguenti:</p> <p>MODULO SERVIZIO TERRITORIALE DISABILI/ FRAGILITÀ (S.T.D.) Spazio pensato per accogliere le varie esigenze della persona con fragilità: dal bisogno di relazione al bisogno di sperimentarsi in attività lavorativa, dal bisogno di vivere momenti di tempo libero al bisogno di esprimere la propria creatività. Lo scopo del servizio è quello di sviluppare le capacità di autodeterminazione della persona fragile attraverso attività e iniziative che riescano a metterne in risalto le effettive potenzialità.</p> <p>MODULO SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA – UNITÀ DI OFFERTA SOCIALE S.F.A. Ai sensi della DGR 7433 del 13 giugno 2008: servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che ha come finalità l'inclusione sociale della persona, potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in accordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo.</p> <p>MODULO PROGETTO PONTE Opportunità formativa in alternanza a momenti di frequenza scolastica, svolti sotto la responsabilità dell'istruzione scolastica o formativa stessa, con la finalità di accompagnare/orientare l'alunno in uscita dal percorso scolastico al contesto d'inserimento più appropriato.</p> <p>MODULO TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE (T.I.S.) Un'esperienza quale strumento educativo, relazionale e riabilitativo rivolto a soggetti svantaggiati o in condizione di fragilità all'interno di un contesto lavorativo/occupazionale. Le attività non determinano la costituzione di un rapporto di lavoro né di subordinazione tra il soggetto ospitante e il destinatario dell'intervento. La funzione dei T.I.S. è di tipo esclusivamente terapeutico, educativo, relazionale e riabilitativo diretta al miglioramento della qualità di vita della persona e della sua famiglia, all'interno di un più ampio progetto di vita. L'esperienza non si connatura come strumento d'inserimento lavorativo e non costituisce per il soggetto ospitante alcun vincolo di assunzione.</p>			
<i>Ragioni</i>			
Il servizio nasce quale risposta individualizzata e flessibile ai bisogni delle persone disabili e fragili in carico ai servizi sociali comunali, alternativa rispetto ai classici servizi per la disabilità diurna CDD e CSE.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - messa in filiera del servizio con gli altri servizi per persone disabili e fragili presenti sul territorio; - pubblicizzazione e coinvolgimento degli altri stakeholder territoriali al fine di favorire la conoscenza del servizio e l'attivazione di nuovi percorsi di frequenza. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
È in corso una riprogettazione del modulo di Tirocinio di Inclusione Sociale con il Consorzio Mestieri Lombardia al fine di favorirne l'accessibilità e l'individualizzazione del servizio sulla base delle proprie esigenze personali e di frequenza.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2 • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.3 • determinazione n. 261 del 16/12/2022 • deliberazione CdA n. 20 del 17/02/2022 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
È prevista una verifica tecnica mensile con l'ente gestore.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 55.999,99	€ 65.801,33	€ 72.000,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 29.303,56	€ 36.295,45	€ 60.000,00
- FNPS	€ 26.696,43	€ 29.505,88	€ 12.000,00

unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. Comuni di residenza dell'utenza frequentante il servizio	6	7	6
importo annuo fatturato	€ 24.246,56	€ 29.303,56	€ 36.224,55

Laboratori socio-occupazionali			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il voucher sociale costituisce una provvidenza economica per l'acquisto di prestazioni socio-occupazionali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale.</p> <p>Obiettivi del Laboratorio Socio-Occupazionale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - permettere alla persona con disabilità di assumere un ruolo sociale attivo e riconosciuto; - favorirne l'acquisizione e il potenziamento di autonomie e di abilità raggiungibili; - offrire uno spazio di trattamento educativo, teso a valorizzare l'attività socio-occupazionale soprattutto nelle sue valenze educative, dove l'attenzione al prodotto è accompagnata da un particolare percorso socioaffettivo-cognitivo che costituisce la costante del processo educativo; - offrire ai soggetti disabili con difficoltà di collocabilità e con necessità di inserimento in ambienti protetti la sperimentazione del ruolo occupazionale possibile; - consentire osservazioni mirate e di orientamento. <p>Gli interventi non si configurano in alcun modo come inserimenti lavorativi.</p> <p>Il voucher è rivolto a persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale, che abbiano assolto all'obbligo scolastico, per le quali pare difficile prevedere l'inserimento in un'attività lavorativa e per le quali la dimensione lavorativa risulta essere significativa per la propria valenza riabilitativa, di inclusione, di socializzazione, in grado di conferire dignità e autostima alla persona.</p> <p>Gli stessi sono individuati dal servizio sociale del Comune di residenza sulla base di un progetto individualizzato condiviso con la famiglia; l'accesso al voucher è autorizzato da Azienda Isola.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>L'accreditamento da parte dell'Ambito risponde all'esigenza di dare una regolamentazione, e un supporto economico, ad un servizio – i laboratori socio-occupazionali – creato inizialmente dal terzo settore in forme sperimentali e non standardizzate.</p> <p>Questo aspetto di "sussidiarietà orizzontale" ha caratterizzato e caratterizza molto il territorio dell'Ambito nei servizi rivolti alla disabilità adulta. Nel corso del tempo, l'offerta dei laboratori si è sempre più professionalizzata, seppure con differenti modalità tra i vari gestori, e il sistema di accreditamento dell'Ambito ha consentito una loro istituzionalizzazione (con principi e regole validate) e una solidità economica.</p> <p>I laboratori trovano ampio consenso da parte delle famiglie, sia per la flessibilità e i bassi costi che offrono sia per la suggestione che inducono di vedere il/la proprio/a figlio/a "al lavoro".</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - attivare un sistema di vigilanza dei laboratori con almeno una visita l'anno a ciascun servizio; - riprogettazione del servizio in vista del nuovo triennio di accreditamento 2024-2026, con confronto con i stakeholder territoriali, sia tecnici, sia politici, sia del terzo settore. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>L'ultimo accreditamento ha visto ampliare il numero di gestori da 3 a 5, con l'ingresso di gestori che non hanno una sede operativa all'interno dell'Ambito: andrà dunque verificato il livello di "investimento" di queste nuove realtà e le opportunità che vi possono derivare.</p> <p>È in corso la valutazione circa la partecipazione dell'Ambito Territoriale come Capofila Distrettuale al progetto regionale "Inclusione attiva e integrazione socio-lavorativa per le persone con disabilità" (deliberazione CdA n. 18 del 29/03/2023).</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2 • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.4 • Elenco Unico dei soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni sociali socio-occupazionali tramite voucher a favore di cittadini con disabilità residenti nell'ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino periodo: 01/01/2021-31/12/2023 (determinazioni n. 186 del 23/11/2020 e n. 234 del 21/12/2020) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
È prevista verifica tecnica mensile con gli Enti gestori nel tavolo voucher socio-occupazionali.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 111.334,29	€ 117.994,40	€ 130.000,00

budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 65.452,60	€ 66.340,83	€ 78.000,00
- FNPS	€ 45.881,69	€ 51.653,57	€ 52.000,00
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. utenti	49	53	54
n. Comuni con utenti frequentanti i laboratori	18	19	20

Salute mentale			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il progetto "CURA, INTEGRAZIONE E BENESSERE NELLA SALUTE MENTALE" fornisce un supporto educativo domiciliare e di promozione dell'inclusione sociale a cittadini con patologie psichiatriche.</p> <p>Il progetto si sviluppa su tre assi fondamentali dell'intervento sociale per la salute mentale (casa, lavoro, integrazione sul proprio territorio): questi obiettivi devono essere perseguiti in forma coordinata al fine di garantire un soddisfacente recupero delle risorse personali e dell'autonomia degli utenti e consentire la graduale evoluzione delle condizioni personali di chi vive il disagio psichico.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la malattia mentale è al secondo posto per incidenza sulla popolazione mondiale, dopo le patologie vascolari e prima di quelle oncologiche.</p> <p>I disturbi mentali costituiscono una delle maggiori fonti di carico assistenziale e di costi per il Servizio Sanitario Nazionale, si presentano in tutte le classi d'età, senza particolari differenze di genere o di ceto, e sono associati a difficoltà nelle attività quotidiane, nel lavoro, nei rapporti interpersonali e famigliari, alimentando spesso forme di indifferenza, di emarginazione e di esclusione sociale.</p> <p>Nella nostra provincia, così come per altre, si rileva:</p> <ul style="list-style-type: none"> *un aumento delle situazioni di fragilità sociale; *una diminuzione delle risorse pubbliche; *una frammentazione degli interventi di supporto e risposta ai bisogni sociali. 			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
- effettuare incontri di rete con i soggetti coinvolti nel tema della salute mentale (almeno 10 nell'anno).			
<i>Cantieri aperti</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - maggiore strutturazione metodologica dell'intervento che espliciti sin dalla presa in carico la definizione degli obiettivi e dei tempi dell'intervento; - prevedere un sistema di monitoraggio più esteso del semplice resoconto di andamento dei casi. 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2 - deliberazione CdA n. 85 del 05/11/2020 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
È prevista una verifica tecnica mensile per ogni progettualità attivata.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 16.449,64	€ 12.599,72	€ 15.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 16.449,64	€ 12.599,72	€ 15.000,00
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Percorsi previsti dalla progettazione	6	6	6
n. percorsi progettazione attivati	4	6	6

Progetto “relazione ed inclusione”			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>All'interno della progettualità già in essere in tema di salute mentale, si è riscontrato nel territorio il bisogno di sostenere soggetti con disabilità e fragilità psico-sociali mediante interventi di educativa domiciliare.</p> <p>Nel corso del 2021, si è dunque ipotizzato e messo a punto un progetto che preveda quali destinatari i cittadini con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'età anagrafica compresa tra i 18 anni e i 65 anni; - residenza nel territorio dei 25 Comuni dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino; - certificazione di invalidità e presenza di fragilità psico-sociali (ad es., difficoltà emotive, relazionali, psicologiche, psichiatriche). <p>È da sottolineare come potrà anche essere destinatario indiretto la famiglia di origine del soggetto, considerata partner essenziale nel determinare il successo del progetto di vita personalizzato e l'inclusione nel tessuto sociale.</p> <p>Il progetto, denominato “relazione ed inclusione”, intende in specifico perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare e accompagnare sul piano psico-educativo i soggetti; - promuovere l'inclusione e la re-inclusione sociale di soggetti; - promuovere l'accesso alla rete dei servizi laddove opportuno; - accompagnare e promuovere la socialità mediante relazioni significative e l'avvicinamento ad agenzie formali e informali comunitarie; - sostenere, laddove possibile, la famiglia nel favorire l'emergere di un opportuno livello di autonomia nell'utente la realizzazione del suo progetto di vita. <p>Il servizio in oggetto – con valenza sovracomunale su tutto il territorio dell'ambito – si connota come un intervento psico-educativo di natura domiciliare per favorire la re-inclusione sociale della persona che vive una situazione anche in relazione all'emergenza da Covid-19.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>L'esigenza di ideazione di tale progettualità nasce in seguito ad un confronto con i vari stakeholder nel tema della disabilità adulta, che hanno sollevato tale esigenza territoriale, dovuta alla forte presenza di persone adulte aventi disabilità e concomitanti tratti psicopatologici. Tali soggetti spesso non sono in carico a servizi diurni o residenziali e possono essere, anche in considerazione dell'emergenza pandemica, sempre più emarginati e ritirati nelle mura domestiche con ricadute critiche sul piano personale, familiare e della comunità in cui sono inseriti.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - piena attivazione del servizio, dopo la fase sperimentale del 2021. Sono da prevedere nel 2023 la promozione e presentazione del progetto all'interno di almeno 2 coordinamenti degli assistenti sociali d'Ambito; - monitoraggio semestralmente, di concerto con l'area “servizi educativi”, degli eventuali ingressi di nuovi utenti giovani in uscita dal percorso scolastico; - somministrazione di un questionario di <i>customer satisfaction</i> agli utenti. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l'80% dei giudizi espressi. 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2 - Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.9 - deliberazione CdA n. 45 del 07/07/2021 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
È prevista una verifica tecnica mensile per ogni progettualità attivata.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 187,04	€ 8.632,74	€ 38.600,00
budget di ricavo			
- quota pro capite	€ 187,04	€ 1.632,74	€ 10.000,00
- FNPS	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
- potenziamento servizi sociali			€ 21.600,00

unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. nuove progettazioni attivate	===	3	8
n. Comuni con progettazioni attive	===	3	7

Cartella Sociale Informatizzata
<i>Descrizione attività</i>
<p>La Cartella Sociale Informatizzata (CSI) è uno strumento per raccogliere, sistematizzare, collegare, datare, ricomporre le informazioni, dati e saperi che vengono messi a disposizione per migliorare l'operatività e la condivisione nell'erogazione e gestione dei servizi sociali. L'obiettivo prioritario della CSI, secondo le indicazioni di Regione Lombardia, è quello di assicurare uniformità nello sviluppo e utilizzo di Cartelle Sociali Informatizzate, quali strumenti con i quali gli operatori sociali possono acquisire, elaborare e condividere le informazioni necessarie a fornire le risposte ai cittadini con bisogni di tipo sociale (anziani, disabili, famiglie in difficoltà, ecc.). La Cartella Sociale oltre a garantire la condivisione di dati tra operatori del settore, prevede la possibilità di integrarsi con altre banche dati per acquisire più agevolmente informazioni utili per costruire percorsi di sostegno personalizzati per i cittadini e assolvere, da parte degli uffici gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione delle attività e delle risorse a livello nazionale e regionale. Nel corso del 2020, Azienda Isola, dopo un confronto fra vari prodotti sul mercato, ha scelto quale CSI per l'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" la piattaforma GeCaS della società KLAN.IT s.r.l. di Crema (CR). GeCaS permette:</p> <p><u>a livello operativo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> *fotografare la situazione in cui si trova la persona, i bisogni che esprime (o che lascia intendere) e le risorse di cui dispone; *memorizzare le informazioni e gli avvenimenti rilevanti e la relazione instaurata con l'utente; *rendicontare le attività svolte e semplificare il lavoro amministrativo (monitoraggio, controllo fatture, cc); *trasmettere le informazioni "a chi viene dopo" (per garantire continuità della relazione con l'utente) e a chi sta lavorando sul caso (strumento di equipe/collaborativo); *formulare una valutazione sociale; *aiutare a formulare un piano di lavoro, fissando obiettivi, programmi, interventi futuri per impostare il contratto con l'utente; *dare una visione sintetica della presa in carico; <p><u>a livello programmatico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> *descrivere e quantificare le attività svolte dal servizio e dal singolo operatore (articolarlo in base alla loro complessità); *leggere le problematiche della comunità in cui si opera; *valorizzare un patrimonio informativo che altrimenti resta solo patrimonio del singolo operatore (i dati sono condivisi); *raccogliere informazioni in modo ordinato ed omogeneo favorendo ad esempio la comunicazione tra professionalità diverse; *inventariare le richieste emerse e rimaste insoddisfatte (a scopo programmatico e gestionale); *valutare l'andamento nel tempo della situazione del singolo utente e della comunità; *descrivere e quantificare le attività svolte dal servizio e dal singolo operatore.
<i>Ragioni</i>
<p>La CSI consente di avere un quadro trasparente ed esaustivo della situazione di ogni assistito e del suo nucleo familiare. La CSI permette inoltre di evitare ai cittadini inutili attese, spostamenti e costi economici che si possono risparmiare. L'operatore riduce il tempo di trascrizione, di codifica.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> - processo di rendicontazione in versione web e mobile per gli enti gestori di alcuni servizi (SAD, SADH e SIL); - informatizzazione del processo di domanda e di attivazione di almeno il 60% dei servizi erogati dall'area "fragilità".
<i>Cantieri aperti</i>
<p>È in corso lo studio di fattibilità sull'interoperabilità con le banche dati ATS.</p>
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.1
<i>Risorse assegnate</i>

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 60.827,00	€ 8.890,01	€ 8.890,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 56.122,67	€ 8.890,01	€ 8.890,00
- Fondo Povertà	€ 4.704,33		
- quota pro capite	€ 0,00		
unità di personale	0,40	0,20	0,20

Fondo Nazionale Non Autosufficienza – Misura Regionale per la Disabilità Grave – B2

Descrizione attività

La Misura B2 è un sostegno riservato alle persone (dagli 0 ai 99 anni) in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza e si concretizza in interventi per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita. Il contributo mensile e il voucher sociale vengono destinati oltre all’assistenza di anziani, adulti e minori e vengono erogati attraverso gli Ambiti Territoriali, previa valutazione e predisposizione del “Progetto individuale di Assistenza”.

Il voucher sociale è un titolo sociale non in denaro ma sotto forma di titolo di acquisto destinato a comperare le prestazioni di carattere socioassistenziale/socioeducative erogate da operatori professionali. Il voucher sociale minori dà diritto d’accesso a prestazioni di natura socioeducativa per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico del minore stesso (es. accesso al servizio di assistenza domiciliare handicap, o a servizi educativi estivi). Non rientrano in tale tipologia di voucher attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre, tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

Prerogativa dell’erogazione dei buoni, a valere sull’FNA 2022, è che essi si configurano come strumenti adottabili nella progettualità d’intervento ipotizzata dal Servizi Sociale; l’intervento è infatti personalizzato, caratterizzato cioè dall’aderenza alle necessità dei destinatari, nell’ambito dei criteri di cui all’allegato B (Misura B2) della D.G.R. XI/7751 del 28/12/2022 di Regione Lombardia.

Ragioni

La Misura B2 è un sostegno riservato alle persone (dagli 0 ai 99 anni) in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza e si concretizza in interventi per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita. Il contributo mensile e il voucher sociale vengono destinati oltre all’assistenza di anziani, adulti e minori e vengono erogati attraverso gli Ambiti Territoriali, previa valutazione e predisposizione del “Progetto individuale di Assistenza”.

Obiettivi di sviluppo

*semplificazione delle domande; accesso diretto e online da parte dei cittadini (comprese la richiesta di appuntamento, inoltre delle domande, scambio documenti).

Cantieri aperti

È in corso lo studio di fattibilità sull’interoperabilità con le banche dati ATS.

Regolamenti / Direttive

- determinazione n. 77 del 04/04/2023
- deliberazione n. 7 dell’Assemblea sindaci del Piano di Zona “Isola Bergamasca Bassa Valle San Martino” del 30 marzo 2023

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

È presente un monitoraggio trimestrale di concerto con ATS e Regione Lombardia con il caricamento della rendicontazione trimestrale relativa ai beneficiari attraverso la piattaforma DGL FLUX.

Risorse assegnate

	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 456.817,50	€ 353.745,30	€ 407.842,81
budget di ricavo - FNA	€ 456.817,50	€ 353.745,30	€ 407.842,81
unità di personale	0,40	1	1

Reddito di Autonomia della Lombardia			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Regione Lombardia promuove il voucher autonomia anziani e disabili per le annualità 2022-2023. La misura garantisce alle persone dai 16 anni compiuti con disabilità e agli anziani over 65, con un ISEE inferiore a 35.000 euro un contributo di un valore massimo di 4.800 euro annui da parametrarsi ai valori ISEE.</p> <p><u>Requisiti voucher anziani</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - età uguale o superiore a 65 anni; - che vivono al proprio domicilio, quindi non ricoverati in RSA; - con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento pari o inferiore a 35.000 euro annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda; - avente riduzione funzionale lieve/moderata che porti a una minore cura di sé e dell'ambiente domestico, delle relazioni familiari, dei rapporti di amicizia e di vicinato, ed ad un lento decadimento psico-fisico; - oppure essere caregiver di familiari non autosufficienti, con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita, purché non sia già previsto come intervento della Misura Rsa. <p><u>Requisiti giovani e adulti disabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - età pari o superiore a 16 anni; - con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento pari o inferiore a 35.000€ annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda; - avente riduzione funzionale tale da consentire autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nella vita di relazioni sociali, e competenze relazionali per agire all'interno della famiglia e emanciparsi da essa. <p><u>Spese ammissibili</u></p> <p>Spese sostenute per realizzare interventi relativi all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale, all'emancipazione dalla famiglia, volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Progettazione Regionale che si propone di garantire alle persone anziane e disabili adulte, in condizione di vulnerabilità socio economica, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando i livelli di relazioni sociali e di capacità di cura di sé e dell'ambiente domestico mediante l'attivazione di voucher che garantiscano l'integrazione/implementazione dell'attuale rete dei servizi, in ottica di risposta flessibile e modulabile costruita sul bisogno individuale della persona.</p>			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>È in corso lo studio di fattibilità sull'interoperabilità con la Cartella Sociale d'Ambito per la sua rendicontazione.</p> <p>È anche in corso con Regione Lombardia un'interlocuzione riguardo la liquidazione delle rendicontazioni del voucher già precedentemente validate nelle scorse annualità.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • determinazione n. 30 del 10/02/2023 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>È presente un monitoraggio trimestrale di concerto con ATS e Regione Lombardia con il caricamento della rendicontazione trimestrale relativa ai beneficiari attraverso la piattaforma Bandi Online e una rendicontazione annuale di monitoraggio delle spese e delle richieste avute.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2018,2019,2020 e 2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Assegnazione regionale area anziani	62.400,00 €	14.400,00 €	in attesa di indicazione da parte di Regione Lombardia
Assegnazione regionale area disabilità	57.600,00 €	52.800,00 €	in attesa di indicazione da parte di Regione Lombardia
unità di personale	0,30	0,20	0,20

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 4.400,00	€ 4.800,00	€ 19.200,00
budget di ricavo - fondi regionali	€ 4.400,00	€ 4.800,00	€ 19.200,00
unità di personale	0,40	1	1

Dopo di Noi			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>“Dopo di Noi” è il termine col quale i genitori di persone con disabilità indicano il periodo che seguirà alla loro dipartita: si chiedono, in pratica, cosa sarà del loro congiunto disabile “Dopo di Noi”, ovvero quando non ci saranno più ad assisterlo? Chi se ne prenderà cura in modo adeguato? Si tratta di una domanda angosciante, che da tempo le famiglie italiane hanno sottoposto alla politica, chiedendo a più parti di intervenire in modo da creare degli strumenti in grado di assicurare un futuro sereno a tutte quelle persone che, con disabilità, non potranno più, ad un certo punto della loro vita, contare su un supporto familiare. Il 16 giugno 2016 è stata approvata la Legge sul “Dopo di Noi”. Si tratta del DDL “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” che fa del “Dopo di Noi” legge nel nostro Paese. Il testo contiene delle disposizioni per affrontare il futuro delle persone con disabilità gravi dopo la morte di parenti che potessero prendersi cura di loro.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>L’articolo 3 della legge istituisce il Fondo per il “Dopo di Noi”, le cui caratteristiche e finalità sono stabilite dall’4 del DM 23 novembre 2016. Tali risorse vengono affidate alle singole Regioni affinché promuovano percorsi programmati di accompagnamento verso l’uscita dal nucleo familiare, in alternativa alla istituzionalizzazione delle persone con grave disabilità priva del sostegno familiare. I progetti possono prevedere pertanto forme di cohousing o altre forme di domiciliarità.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - potenziare l’accessibilità e la conoscenza della misura da parte di possibili nuovi aderenti; - ridefinire il patto di accreditamento per il triennio 2024-2026. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>È in corso con Regione Lombardia un’interlocuzione riguardo la possibilità di accreditamento d’ambito di strutture al fine di poter beneficiare della misura dopo di noi come interventi di tipo residenziale (potendo quindi prorogare il beneficio della misura rispetto al biennio iniziale).</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione n. 246 del 09/12/2022 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>È presente un monitoraggio trimestrale di concerto con ATS e Regione Lombardia con il caricamento della rendicontazione trimestrale relativa ai beneficiari attraverso la piattaforma DGL FLUX.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 48.067,44	€ 72.515,45	€ 300.000,00
budget di ricavo - fondi regionali	€ 48.067,44	€ 72.515,45	€ 300.000,00
unità di personale	0,20	0,30	0,50
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. nuove progettazioni attivate	4	9	6
n. progettazioni complessive attive	13	13	15
n. Comuni con progettazioni attive	9	8	12

Network Integrati Territoriali Fragilità
<i>Descrizione attività</i>
<p>I Network Integrati Territoriali per la Fragilità, attivi presso le Case di Comunità, sono basati sull'idea di "sostenere chi sostiene", cioè di prendersi cura dei caregiver – familiari e professionali (badanti) – affinché, opportunamente ascoltati, accompagnati, sostenuti e connessi alla rete dei servizi, possano continuare ad assolvere il proprio compito di cura dei parenti e delle persone in condizioni di fragilità, favorendo così il mantenimento della domiciliarità della persona assistita e il benessere del caregiver.</p> <p>Caratteristiche peculiari dei Network Territoriali sono: • la prossimità alle famiglie e alle comunità; • la proattività degli interventi; • il focus sul caregiver e sulla rete sociale a supporto; • una logica multiprofessionale in raccordo diretto con i Servizi Sociali, Sociosanitari e Sanitari, Medici di Assistenza Primaria, Assistenti Sociali, Infermieri di Famiglia e Comunità, Enti Accreditati, Terzo Settore, Volontariato; • l'utilizzo di un indice di fragilità globale delle persone (Anagrafe della Fragilità) come bacino informativo dei sistemi familiari che necessitano di azioni preventive; • la condivisione dei dati singoli o aggregati fra gli Attori coinvolti.</p> <p>In quest'ottica, i Network Integrati Territoriali per la Fragilità si pongono come un'ulteriore attività delle Case di Comunità, con particolare riferimento al Punto Unico d'Accesso, che ha il fine di favorire l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria e socio assistenziale in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento.</p> <p>Il <i>core team</i> dei Network Integrati Territoriali per la Fragilità è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistente Sociale (Ambiti Territoriali); • Infermiere di Famiglia e Comunità – IFeC (Aziende Socio Sanitarie Territoriali). <p>Si tratta di due operatori complementari che agiscono in maniera raccordata e coordinata, assolvendo alle funzioni di accoglienza delle segnalazioni, primo riferimento, attivazione interventi ed assunzione (o individuazione ad hoc) della funzione di "case manager della famiglia" con valenza di coach del caregiver (caregiver coaching). La scelta del coach, il professionista di riferimento, viene fatta sempre in accordo con la famiglia. Il core team si avvale delle competenze di un'équipe allargata e differenziata – caso per caso – con il coinvolgimento dei professionisti e delle reti sociali territoriali.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>Costituire Network Integrati – a livello di singoli Ambiti Territoriali / Casa di Comunità – significa supportare il caregiver in un'ottica di prevenzione e promozione della salute, agendo quindi in maniera sistemica sul contesto di vita delle persone fragili, lavorando in rete e contribuendo ad attivare percorsi comunitari.</p> <p>I Network Integrati Territoriali per la Fragilità contribuiscono a formare, sostenere e legittimare il caregiver familiare quale protagonista (player) delle cure affinché possa interpretare compiutamente la propria soggettività (tra personale e professionale) quale parte essenziale del sistema dei servizi nelle comunità territoriali.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> - ampliare l'offerta di informazioni e counseling in una logica che permetta alle famiglie di essere accompagnate, guidate e sostenute, al fine di ottenere un'offerta di servizi e interventi disegnata sui propri bisogni; - promuovere la domiciliarità ed il supporto alla quotidianità, attraverso figure professionali esperte nella costruzione di reti relazionali e nella mediazione e/o istruite rispetto alle richieste igienico-sanitarie, amministrative, tecnologiche, sociali; - favorire lo sviluppo di interventi di prevenzione solidale, contribuendo alla costruzione e mantenimento di un sistema di individuazione e monitoraggio della popolazione fragile sul territorio.
<i>Cantieri aperti</i>
<p>È in corso l'integrazione e lo scambio dei dati sociali e sanitari dei vari caregiver intercettati nel triennio 2019-2022 al fine di definire ed intercettare un'utenza privilegiata d'intervento già conosciuta.</p> <p>È altresì in corso la registrazione di nuovi utenti intercettati utilizzando sia scale sociali e sanitarie sia strumentazione autoprodotta e resa digitale nella cartella sociale informatizzata d'ambito.</p>
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> - accordo di Collaborazione e linee di Indirizzo sottoscritto dai 14 Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Bergamo di concerto con ATS Bergamo, ASST Bergamo Ovest, ASST Bergamo Est e ASST Papa Giovanni XXIII del 26/10/2022

<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
In qualità di referente del Distretto Bergamo Ovest, Azienda Isola effettua un monitoraggio mensile del progetto a livello provinciale e un controllo trimestrale regionale sul cronoprogramma.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Ore settimanali di personale (afferre alla area fragilità) operativo nel Core Team	===	8	12
Ore di coordinamento come referenti distrettuali del progetto previste	===	50	In corso
unità di personale	===	0,30	0,50

AREA 3

Inclusione Sociale

Reddito di Cittadinanza (RdC)			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il Reddito di Cittadinanza è un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inserimento sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo il “Patto per il Lavoro (PaL)” con il Centro per l’Impiego territorialmente competente (nel nostro caso CPI Ponte San Pietro) o il “Patto per l’Inclusione Sociale (PaIS)” con i servizi sociali. Al momento della sottoscrizione del PaIS, il beneficiario sarà preso in carico dall’assistente sociale del Comune di residenza (quando il risultato del primo colloquio chiamato “colloquio di Analisi Preliminare” configura il caso come “caso semplice”) o dall’educatrice assunta da Azienda Isola, referente del Polo polifunzionale territorialmente competente in base al Comune di residenza della persona (quando il risultato del primo colloquio chiamato “colloquio di Analisi Preliminare” configura il caso come “caso complesso”). Sul territorio dell’ambito territoriale esistono 6 poli polifunzionali. Il beneficio economico viene erogato mensilmente alle famiglie attraverso accredito su carta prepagata chiamata “Carta Reddito di Cittadinanza”.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>La misura del Reddito di Cittadinanza ha l’obiettivo di contrastare la povertà attraverso l’erogazione di benefici economici direttamente alle famiglie riconosciute fragili seguendo il principio dell’autodeterminazione e attraverso una sinergia operativa dei diversi servizi e multiprofessionale. L’attivazione di tale misura vuole anche permettere il potenziamento a livello nazionale del servizio sociale sia per quanto riguarda il Segretariato Sociale che il Segretariato Sociale Professionale. Precedentemente al Reddito di Cittadinanza, si sono avute le sperimentazioni di altri due misure: il SIA (Sostegno per l’Inclusione Attiva) e il REI (Reddito di Inclusione).</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<p>Azienda Isola intende riorganizzare l’”Equipe Reddito di Cittadinanza” (coordinatore e <i>case manager</i> per casi complessi) mediante la costituzione di una micro-équipe monoprofessionale di educatori, direttamente assunti dall’Azienda stessa. Inoltre, nel corso del 2023 si vogliono portare gli incontri dell’”Equipe Reddito di Cittadinanza” dalla cadenza mensile a quella quindicinale, al fine di meglio monitorare i progetti. I soggetti coinvolti in tale equipe sono: il coordinatore dell’RdC, i <i>case manager</i> per casi complessi dell’RdC e i referenti degli enti del terzo settore che svolgono servizi/interventi attraverso diversi e molteplici accordi con Azienda Isola.</p>			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>La legge n. 197 del 2022 prevede nel 2024 l’abolizione della norma che ha istituito il Reddito di Cittadinanza. Già nel corso del 2023, l’ultima legge di bilancio ha modificato in senso restrittivo il Reddito di Cittadinanza: in particolare, per i percettori che possono lavorare, il sostegno economico sarà riconosciuto per un massimo di sette mesi.</p> <p>Si attende, dunque, di conoscere le disposizioni governative circa la preannunciata nuova misura di contrasto alla povertà: Garanzia per l’inclusione (Gil) e Garanzia per l’attivazione lavorativa (Gal).</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – Scheda tecnica C • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.5.1 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - “Equipe Reddito di Cittadinanza” con cadenza mensile - “Equipe Reddito di Cittadinanza” individualizzata sui singoli casi complessi - inserimento dati e documenti di rendicontazione sulla piattaforma ministeriale “Multifondo” 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2021	2022	2023
Budget di spesa	€ 73.465,77	€ 70.279,69	€ 141.121,21
Fonti di ricavo			
- quota pro capite		€ 23.237,83	
- fondo povertà	€ 73.465,77	€ 47.041,86	€ 141.121,21
Unità di personale	5,30	1,50	5,17
<i>Dati</i>			
	2020	2021	2022

Reddito di Cittadinanza	1.426	2.313	3.019
-------------------------	-------	-------	-------

Progetti Utili alla Collettività (PUC) tramite la misura del Reddito di Cittadinanza

Descrizione attività

I Progetti Utili alla Collettività (PUC) sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività. Il PUC dovrà impegnare il beneficiario del RdC per un minimo di 8 ore settimanali fino ad un massimo di 16 ore settimanali. Tali attività possono essere svolte dal beneficiario fino alla scadenza del beneficio economico dell'RdC. Le attività previste dai PUC non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e la partecipazione ad essi da parte dei beneficiari non costituisce un rapporto di lavoro, ma semplicemente l'adempimento di un obbligo perché si è beneficiari della misura.

Il Comune è titolare della realizzazione dei PUC ed all'interno del suo personale, in base all'ambito d'intervento del progetto, deve individuare il "Responsabile PUC" che ne sarà direttamente responsabile. Gli ambiti d'intervento dei PUC possono essere: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e tutela dei beni comuni. Le fasi di progettazione del PUC prevedono il coinvolgimento del Coordinatore del Reddito di Cittadinanza e del Case Manager che ha in carico la persona che verrà direttamente coinvolta nelle attività del PUC.

Ragioni

I PUC sono un'occasione importante, affinché i beneficiari dell'RdC tenuti agli obblighi, possano essere chiamati, nei propri territori di residenza, a fornire prestazioni in diversi ambiti operativi.

La logica è quella di voler attivare il cittadino e beneficiario dell'RdC alla cittadinanza partecipata, dove la persona si presta alla realizzazione di interventi a favore della collettività.

Obiettivi di sviluppo

- pubblicizzazione capillare e approfondita dell'intervento PUC ad ogni singolo ufficio di servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale;
- sostegno al "Responsabile PUC" nell'attivazione del PUC sia per quanto riguarda l'inserimento dei dati sulla piattaforma GePI, sia nella stesura del progetto, sia nell'individuazione del beneficiario al quale si chiederà di svolgere tale attività;
- svolgere azioni di interconnessione e organizzazione dei vari servizi che saranno coinvolti durante il processo dello specifico PUC.

Regolamenti / Direttive

- Contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – Scheda tecnica C
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.5.2

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- documento di monitoraggio trimestrale sull'andamento dei PUC sul territorio dell'Ambito, predisposto dal coordinatore del RdC
- svolgimento "Equipe Reddito di Cittadinanza" individualizzata sui singoli casi complessi che prevedono l'attivazione di un PUC
- inserimento dati e documenti di rendicontazione sulla piattaforma ministeriale "Multifondo"

Risorse assegnate

	2021	2022	2023
Budget di spesa	€ 0,00	€ 841,80	€ 10.000,00
Fonti di ricavo			
- fondo povertà	€ 0,00	€ 841,80	€ 10.000,00
Unità di personale	0,70	0,50	0,17

Dati

Progetti Utili alla Collettività attivi	2020	2021	2022
n. Comuni con attivazioni PUC	4	9	15
Ambiti di intervento	sociale, ambiente	sociale, ambientale, culturale	sociale, ambientale, culturale, tutela dei beni comuni

Servizio di Inserimenti Lavorativi (SIL)			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il Servizio di Inserimenti Lavorativi (SIL) promuove attività di orientamento e di intervento, attivando percorsi di inserimento lavorativo con scopi osservativi e/o assuntivi a persone in situazione di difficoltà; in particolare, a soggetti: disabili, con problematiche psichiatriche o di tossicodipendenza, con situazioni giudiziarie attive e/o pendenti, a rischio di emarginazione per problematiche psicologiche e/o relazionali, minori con problematiche di varia natura e/o in situazione di abbandono scolastico, donne fragili.</p> <p>Il SIL si rivolge ai cittadini residenti sul territorio dell'ambito territoriale dell'Isola Bergamasca e della Bassa Val San Martino. I cittadini possono beneficiare di tale intervento attraverso apposita segnalazione al SIL da parte dell'assistente sociale comunale del Comune di residenza della persona.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Il SIL nasce e si sviluppa con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone in situazione di difficoltà; fornisce ai beneficiari l'opportunità di essere coinvolti ed inseriti in una rete di rapporti e relazioni interpersonali, utili allo sviluppo e rafforzamento dell'identità personale e professionale e a un collocamento stabile.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - attivazione di n. 45 percorsi di orientamento di cui almeno n. 25 con attivazione di tirocini extracurricolari; - attivazione di minimo n. 5 tirocini di inclusione sociale per persone con disabilità o beneficiari del Reddito di Cittadinanza; - svolgere azioni di integrazione con la Misura 5 GOL – PNRR 2021/2025 in collaborazione con il Centro per l'impiego di Ponte San Pietro. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>All'interno dei poli polifunzionali, si sta valutando di aprire uno o più sportelli sul tema lavoro in collaborazione anche con il Centro per l'impiego di Ponte San Pietro.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.5.3 • determinazione n. 292 del 27/12/2021: Aggiudicazione del servizio di inserimento lavorativo (SIL) per l'Ambito Territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" per il periodo 01/01/2022-31/12/2023 e con possibilità di proroga per ulteriori n. 2 anni (01/01/2024-31/12/2025) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>- incontri di monitoraggio trimestrali tra il responsabile dell'Area di Azienda Isola e l'ente appaltante, sia per parlare delle progettualità individuali attive sia per discutere e scegliere su azioni da intraprendere per riprogrammare il servizio stesso qualora necessario.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Budget di spesa	€ 71.456,87	€ 66.847,18	€ 72.000,00
Fonti di ricavo			
- FNPS	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00
- quota pro capite	€ 9.456,87	€ 4.847,18	€ 10.000,00
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. utenti	39	78*	38
n. Comuni con utenti	18	23	20

*n. 2 segnalati nel 2018; n. 15 segnalati nel 2019; n. 21 segnalati nel 2020; n. 40 segnalati nel 2021.

Servizi di Segretariato Sociale e Segretariato Sociale Professionale

Descrizione attività

I servizi di Segretariato Sociale e di Segretariato Sociale Professionale sono identificati quali LEAS (Livelli Essenziali di Assistenza Sociale) ai sensi della Legge Quadro n. 328/2000, art. 22, comma 4. Il Segretariato Sociale risponde alla necessità dei cittadini di essere orientati nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Nel momento in cui, dopo una prima fase di orientamento, viene ravvisata la necessità di un'azione di accoglienza e valutazione del bisogno del cittadino viene attivato il servizio di Segretariato Sociale Professionale svolto dalla figura professionale dell'assistente sociale. L'assistente sociale, attraverso competenze tecnico-professionali, quali l'empowerment, opera per creare rapporti di collaborazione con le persone che accedono al servizio, utilizzando attività che sono espressione del processo di aiuto.

Il servizio di Segretariato Sociale Professionale del Comune vuole garantire ai propri cittadini:

- l'esercizio dei diritti di cittadinanza;
- l'accesso e l'orientamento qualificato ai servizi ed alle risorse sociali e socio-sanitarie disponibili e presenti sul territorio, in una logica di attivazione e di rinforzo delle capacità e autonomie personali della persona;
- l'ascolto qualificato dei bisogni della persona e il superamento di essi in un'ottica di progettualità individualizzata e co-costruita dando spazio all'autodeterminazione della persona stessa.

A partire dal coinvolgimento degli utenti nel processo decisionale, viene esperita la capacità di intermediazione con diverse organizzazioni e servizi; lavorare con le comunità locali per creare un ambiente inclusivo in cui partecipare. Sono quindi da considerarsi destinatari indiretti del servizio di Segretariato Sociale e del Segretariato Sociale Professionale:

- la comunità locale nella sua complessità, data dalla moltitudine di soggetti che la costituisce;
- i rappresentanti di gruppi informali e formali;
- gli amministratori locali.

Ragioni

Azienda Isola, a partire dal 2013, ha concepito tale servizio da poter conferire ai Comuni soci per realizzare un segretariato sociale professionale più efficiente attraverso azioni maggiormente qualitative essendoci la presenza di un gruppo di coordinamento che svolge incontri quindicinali e la supervisione da parte del responsabile d'area professionalmente competente. Inoltre, vuole anche essere un servizio economicamente sostenibile e vantaggioso soprattutto per i Comuni soci che non hanno possibilità di assumere in maniera diretta il personale tecnicamente competente.

Obiettivi di sviluppo

- aumentare le azioni di monitoraggio sulla casistica più complessa e sostenere le assistenti sociali nelle azioni professionali più difficili, anche attraverso incontri diretti, specifici e mirati – con cadenza bimestrale – tra la responsabile di area e le assistenti sociali che hanno mandato di servizio di segretariato sociale professionale.

Cantieri aperti

Il territorio dell'Ambito Territoriale presenta una forte eterogeneità di bisogni rilevati e di risorse a disposizione. Agli uffici di Servizio Sociale dei Comuni che hanno sottoscritto contratto di servizio con l'Azienda, può tornare utile l'avvenuta costituzione dei Poli polifunzionali.

Le principali azioni di Segretariato Sociale sono informare e orientare il cittadino verso i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari più rispondenti alle sue richieste. Tali azioni possono essere svolte da figure professionali diverse da quelle dell'assistente sociale, come ad esempio gli educatori. Il servizio di Segretariato Sociale di ogni singolo Comune può essere svolto all'interno degli spazi del Polo polifunzionale e quindi essere "centralizzato". Il legame tra l'assistente sociale comunale e l'Amministrazione d'appartenenza è certamente un punto di forza, ma spesso lo scenario sociale di oggi ci fa vedere che la questione non può ridursi all'operatività di un singolo professionista all'interno del Comune e serve quindi un investimento trasversale e pluri-professionale che può trovare attuabilità solo a livello del Polo Polifunzionale.

L'obiettivo di questa nuova architettura organizzativa vuole sostenere il servizio sociale comunale sempre più compresso da innumerevoli vicissitudini burocratiche e molteplici situazioni di casistica complessa e emergenziale, attivando quindi una coppia di lavoro pluri-professionale (educatore-assistente sociale).

Regolamenti / Direttive

<ul style="list-style-type: none"> • Contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – Scheda tecnica C • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.4 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - svolgimento “Riunioni di Coordinamento d’Area” quindicinali al quale partecipano le assistenti sociali che hanno mandati di servizio sui Segretariati Sociali Comunali che hanno in essere il contratto di servizio con Azienda Isola - incontri ogni mese/mese e mezzo tra il responsabile di area e l’assistente sociale del singolo Comune per ricevere aggiornamenti sulla casistica più complessa 			
<i>Risorse assegnate</i>			
Unità di personale	5	5,77	4,33
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. Comuni che hanno conferito il servizio	8	10	10
casistica (CSI aperte)	1.417	2.040	1.916

Poli polifunzionali
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>L'azione innovativa che è stata innestata dal 2022, denominata "Polo polifunzionale", si basa su diversi punti che permettono ai servizi sociali e socio-sanitari di interagire attivamente con i cambiamenti sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Connettersi agli altri</i>: la figura dell'assistente sociale comunale è di basilare importanza, ma è ormai diventato necessario sostenerla nel lavoro sociale non permettendo più l'operatività a singoli soggetti, ma costituendo un gruppo di lavoro simile a delle micro-equipe multiprofessionali. - <i>Connettere le risorse</i>: è sempre più chiaro che i fenomeni di disagio sociale si moltiplicano e i servizi che dovrebbero occuparsene sono impossibilitati a sostenere investimenti di risorse finanziarie, organizzative e operative per consolidare o ampliare i servizi stessi. Bisogna ampliare l'ottica di azione e considerare risorse non solo quelle disponibili sui territori comunali, ma anche quelle utilizzabili dell'Ambito Territoriale. - <i>Investire sull'organizzazione</i>: i Poli polifunzionali sono da considerarsi come sedi distaccate di Azienda Isola e possono essere incaricati dell'accoglienza di tutti i cittadini. Alcune prestazioni sovramunicipali vengono seguite dal personale dedicato all'interno del Polo polifunzionale. Con questa organizzazione l'accesso al front office da parte del cittadino viene sicuramente potenziato. <p>Data questa organizzazione sistemica, risulta fondamentale il ruolo di "facilitatore di rete" per garantire il buon funzionamento di questi servizi svolto da coordinatore dell'Area. Il coordinamento si esplica attraverso: riunioni d'équipe, consulenza tecnica e/o supervisione sulla casistica complessa, programmazione e monitoraggio dei bisogni formativi, monitoraggio delle presenze e sostituzioni per ferie e malattie durante le aperture di front office e monitoraggio dei flussi dei cittadini nei Poli polifunzionali. Alcuni Comuni dell'Ambito Territoriale garantiscono la concessione di ambienti e strumenti idonei per garantire tale finalità.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>Il territorio dell'Ambito Territoriale presenta un'eterogeneità di bisogni e di risorse con però tratti di tipizzazione dati dall'appartenenza comunale. La costituzione dei Poli polifunzionali vuole essere lo sviluppo di un percorso comune che permette di fronteggiare i problemi riportati dalla cittadinanza, dove ci possa essere il confronto tra i diversi servizi territoriali esistenti e dove si possa reindirizzare l'azione ogni qualvolta sussistano elementi di incongruenza o emerga il raggiungimento di una priorità d'intervento.</p> <p>Il legame tra l'assistente sociale comunale e l'Amministrazione d'appartenenza è certamente un punto di forza, ma spesso lo scenario sociale di oggi ci fa vedere che la questione non può ridursi all'operatività di un singolo professionista all'interno del Comune e serve quindi un investimento trasversale e pluri-professionale che può trovare attuabilità solo a livello del Polo Polifunzionale. Ne segue che l'investimento sulla dimensione di raggruppamento di più Comuni, non può e non deve far venir meno la presenza, la relazione e la forte integrazione di livello comunale, ma, al contrario, deve essere pensata proprio allo scopo di definire "standard" qualitativi che garantiscano una ricaduta omogenea sui diversi comuni e a beneficio dei cittadini delle diverse amministrazioni.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <p>I Poli polifunzionali sono luoghi di accesso unico per i cittadini di tutto l'ambito territoriale dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, che vogliono partecipare ad avvisi pubblici di rilevanza sociale; sono poi da considerare come delle vere e proprie "antenne territoriali" incaricate dell'accoglienza di tutti i cittadini residenti dell'ambito territoriale.</p> <p>L'accesso al pubblico diventa "allargato" in quanto il cittadino ha la possibilità di recarsi non solo presso il proprio Comune di residenza, bensì anche presso gli sportelli aperti al pubblico sui Poli Polifunzionali. Per rendere possibile il miglior funzionamento di questo sistema organizzativo bisogna individuare del personale dedicato, come ad esempio delle figure educative, che possano svolgere tale azione.</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – Scheda tecnica C • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.4

Pronto Intervento Sociale (PrInS)
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS (Pronto Intervento Sociale), ha dato la possibilità agli Ambiti Territoriali di presentare una progettualità per la realizzazione di interventi e servizi dedicati al tema del Pronto intervento sociale a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.</p> <p>La progettualità, che ha preso avvio dall'01/11/2022, prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INTERVENTO A – Pronto Intervento Sociale: presenza di una Centrale Operativa presso il Nuovo Albergo Popolare (NAP) di Bergamo che assicura interventi d'accoglienza entro 24h dalla segnalazione del beneficiario per la durata di 15 giorni, attiva 24h/24 per 365 giorni l'anno. L'accoglienza da parte del NAP risponde alle persone che si trovano in situazioni di emergenza abitativa insorte in modo repentino ed improvviso e che sono in possesso di determinati requisiti stabiliti in fase progettuale. La Centrale Operativa si occupa quindi di ricevere le segnalazioni tramite centralino telefonico dedicato e una volta verificata la fattibilità dell'accoglienza procedere con essa in modo urgente per la durata di 15 giorni. Una volta che la persona viene accolta in struttura, il coordinatore dell'ambito territoriale del PrInS comunica in modo formale l'attivazione di tale progettualità al servizio sociale comunale territorialmente competente. L'equipe della Centrale Operativa, durante i 15 giorni d'accoglienza del beneficiario, svolge attività di prima valutazione del bisogno e raccordo con i servizi territoriali. - INTERVENTO B – Accesso alla residenza anagrafica e Fermo Posta: si intende proporre un percorso formativo agli uffici anagrafe comunali. Si vorrebbe meglio istruirli sulle pratiche di iscrizione anagrafica di persone senza fissa dimora. Uno degli obiettivi è che venga rafforzato il lavoro di rete tra gli uffici anagrafe e i soggetti pubblici e privati che si interfacciano con questa specifica utenza. - INTERVENTO C – Housing First e Centri Servizi per il contrasto alla povertà: il Centro Servizi dovrà offrire attività di presidio sociale, accompagnando persone in condizione di grave marginalità facilitandone l'accesso alla rete dei servizi formali e informali. Durante l'accoglienza allo sportello verrà effettuata valutazione dei bisogni e delle risorse della persona. Il Centro Servizi procederà con una presa in carico della persona attraverso un lavoro di equipe multiprofessionale dove potranno variare i componenti in relazione ai bisogni rilevati. L'equipe del Centro Servizi, su mandato specifico e autorizzato dei servizi sociali, potrà attivare molteplici servizi tra cui: percorsi di orientamento al lavoro e/o percorsi formativi, interventi con l'utilizzo del dispositivo etnoclinico e assistenza educativa domiciliare. Per quanto riguarda invece l'Housing First, uno degli enti di terzo settore, ha messo a disposizione un appartamento di questo tipo con la possibilità di ospitare una persona alla volta.
<p><i>Ragioni</i></p> <p>Il progetto del PrInS vuole favorire l'accessibilità ai servizi essenziali per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità soprattutto per quelle senza dimora, provando a garantirne anche l'iscrizione anagrafica, nel caso in cui mancasse, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.</p> <p>Il progetto intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <p>Essendo tale progettualità frutto di un avviso in scadenza al 31/12/2023 perché di natura sperimentale, e ritenendola utile nel contrasto alla povertà e alla marginalità sociale, l'obiettivo del 2023 è quello di rendere sostenibile gli interventi PrInS negli anni futuri, anche attraverso l'utilizzo di altri fondi che stanno già sostenendo misure simili (vedi Pronto Intervento Sociale del Fondo Povertà).</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - deliberazione CdA n. 38 del 05/05/2022, di presa d'atto della partecipazione di Azienda Isola all'Avviso Pubblico 1/2021 PrInS - deliberazione CdA n. 74 del 12/10/2022, di presa d'atto del sopra indicato Decreto Direttoriale MLPS n. 244 del 30/09/2022

- determinazione n. 47 del 02/03/2023: "Attuazione di interventi di Pronto Intervento Sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico 1/2021 PrInS"

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- svolgimento "Tavolo di Regia" bimestrale al quale partecipa il responsabile d'area e i referenti degli enti del Terzo settore
 - inserimento dati e documenti di rendicontazione sulla piattaforma ministeriale "Multifondo"

Risorse assegnate

	2021	2022	2023
Budget di spesa	===	===	€ 155.566,53
Fonti di ricavo - PrInS			€ 155.566,53
Unità di personale	===	3	0,33

Pronto Intervento Sociale del Fondo Povertà

Descrizione attività

Il Pronto Intervento Sociale del Fondo Povertà vuole essere un progetto costruito attraverso le modalità della co-progettazione per promuovere la collaborazione tra diversi attori che operano sul territorio dell'ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" o della provincia bergamasca su questo tema specifico.

Le nuove linee guida della QSFP 2021 del Fondo Povertà richiamano l'attenzione degli Ambiti Territoriali in modo molto forte sul tema del Pronto Intervento Sociale. Attraverso la co-progettazione si vogliono erogare servizi ed interventi specifici, consentendo maggiore flessibilità di azione sia all'Azienda sia agli stessi enti di terzo settore che sceglieranno di collaborare con l'Ambito.

Gli enti di terzo settore interessati a co-progettare parteciperanno ad un avviso pubblico di manifestazione d'interesse che prevederà la conseguente stesura e sottoscrizione di una convenzione. La convenzione avrà durata biennale (anno 2023 e anno 2024) con possibilità di proroga, salvo disponibilità fondi, per l'anno 2025.

Gli interventi previsti intendono rispondere a bisogni urgenti ed indifferibili che possono riguardare due specifici target: le donne a grave rischio di esclusione e i padri soli e/o con figli, con l'obiettivo di fornire contesti di accoglienza provvisoria e per periodi brevi (90 giorni) in posti di accoglienza dedicati, fornendo loro di beni di prima necessità. Il fabbisogno viene quantificato in 3 postazioni dedicate contemporaneamente a donne a rischio esclusione e 2 postazioni dedicate contemporaneamente a padri soli e/o con figli.

Il progetto vuole anche costruire processi di accompagnamento individualizzato e il più possibili efficaci rispetto alle specifiche esigenze delle persone accolte in situazioni emergenziali, attraverso l'attivazione di un "educatore di prossimità". Questi avrà anche il ruolo di coinvolgere i soggetti del territorio competenti e opportuni, attivando delle reti sociali di comunità formate da relazioni informali e formali.

Ragioni

La co-progettazione si configura come uno strumento per promuovere la collaborazione tra i diversi attori che si muovono nell'ambito del sociale che permette, allo stesso tempo, di diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione dei servizi consentendo maggiore flessibilità di azione. La co-progettazione consente di allargare la governance delle politiche sociali locali e co-responsabilizzare maggiormente i soggetti in campo, migliorando l'efficienza e l'efficacia delle azioni del welfare comunitario. È uno strumento capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore dei servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e soluzioni progettuali. La co-progettazione, quindi, consente di attivare un partenariato, espressione fondamentale dell'attività collaborativa.

Obiettivi di sviluppo

- attivazione percorso di co-progettazione per il Pronto Intervento Sociale del Fondo Povertà
- realizzazione di momenti informativi sul progetto e produzione di modulistica per l'accesso alla progettualità

Regolamenti / Direttive

- deliberazione CdA n. 2 del 18/01/2023, di approvazione dell'attivazione di un partenariato con enti del Terzo Settore mediante co-progettazione ex art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 in tema di "Pronto Intervento Sociale" per il biennio 2023-2024 con possibilità di proroga salvo disponibilità fondi per l'anno 2025
- determinazione n. 20 del 31/01/2023, di pubblicazione dell'"Avviso di Manifestazione d'interesse per l'individuazione di enti del Terzo Settore per la realizzazione di un partenariato mediante co-progettazione finalizzato alla fornitura di un servizio d'accoglienza provvisoria"
- determinazione n. 54 dell'08/03/2023, di approvazione verbale partner selezionati
- determinazione n. 81 del 06/04/2023, di approvazione della convenzione per la realizzazione di un partenariato mediante co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.Lgs 117/2017 per un servizio di accoglienza provvisoria nell'ambito del Pronto Intervento Sociale a valere sulla quota servizi Fondo Povertà

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- svolgimento "Tavolo di Regia" con cadenza almeno bimestrale al quale partecipa il responsabile d'area, il coordinatore del RdC e i referenti degli enti del Terzo settore

- inserimento dati e documenti di rendicontazione sulla piattaforma ministeriale "Multifondo"			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2021	2022	2023
Budget di spesa	€ 4.868,00	€ 8.770,74	€ 115.850,00
Fonti di ricavo			
- quota pro capite	€ 4.868,00	€ 3.308,27	
- fondo povertà		€ 5.462,47	€ 115.850,00
<i>Dati</i>			
	2020	2021	2022
n. percorsi previsti dalla progettazione	===	7	7
n. percorsi attivati	===	1	1

AREA 4

Minori e Famiglia

Servizio Tutela Minori
<i>Descrizione attività</i>
<p>Il servizio sovracomunale di Tutela Minori, al quale aderiscono i 25 Comuni dell’Ambito, assume la responsabilità tecnico-professionale della gestione dei minori e delle famiglie sottoposti a procedimenti dell’Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni , Tribunale Ordinario), elaborando un piano di intervento a tutela del minore e di supporto alla famiglia di origine, secondo le modalità previste dal “Protocollo operativo Servizio Tutela Minori e Famiglia”, approvato dall’Assemblea Consortile del 28/11/2012.</p> <p>Si occupa della tutela dei bambini e dei ragazzi fino al compimento del diciottesimo anno di età (21 in caso di “prosiegua amministrativo”).</p> <p>Ha come finalità la promozione del benessere dei minori e delle famiglie in particolari condizioni di fragilità o pregiudizio, sostiene progetti e servizi in un’ottica sovracomunale attraverso la pluralità di offerta di servizi sociali professionali e educativi volti al sostegno e alla vigilanza di nuclei familiari multiproblematici e alla protezione dei minori. Garantisce la presa in carico delle famiglie e dei bambini/ragazzi attraverso un sistema integrato di professionalità e servizi.</p> <p>Promuove la partecipazione delle famiglie ai piani di tutela dei figli e l’ascolto dei bambini/ragazzi.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>I piani di indirizzo regionali, in particolare la DGR 15 febbraio 2016 n. X/4821 “Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia”, hanno individuato nella gestione associata la struttura organizzativa territoriale più adeguata alla gestione del servizio tutela minori. La “centralizzazione” permette infatti di costituire un’équipe strutturata, formata da specialisti del settore, capace di affrontare le complessità tipiche dei progetti legati alla tutela dei minori. Il team di professionisti è inoltre in grado di connettere al meglio i servizi a supporto del minore e della sua famiglia, e di affrontare sperimentazioni in questo ambito.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1.Consolidamento del programma PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione dei minori) per il sostegno delle competenze genitoriali delle famiglie vulnerabili. Rilancio del programma attraverso la programmazione dei fondi del PNRR. Formazione degli operatori del territorio. 2.Consolidamento del Progetto sperimentale “TUTTI A SCUOLA!!! Interventi di contrasto alla dispersione scolastica nel post pandemia”, avviato a luglio 2021, che si rivolge a bambini/e e ragazzi/e in età compresa tra i 6 e i 16 anni che presentano difficoltà nel frequentare regolarmente la scuola e sono a rischio di abbandonare gli studi. In particolare, si punta allo sviluppo di buone pratiche interistituzionali per il fronteggiamento del fenomeno. 3.Costituzione dell’équipe specialistica di II livello prevista dal “Protocollo operativo tra ASST Bergamo Ovest e ambiti territoriali di Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Romano di Lombardia, Treviglio per la presa in carico di minori e famiglie sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria”. 4.Sviluppo di un’équipe multidimensionale interna al servizio con l’assunzione di n. 2 psicologi part time. Definizione di un modello di intervento.
<i>Cantieri aperti</i>
<p>*attuazione della riforma Cartabia che modifica in modo sostanziale i procedimenti civili e le competenze degli organi giudiziari: riforma ex art. 403 c.c., nomina e ruolo del curatore speciale del minore, affido al servizio sociale e nomina del responsabile del procedimento, Tribunale Unico della Famiglia e dei Minori;</p> <p>*attività di aggiornamento e formazione degli operatori.</p>
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A • “Protocollo operativo Servizio Tutela Minori e Famiglia”, approvato dall’Assemblea Consortile del 28/11/2012 • “Protocollo operativo tra ASST Bergamo Ovest e ambiti territoriali di Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Romano di Lombardia, Treviglio per la presa in carico di minori e famiglie sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria”, approvato dall’Assemblea dei Sindaci del 24/02/2022 • progetto “TUTTI A SCUOLA!!! Interventi di contrasto alla dispersione scolastica nel post pandemia”: determinazione n. 174 del 07/10/2022
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>

<ul style="list-style-type: none"> • report annuale dei minori in carico al servizio tutela minori trasmesso ai Comuni soci • progetto <i>TUTTI A SCUOLA!!!</i>: incontri trimestrali con soggetti interistituzionali di monitoraggio del progetto 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2021	2022	2023
unità di personale	5,70	5,70	8,6
<i>Risorse assegnate programma PIPPI 9</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 43.825,06	€ 10.169,38	===
budget di ricavo			
- fondi regionali	€ 43.825,06	€ 5.034,94	
- FNPS		€ 5.134,44	
<i>Risorse assegnate progetto "tutti a scuola"</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 8.393,59	€ 26.499,81	€ 30.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 8.939,59	€ 26.499,81	€ 30.000,00
<i>Dati</i>			
	2020	2021	2022
minori in carico	495	632	619
famiglie PIPPI	10	15	15
minori "tutti a scuola"	===	12	13

Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM)			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM) ha come finalità la salvaguardia dello sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli. L'assistenza domiciliare minori consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da un'équipe multidisciplinare nei confronti di minori e del loro nucleo familiare. L'affiancamento educativo avviene nel contesto naturale di vita del minore: all'interno della casa e in altri luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi ed educativi nel contesto territoriale in cui il nucleo familiare vive.</p> <p>Il servizio viene erogato attraverso appalto a impresa specializzata (il contratto in essere scadrà il 31/12/2023).</p> <p>Punti di forza sono: progetti di intervento individualizzati; condivisione progettuale tra operatori che intervengono sul caso; interventi di tutoraggio per adolescenti e interventi di accompagnamento educativo per madri sole con figli.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM) è regolato dal "Regolamento Servizio di Assistenza Domiciliare Minori", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013.</p> <p>È considerato un servizio di supporto alle famiglie negligenti in carico al servizio tutela minori e ai servizi sociali comunali volto a promuovere le relazioni familiari positive e a prevenire interventi ulteriormente limitativi della responsabilità genitoriale.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<p>Migliorare le prassi di intervento attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il consolidamento della formazione degli educatori professionali impegnati nel servizio di ADM all'utilizzo degli strumenti del programma PIPPI relativi alla partecipazione dei bambini/ragazzi e dei genitori; • il consolidamento della azione, in collaborazione con l'ente gestore, di percorsi di osservazione pedagogica rivolto alle famiglie in carico al servizio tutela minori finalizzati: *all'integrazione delle indagini disposte dall'autorità giudiziaria; *alla valutazione delle competenze genitoriali e l'appropriatezza dell'intervento di ADM. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Proseguimento del gruppo di potenziamento integrato (assistenti sociali del servizio tutela minori e educatori professionali del privato sociale) ed elaborazione di un documento condiviso di buone prassi in materia di ADM.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A • regolamento Servizio di Assistenza Domiciliare Minori, approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013 • determinazione n. 297 del 28/11/2021 di proroga di n. 2 anni (dall'01/01/2022 al 31/12/2023) dell'affidamento della gestione del servizio di "Interventi educativi a favore di famiglie con figli minori (Assistenza Domiciliare Minori, Incontri Protetti, Accompagnamento all'autonomia di mamme sole con figli, Tutoraggio di Adolescenti)", aggiudicato con determinazione n. 253 del 29/12/2020 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • report mensile delle ore educative impiegate • n. 3 incontri con coordinatore del servizio dell'impresa aggiudicatrice 			
<i>Risorse assegnate (comprese quelle per il servizio di incontri protetti e incontri facilitati)</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 143.670,46	€ 129.547,96	€ 145.000,00
budget di ricavo			
- quota pro capite		€ 6.509,76	
- FNPS	€ 24.706,20		€ 20.000,00
- FSR	€ 103.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00
- fondi comunali	€ 15.964,26	€ 8.038,20	€ 10.000,00
<i>Dati</i>			

	2020	2021	2022
minori in carico	70	78	59

Servizio di incontri protetti e incontri facilitati

Descrizione attività

Il servizio Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati ha lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione tra figli e genitori. Le visite protette sono un intervento dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione di incontri tra figli-genitori che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e problematicità disposti dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario o Tribunale per i Minorenni).

Gli incontri protetti avvengono in un "spazio neutro" quale setting favorevole all'incontro tra genitori e figli. Gli incontri facilitati sono realizzati negli spazi di vita delle persone coinvolte alla presenza di un operatore.

Ragioni

Il servizio Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati è previsto dal "Regolamento Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013.

È considerato un servizio di supporto alle famiglie in un procedimento giudiziario di limitazione della responsabilità genitoriale. Una buona evoluzione della presa in carico prevede il passaggio da interventi fortemente improntati alla riparazione/protezione a una autonomia della relazione genitori-figli.

Obiettivi di sviluppo

- promuovere e rendere operativi degli spazi decentrati sul territorio finalizzati ad ospitare gli incontri protetti, anche al fine di rendere più agevole l'accesso al servizio da parte dei genitori.

Cantieri aperti

Proseguimento del gruppo di potenziamento integrato (assistenti sociali del servizio tutela minori e educatori professionali del privato sociale) e monitoraggio della esecuzione delle buone prassi elaborate nel 2022.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A
- regolamento "Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013
- determinazione n. 297 del 28/11/2021 di proroga di n. 2 anni (dall'01/01/2022 al 31/12/2023) dell'affidamento della gestione del servizio di "Interventi educativi a favore di famiglie con figli minori (Assistenza Domiciliare Minori, Incontri Protetti, Accompagnamento all'autonomia di mamme sole con figli, Tutoraggio di Adolescenti)", aggiudicato con determinazione n. 253 del 29/12/2020

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- report mensile delle ore educative impiegate
- n. 3 incontri con coordinatore del servizio dell'impresa aggiudicatrice

Risorse assegnate

Si veda il prospetto nella scheda "Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie".

Dati

	2020	2021	2022
minori in carico	68	86	92

Centro diurno “Una porta aperta”			
<i>Descrizione attività</i>			
Il Centro Diurno Minori denominato “Una Porta Aperta”, con sede a Ponte San Pietro, promuove interventi finalizzati a sostenere il nucleo familiare in difficoltà e favorire la permanenza del minore presso la propria famiglia. Offre ai minori in condizioni di fragilità familiare e povertà educativa uno spazio diurno educativo nel quale, attraverso il supporto di figure educative e il confronto con i coetanei, sperimentare relazioni positive e di supporto alla crescita armonica degli stessi, integrando le funzioni parentali carenti. Il servizio è in convenzione con la cooperativa sociale Alchimia di Bergamo, gestore del Centro (l'accordo scadrà il 31/12/2023). I minori inseriti al centro diurno godono di progetti individualizzati; in base ai bisogni dei minori accolti prevede anche attività di accompagnamento educativo al domicilio per favorire un lavoro educativo diretto con i genitori nella relazione con i figli e attività di gruppo sporadiche per i genitori.			
<i>Ragioni</i>			
È considerato un servizio di supporto alle famiglie negligenti in carico al servizio tutela minori e ai servizi sociali comunali volto a sostenere la crescita del bambino/a e a prevenire interventi di allontanamento dalla famiglia.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> coinvolgimento del centro diurno nella programmazione delle attività educative territoriali in un'ottica di maggiore integrazione delle risorse. 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A convenzione con Cooperativa Alchimia per gestione Centro Diurno “Una Porta Aperta” per il periodo: 01/01/2021-31/12/2023, approvata con deliberazione CdA n. 121 del 22/12/2020 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> n. 2 incontri annuali di verifica con coordinatore della cooperativa sociale Alchimia di Bergamo 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 33.746,76	€ 29.938,50	€ 37.000,00
budget di ricavo - FNPS	€ 33.746,76	€ 29.938,50	€ 37.000,00
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
minori in carico	11	11	14

Fondo emergenza minori			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Possono accedere a questo fondo i Comuni dell’Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” che devono procedere, su mandato dell’Autorità Giudiziaria, per effetto di decreto del Sindaco in base all’art. 403 del C.C., o richiesta dei servizi competenti, al collocamento di minori in strutture protette. Al fondo si accede mediante richiesta scritta indirizzata al responsabile dell’area “minori e famiglia”, con la quale si chiede la possibilità del pagamento della retta di collocamento del minore per un massimo di mesi sei per i Comuni dell’Ambito con più di 5.000 abitanti e di mesi otto per i Comuni con popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti; trascorso tale periodo, il Comune si farà carico della retta per i mesi successivi.</p> <p>L’area “minori e famiglia” cura, altresì, la rendicontazione trimestrale all’ATS di Bergamo dei minori vittime di maltrattamento (DGR n. 7626/2018) e la successiva liquidazione dei contributi ai Comuni interessati.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Gli oneri derivanti dagli inserimenti in comunità di minori e di mamme con figli disposti costituiscono un obbligo di legge per gli enti locali. Poiché si tratta di spese rilevanti e impreviste, i Comuni dell’Ambito hanno deciso di creare un fondo di solidarietà che permette al comune interessato ad un nuovo provvedimento in questo campo di affrontare l’emergenza in maniera graduale, contando, appunto, anche sulla compartecipazione degli altri enti locali del territorio. Di fatto, i Comuni dell’Ambito hanno così costituito una sorta di “polizza assicurativa” che possa essere utilizzata in caso di bisogno.</p> <p>Il Fondo è regolato dal documento “Criteri per l’accesso al fondo di emergenza per il collocamento in comunità di minori residenti nei 24 Comuni del Distretto Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”, approvato Assemblea dei Sindaci del 31/03/2008 e modificato il 24/02/2022.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
Realizzazione, in collaborazione con l’area “amministrativa ed economica”, di un albo di comunità accreditate con l’ente.			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Nel corso dell’anno si valuterà un’ulteriore estensione della copertura del fondo emergenza minori, con impiego delle risorse del Fondo Sociale Regionale.</p> <p>In sede di rinnovo del contratto di servizio con i Comuni soci per il triennio 2024-2026, si valuterà la possibilità di gestire centralmente il pagamento delle rette per comunità alloggio per minori per conto degli enti locali aderenti all’Azienda.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A criteri per l’accesso al fondo di emergenza per il collocamento in comunità di minori residenti nei 24 Comuni del Distretto Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”, approvato Assemblea dei Sindaci del 31/03/2008 e successiva modifica del 24/02/2022 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 178.092,44	€ 224.840,62	€ 250.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 12.500,00	€ 47.366,06	€ 102.000,00
- FSR	€ 111.660,11	€ 148.000,00	€ 148.000,00
- fondi regionali	€ 17.450,00	€ 1.875,00	
- quota pro capite	€ 36.482,33	€ 27.599,56	
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
minori in carico	18	17	19 (n. 11 minori in comunità mamma-bambino; n. 6 14-17 anni; n. 2 10-13 anni)

Servizio Affidi familiari			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>L'affido è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia si trovi nella temporanea incapacità o impossibilità di prendersi cura di lui, di vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia.</p> <p>Il servizio affidi sovracomunale assicura la selezione, cura la fase di abbinamento e sostiene i minori e le famiglie affidatarie nel corso del progetto di affido e promuove iniziative sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione intorno al tema della accoglienza familiare.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>L'istituto giuridico dell'affido familiare è regolato da norme nazionali (legge n. 184 del 1986, legge n. 149 del 2001) e da norme regionali (L.R. n. 34/04 "Politiche Regionali per i Minori"; Legge regionale 12 marzo 2008 n. 3: "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", DGR n. 1772/2011 "Linee guida per l'affidamento familiare").</p> <p>Il servizio affidi sovracomunale è previsto dal "Regolamento sovracomunale sull'Affido Familiare", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013.</p> <p>Il servizio affidi è gestito in co-progettazione con la cooperativa sociale Generazioni FA di Bergamo.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • promozione della cultura della accoglienza sul territorio: programmazione di almeno n. 5 iniziative da realizzarsi nel corso dell'anno; • consolidamento del progetto "Accoglimi", un progetto di promozione di accoglienze familiari leggere avviato a giugno 2022, in collaborazione con l'istituto comprensivo di Carvico-Sotto il Monte Giovanni XXIII. La finalità del progetto è quella di favorire la collaborazione tra famiglie nella logica del mutuo-aiuto; • consolidamento del lavoro specifico con i minori in età pre-adolescenziale e adolescenziale, con l'obiettivo di dare maggiore evidenza e valore all'esperienza di affido che stanno vivendo, dando loro l'opportunità di confrontarsi sulla propria storia e sui propri vissuti, promuovendo delle attività specifiche a loro dedicate; • integrazione dell'équipe multidisciplinare con un volontario di servizio civile; • rafforzamento del supporto educativo domiciliare alle famiglie affidatarie per garantire maggior vicinanza e possibilità di monitoraggio dell'andamento del singolo progetto di affido. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • studio di fattibilità di un progetto con il partner della co-progettazione Cooperativa sociale Generazioni FA di Bergamo per lo sviluppo di una rete di supporto alle famiglie affidatarie del territorio anche attraverso l'impiego di leve civiche. Individuazione di un possibile soggetto finanziatore del progetto attraverso la partecipazione a specifici bandi di finanziamento; • centralizzazione sistema di pagamento dei contributi per affidi familiari (da sperimentare nel contratto di servizio con i Comuni soci per il triennio 2024-2026). 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A • regolamento sovracomunale sull'Affido Familiare, approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013 e successiva modifica del 24/02/2022 • convenzione con la Generazioni Fa Società Cooperativa Sociale di Bergamo per la realizzazione del progetto di co-progettazione finalizzato alla attuazione di interventi innovativi e alla gestione del servizio affidi dell'ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – periodo 2023-2025 (determinazioni n. 302 del 29/12/2022) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • incontri mensili con operatori del servizio affidi 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 37.002,00	€ 37.002,00	€ 40.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 37.002,00	€ 37.002,00	€ 3.000,00
- FSR			€ 37.000,00
unità di personale	0,50	0,50	0,50

<i>Dati</i>			
	2020	2021	2022
minori in affido familiare	22	22	26

Coordinamento tecnico della rete territoriale interistituzionale antiviolenza
<i>Descrizione attività</i>
L'area "minori e famiglia", attraverso apposita convenzione con il Comune di Terno d'Isola, ente capofila della rete interistituzionale antiviolenza: a) assume la responsabilità tecnica della rete interistituzionale antiviolenza dell'Ambito; b) partecipa alla cabina di regia progettuale; c) individua il coordinatore della rete che sviluppa le relazioni tra i soggetti della rete, monitora il progetto, si occupa della raccolta dei dati e dell'analisi del fenomeno; d) coordina l'elaborazione di protocolli operativi condivisi tra i soggetti della rete e di un documento quali linee guida per la presa in carico nel territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino di donne vittime di violenza; e) elabora un piano di interventi per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere nelle scuole.
<i>Ragioni</i>
Le ragioni della rete territoriale interistituzionale antiviolenza sono: a) promuovere interventi di prevenzione e sensibilizzazione della violenza contro le donne; b) favorire la presa in carico socio-sanitaria-assistenziale della donna vittima di violenza, attraverso percorsi che garantiscano la continuità e l'integrazione degli interventi; c) rafforzare i percorsi di tutela per le donne vittime di violenza e diminuire i tempi dell'accoglienza e della presa in carico, grazie alla condivisione di protocolli e procedure; mettere a punto azioni integrate tra i diversi organismi. Le basi giuridiche delle azioni si ritrovano: <ul style="list-style-type: none"> • nella Convenzione del Consiglio d'Europa <i>sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica</i>, altrimenti detta Convenzione di Istanbul del 11 maggio 2011, ratificata dal Parlamento italiano il 27 giugno 2013; • nella legge regionale della Regione Lombardia 11/2012 <i>Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza</i>; • nel decreto-legge 14/08/2013 n. 93, recante <i>disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere</i> convertito in legge 15/10/2013 n. 119; • nel Piano regionale quadriennale 2020-2023.
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento delle azioni di sistema della rete antiviolenza con particolare attenzione allo sviluppo di interventi finalizzati alla promozione dell'autonomia delle donne vittime di violenza sotto il profilo sociale, formativo, occupazionale e abitativo; • formazione degli operatori territoriali relativi a: la violenza di genere e le buone prassi territoriali; il lavoro con gli uomini maltrattanti; la violenza assistita.
<i>Cantieri aperti</i>
Sviluppo di collaborazioni con gli istituti scolastici per interventi di prevenzione della violenza di genere.
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.7.1 • accordo di partenariato con Comune di Terno d'Isola dell'01/06/2022 per la realizzazione del progetto "ascolta chi parla" finalizzato al contrasto e alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza ai sensi della d.g.r. n. XI/4643 del 03/05/2021 – piano 2022-2023 • programma 2022-2023 rete antiviolenza – azioni di potenziamento di Ambito (deliberazione CdA n. 16 del 09/02/2022, Assemblea dei Sindaci e Assemblea Consortile del 24/02/2022 determinazione n. 259 del 14/12/2022)
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>
<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alla cabina di regia di progetto

<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 11.219,00	€ 9.800,00	€ 6.100,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 11.219,00	€ 3.700,00	
- FNPS		€ 6.100,00	
- quota pro capite			€ 6.100,00
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
donne che hanno preso contatti con il centro	127	151	165

Progetto "care leavers"			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Con la DGR 1368/2019, Regione Lombardia ha aderito alla sperimentazione del progetto <i>care leavers</i> promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione di interventi a sostegno dell'Autonomia dei giovani. L'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Marino" è stato selezionato per la sperimentazione del progetto per il periodo 2020-2022. Il progetto si rivolge a ragazzi e ragazze prossimi alla maggiore età e fino al ventunesimo anno che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dal nucleo familiare di origine sulla base di un provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria con cui è stato disposto il collocamento in comunità residenziale o in affido familiare. I ragazzi e le ragazze potranno partecipare alla sperimentazione <i>care leavers</i> intraprendendo un percorso di autonomia mediante un progetto individuale compilato dal servizio sociale di riferimento che ha in carico il/la ragazzo/a frutto della collaborazione tra il beneficiario, il tutor per l'autonomia e gli attori che intervengono nella sua realizzazione. Il progetto descrive, partendo dai bisogni e dalle attese del care leavers, gli obiettivi e i risultati per il raggiungimento dell'Autonomia attivando le risorse e le capacità del giovane con il sostegno dei servizi e delle risorse della comunità. La figura del tutor per l'autonomia assume un ruolo importante nell'accompagnare il care leavers verso l'autonomia perché insieme agli operatori coinvolti nella definizione del progetto personale può scegliere tra due percorsi:</p> <p>a) percorso di studi superiori universitari;</p> <p>b) corso di formazione professionale e orientamento al lavoro / inserimento lavorativo.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>La partecipazione a questo bando nazionale offre l'opportunità ai ragazzi/e del territorio che al compimento del diciottesimo anno si trovano fuori dalla famiglia (in affido familiare o in comunità) in virtù di un provvedimento dell'autorità giudiziaria di godere fino ai ventuno anni di uno specifico percorso di accompagnamento all'autonomia.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • allestimento di un appartamento per l'autonomia da destinare ad un massimo di n. 3 <i>care leavers</i> aderenti al progetto (autorizzato da Regione Lombardia e sostenuto con residuo fondi regionali del progetto); • sostegno psicologico ai <i>care leavers</i> beneficiari del progetto (autorizzato da Regione Lombardia e sostenuto con residuo fondi nazionali del progetto). 			
<i>Cantieri aperti</i>			
*sviluppare connessioni con ambiti territoriali limitrofi e valutare la candidatura al prossimo bando <i>care leavers</i>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A • convenzione tra l'Azienda Speciale Consortile "Azienda Isola" e la Cooperativa Sociale Generazioni Fa per la realizzazione del progetto sperimentale rivolto a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria "care leavers" – anni 2021-2023 (determinazione n. 257 del 31/12/2020) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • rendicontazioni trimestrali piattaforma multifondo • rendicontazioni semestrali regionali • n. 3 incontri con referenti regionali e tutor nazionali • n. 3 incontri con partner del terzo settore 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 26.263,93	€ 42.873,31	€ 47.235,63
budget di ricavo - fondi regionali	€ 26.263,93	€ 42.873,31	€ 47.235,63
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	2020	2021	2022
care leavers	9	8	8

Politiche giovanili

Descrizione attività

Le politiche giovanili di Ambito si articolano in una serie di progettualità, ciascuna pensata per un obiettivo specifico.

<i>Progetto</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Descrizione</i>
n.1	Prevenzione uso e abuso sostanze stupefacenti e alcol	Ragazzi e giovani tra i 13 e i 29 anni, residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> *Sensibilizzazione dei gruppi formali e informali, dei gestori di locali, delle amministrazioni locali, al fine di promuovere un divertimento sicuro attraverso l'assunzione di comportamenti individuali e sociali responsabili *Sviluppo della percezione del rischio e dell'empowerment dei giovani *Implementazione di buone prassi per la prevenzione dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol sul territorio *Collaborazione con l'ATS per le attività preventive e di formazione
n.2	Orientamento e informazione	Ragazzi e giovani tra i 13 e i 29 anni, residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> *Gestione dello sportello Informagiovani finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> -promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale dei giovani -sostenere iniziative di capacity building con particolare attenzione al settore artistico, culturale -orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado -favorire la mobilità dei giovani -divulgare informazioni relative alle attività di volontariato, di aggregazione, culturali e di svago anche attraverso l'utilizzo dei social media.
n.3	Promozione cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani	Ragazzi e giovani tra i 13 e i 19 anni, residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> *Organizzazione di iniziative finalizzate a promuovere il volontariato dei giovani nel territorio *Organizzazione di iniziative a valenza ecologico-ambientale *Promozione di attività di peer education
n.4	Formazione, Occupazione, Lavoro	Giovani in situazione di fragilità, residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> *Stage in contesti lavorativi di almeno quattro mesi, al fine di arricchire il portfolio personale *Inserimento lavorativo attraverso colloqui di valutazione, bilancio di competenze/attitudinale, azione di matching
n.5	Contrasto disoccupazione giovanile	Giovani maggiorenni inoccupati (NEET), residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> *Iniziative formative per lo sviluppo di competenze e soft skills *Azioni sperimentali volte al contrasto della disoccupazione giovanile attuate in collaborazione con i Comuni dell'Ambito, Centro per l'impiego, Aziende del settore economico-produttivo del territorio *Orientamento specifico al lavoro per giovani tra i 18 e i 29 anni disoccupati o inoccupati da almeno 6 mesi
n.6	Formazione e aggiornamento operatori	Coordinatori, insegnanti, educatori, tirocinanti e volontari dei servizi educativi dell'Ambito territoriale	Organizzazione e gestione di corsi o momenti di formazione/aggiornamento per operatori dei servizi educativi dell'Ambito territoriale, con particolare riferimento a quelli dei servizi per la prima infanzia e dei progetti extrascolastici.

Ragioni

Nel corso del secondo decennio del Duemila, a seguito della forte crisi economica, molte progettualità comunali rivolte al mondo dei giovani sono state chiuse o fortemente ridotte. La stessa conformazione del territorio dell'Ambito, composto esclusivamente da Comuni di piccola o media dimensione, permette solo con difficoltà di attivare servizi articolati e innovativi in campo educativo.

Le politiche giovanili di Ambito rispondono a questa caratteristica del territorio, anche tenuto conto che la mobilità tipica dei giovani rafforza la prospettiva sovracomunale.

Inoltre, si è notato che le politiche giovanili, per loro natura, richiedono competenze programmatiche capaci di cogliere i cambiamenti dei bisogni dei giovani e in grado di riformulare i servizi/progetti in un processo che è in costante evoluzione. Azienda Isola consente altresì di mettere a disposizione dei cittadini e dei Comuni soci un'équipe multidisciplinare in questo settore, che possa consentire di attivare differenti servizi per i giovani del territorio: da quelli legati all'informazione, all'orientamento, a quelli legati alla prevenzione, fino a quelli volti alla promozione del benessere e della creatività di questa consistente parte della popolazione.

Obiettivi di sviluppo			
<ul style="list-style-type: none"> realizzazione del progetto #workhub – Restart future di Regione Lombardia – periodo: 01/04/2022-31/10/2023; aggiornamento della programmazione delle politiche giovanili di Ambito che includa le progettualità innovative : 1) progetto “Facciamo un patto” in collaborazione con il Comune di Brembate di Sopra: patto educativo di comunità con il coinvolgimento di scuole, Comune, comunità locale; 2) percorso di co-progettazione con giovani artisti – spazio di Mapello (Valtrighe); attivazione partnership al progetto “Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale – Programma regionale FSE+ 2021-2027”. 			
Cantieri aperti			
*partecipazione al Bando “LINK! Connettiamo i giovani al futuro” con il Comune di Ambivere quale capofila per progetto patti educativi di comunità con il coinvolgimento di scuole, comune, comunità locale.			
Regolamenti / Direttive			
<ul style="list-style-type: none"> contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica D Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.7.2 determinazione n. 172 del 04/08/2021 			
Controlli / Monitoraggi / Verifiche			
<ul style="list-style-type: none"> incontri a cadenza bimensile con partner di progetto 			
Risorse assegnate			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 57.034,53	€ 48.604,61	€ 56.979,43
budget di ricavo - FNPS	€ 57.034,53	€ 48.604,61	€ 56.979,43
unità di personale			0,20
Risorse assegnate restart future			
	2021	2022	2023
budget di spesa	===	€ 13.734,44	€ 40.000,00
budget di ricavo - fondi regionali	===	€ 13.734,44	€ 40.000,00
Dati			
	2020	2021	2022
n. utenti free-abile	5	12	12
n. utenti serate orientamento scolastico	===	===	522
n. utenti Punto giovani	===	===	60
n. utenti iniziative di orientamento al lavoro	===	===	53
n. utenti break point	===	===	90 (n.5 iniziative)

AREA 5

Progettazione Sociale

Progettazione Sociale – Ufficio di Piano

Descrizione attività

L'Ufficio di Piano è la struttura a supporto alla programmazione sociale di Ambito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali. La sua finalità è quella di rendere operativo il Piano di Zona (PdZ) approvato dall'Assemblea dei Sindaci attraverso attività di progettazione, gestione e monitoraggio per lo sviluppo della rete dei servizi sociali sul territorio dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino". Finalità principali dell'Ufficio di Piano sono:

- ✓ pianificazione degli interventi complessivi del Piano di Zona in relazione a linee di indirizzo e obiettivi indicati dai Comuni soci in Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale;
- ✓ monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona;
- ✓ istruttoria programmazione dei budget a disposizione (Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale, Fondo Non autosufficienza (FNA), quote dei Comuni nei fondi di solidarietà istituiti e fondi specifici derivanti da eventuali altri soggetti) e costruzione dei Piani Operativi annuali, garantendo l'integrazione necessaria con il bilancio dell'Azienda medesima;
- ✓ progettazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona (criteri premiali PdZ 2021-2023);
- ✓ realizzazione adempimenti previsti rispetto ai debiti informativi regionali, verifica e monitoraggio delle azioni e degli interventi;
- ✓ coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma del Piano di Zona;
- ✓ coordinamento degli interventi e delle azioni di governance con gli attori locali del welfare e compartecipazione alla costruzione di un sistema integrato di servizi;
- ✓ integrazione fra i servizi aziendali e politiche sociali dei Comuni con quelle socio-sanitarie attraverso un confronto continuo con ASST Bergamo Ovest, ATS territoriale e Regione Lombardia;
- ✓ gestione del Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'Ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" del sistema integrato 0/6 anni (DGR XI/5618 del 30/11/2021).

Ragioni

L'Ufficio di Piano è l'organismo tecnico di supporto alla programmazione del Piano di Zona di Ambito nei confronti dell'Assemblea dei Sindaci. È responsabile della gestione tecnica e della valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona.

I principali servizi e interventi afferenti al Piano di Zona sono contenuti nel documento programmatico territoriale definito Piano di Zona 2021-2023, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 6 dicembre 2021.

L'Ufficio di Piano si propone di rendere coerente ed armonica una progettazione che prenda avvio dalla lettura dei bisogni territoriali e che corrisponda ad una programmazione territoriale nel breve e nel lungo periodo, sappia coniugare le risorse professionali e le risorse informali con la disponibilità delle risorse economiche e sia in grado di favorire la partecipazione della comunità locale.

Obiettivi di sviluppo

- attuazione delle progettualità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (Custodia Sociale) e Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto di Madone);
- attuazione progetti Criteri Premiali Piano di Zona 21/23: "Network integrati territoriali per la fragilità", "Autismo Next Generation" e "Relazione ed inclusione";
- supporto tecnico-amministrativo-contabile all'area 2 "fragilità".

Cantieri aperti

Durante l'anno, si approfondiranno i riflessi per i Comuni e l'Ambito legati all'approvazione della L.R. n. 22 del 14/12/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)". In particolare, si dovranno valutare le opportunità che apre l'istituzione, dei n. 4 Distretti dell'ASST Bergamo Ovest (delibera del Direttore Generale dell'ASST Bergamo Ovest n. 499 del 29/03/2022) e la collaborazione con la casa della comunità di Ponte San Pietro e delle centrali operative territoriali.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica F
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021)

Risorse assegnate (Fondo Sociale Regionale)

	2021	2022	2023
budget di ricavo - FSR	€ 658.947,53	€ 632.760,76	€ 602.000,00
unità di personale	0,162	0,162	0,135
<i>Risorse assegnate (Fondo Nazionale per le Politiche Sociali)</i>			
	2021	2022	2023
budget di ricavo			€ 733.998,65
- FNPS risconto	€ 174.758,57	€ 281.930,97	
- FNPS assegnaz.	€ 398.733,35	€ 445.228,52	
- FNPS Covid-19	€ 161.647,45	0,00	
unità di personale	0,162	0,162	0,135
<i>Risorse assegnate (Gioco d'Azzardo Patologico)</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 7.800,00	€ 17.197,70	€ 23.385,00
budget di ricavo - fondi regionali	€ 7.800,00	€ 17.197,70	€ 23.385,00
unità di personale	0,162	0,162	0,135
<i>Risorse assegnate (Lab'Impact)</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 11.846,16	€ 19.966,96	€ 4.881,83
budget di ricavo - fondi regionali	€ 11.846,16	€ 19.966,96	€ 4.881,83
unità di personale	0,162	0,162	0,135
<i>Risorse assegnate (Coordinamento Pedagogico Territoriale)</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	===	===	€ 13.277,30
budget di ricavo - fondi regionali	===	===	€ 13.277,30
unità di personale	===	0,135	0,135
<i>Risorse assegnate (Conciliazione vita-lavoro)</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 19.000,00	€ 18.999,98	€ 19.000,05
budget di ricavo - fondi regionali	€ 19.000,00	€ 18.999,98	€ 19.000,05
unità di personale	0,162	0,162	0,135

Politiche abitative
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Le politiche abitative di Ambito si propongono di attivare, in stretta collaborazione con i Comuni del territorio, progetti di housing sociale volti al contenimento dell'emergenza abitativa con l'obiettivo di sostenere iniziative di percorsi di autonomia abitativa per l'accesso agli alloggi in locazione a favore di soggetti in condizioni di fragilità socio-economica.</p> <p>In concreto, le attività consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riprogettazione della gestione di "Casa Camilla Bravi" presso il Comune di Suisio con il coinvolgimento di ASST BG Ovest per progetto housing sociale rivolto alle persone con con disagio psichico; ✓ progetto housing sociale "Nessun uomo è un'isola" presso l'appartamento di Presezzo (rivolto a uomini adulti in condizione di fragilità sociale); ✓ interventi di housing sociale in condizione di emergenza abitativa (convenzione con Fondazione Nuovo Albergo Popolare per massimo 6 progetti di uomini adulti in condizione di fragilità sociale); ✓ gestione DGR regionali (3008/3222/3664-2020-4678/5324-2021, 6491/6970-2022) per sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza pandemica ed energetica. <p>Finalità generale del Servizio è consolidare e/o sperimentare nuove forme di collaborazione tra il sistema dei servizi pubblici, quello del privato sociale e quello privato, nell'ambito delle attività legate al tema dell'housing sociale, della socializzazione, dell'autonomia abitativa.</p> <p>Obiettivi delle politiche abitative di Ambito sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) individuare luoghi di accoglienza temporanei, leggeri in termini di struttura organizzativa e fortemente orientati alla promozione della piena autonomia ed inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità con una proposta flessibile ed integrata; b) garantire alle persone percorsi di autonomia abitativa a situazioni di fragilità; c) attuare azioni di supporto educativo a persone/nuclei familiari che consentano la promozione di un superamento delle fragilità presenti; d) accogliere accanto alla dimensione abitativa anche la presenza di altre fragilità (ad esempio quella lavorativa o di insufficienza di reddito) specialmente in una situazione di fragilità economica a seguito dell'emergenza pandemica e della crisi energetica; e) sperimentare e valorizzare la proposta di housing sociale per il graduale rientro nel territorio di appartenenza da parte delle singole persone/nuclei familiari; f) integrare la proposta di housing con gli altri interventi di Ambito, in particolare con l'équipe Reddito di Cittadinanza (sperimentazione fondo sovracomunale) prevedendo accompagnamento educativo/finanziario in supporto alle singole persone/nuclei familiari; g) rappresentare un'opportunità di osservazione per le definizioni di progetto su nuclei familiari o singoli particolari.
<p><i>Ragioni</i></p> <p>Le politiche abitative si propongono di favorire il reinserimento sociale delle singole persone/nuclei familiari, promuovendone l'inclusione sociale nel proprio territorio di appartenenza, integrando la soluzione di accoglienza abitativa con i servizi sociali comunali ed i servizi territoriali.</p> <p>Le politiche abitative garantiscono dunque la messa in campo di progetti di housing sociale mediante l'utilizzo di risorse derivanti dai finanziamenti assegnati all'Ambito per la gestione del Piano di Zona e/o da altri finanziamenti nazionali, regionali o comunali all'uopo destinati.</p> <p>Azienda Isola prevede altresì l'attivazione di servizi a carattere sovracomunale sulla base di progetti condivisi e secondo accordi formali in cui siano riportate le obbligazioni reciproche, come ad esempio le convenzioni stipulate negli anni con Fondazione Nuovo Albergo Popolare, Fondazione Diakonia dell'Isola Giovanni XXIII e con il Comune di Suisio per la gestione di "Casa Camilla Bravi" prevedendo il coinvolgimento di ASST BG Ovest.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - istituzione Agenzia per l'abitare da gestire sui Poli Sociali di Ambito di Cisano Bergamasco, Bonate Sopra e Brembate (come indicato dall'Assemblea dei Sindaci del 23/09/2021) con accompagnamento dei cittadini nell'inserimento delle domande per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi

<p>abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino e del Bando per il sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato (DGR 6970/2022);</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica periodica del piano triennale delle politiche abitative (l.r. 16/2016 e dal r.r. 4/2017) dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, in raccordo con il Comune capofila di Ponte San Pietro; - implementazione della Cartella Sociale Informatizzata attraverso l'inserimento di utenti che hanno avuto provvidenze economiche per il sostegno all'abitazione (DGR 6970/2022). 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>a) valutazione dell'opportunità di trasformazione della progettualità di "Casa Camilla Bravi" di Suisio prevedendo il coinvolgimento ASST Bergamo Ovest per progettualità residenziali "leggere" rivolte alle persone con disagio psichico;</p> <p>b) verifica della fattibilità di un bando riservato ai giovani under 40 con affitti a canoni agevolati (Bando Casa Futura) con il coinvolgimento di Caritas e proprietari privati.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica G • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.6 • progetto sperimentale di accoglienza abitativa "Casa Camilla Bravi" con sede a Suisio: determinazione n. 258 del 27/12/2019 (terminato il 31.12.2022) • progetto di housing sociale denominato "Nessun uomo è un'isola" della Fondazione Opera Bonomelli di Bergamo – periodo 01 gennaio/31 dicembre 2023: deliberazione CdA n. 81 del 02/12/2022 e determinazione n. 243 del 07/12/2022 • convenzione tra Azienda Isola e la Fondazione Opera Bonomelli Onlus di Bergamo per interventi di accoglienza e accompagnamento di persone adulte provenienti da situazioni di grave marginalità e/o in situazione di povertà. Periodo 01 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023: deliberazione CdA n. 82 del 02/12/2022 e determinazione n. 241 del 07/12/2022 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
Anno 2022: 20 controlli anagrafici (PEC) a campione per DGR 5324/2021– Anno 2023: 20 controlli anagrafici (PEC) a campione e verifica ISEE per patrimonio immobiliare per DGR 6970/2022			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 431.055,11	€ 575.357,18	€ 725.230,00
budget di ricavo			
- fondi regionali	€ 259.992,78	€ 502.534,00	€ 651.730,00
- quota pro capite	€ 5.750,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00
- fondi comunali	€ 5.301,70	€ 3.547,24	
- FNPS	€ 111.883,37	€ 9.648,68	
- fondo povertà	€ 48.127,26	€ 36.127,26	€ 50.000,00
unità di personale	0,5	0,5	0,5

Ufficio esercizio e accreditamento unità di offerta sociale			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>L'Ufficio (originariamente conosciuto come UVOS) è deputato alla gestione delle funzioni trasferite ai Comuni in materia di messa in esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociali.</p> <p>L'esercizio combinato e correlato delle due funzioni si pone come uno degli strumenti atti a garantire il governo della rete delle unità d'offerta sociali del territorio.</p> <p>L'Ufficio si occupa dunque delle istruttorie relative al funzionamento e all'accreditamento delle unità d'offerta sociale (es. asili nido, centri socioeducativi per disabili, centri ricreativi estivi, ecc.).</p> <p>L'Ufficio esplica le seguenti attività:</p> <p>a) promuove consulenza preventiva e di supporto agli enti gestori pubblici e privati;</p> <p>b) recepisce attraverso la Comunicazione Preventiva dell'Esercizio l'avvio dell'unità di offerta sociale;</p> <p>c) collegamento e relazione con il servizio di vigilanza dell'ATS;</p> <p>d) verifica e monitoraggio i requisiti e gli standard di accreditamento, attraverso anche i sopralluoghi;</p> <p>e) predispone e verifica delle procedure amministrative, verifica documentale, stesura dei provvedimenti di accreditamento, prescrittivi e di revoca; incontri e confronti con gli enti gestori.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>La costituzione di un servizio centralizzato di Ambito risponde all'esigenza di creare un livello intermedio tra gli enti gestori e i Comuni, da una parte, e Regione Lombardia e ATS, dall'altra.</p> <p>L'ufficio unico consente di avere personale professionalizzato, che permetta il necessario raccordo nel territorio dell'Ambito e il popolamento della piattaforma regionale AFAM.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • effettuare almeno una visita di vigilanza su tutti i servizi accreditati da Azienda Isola. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Nel corso dell'anno sarà esplorata la migliore strategia per il raccordo con i Comuni soci e, in particolare, gli uffici tecnici (Piano ERP 2023), polizia locale (Piano GAP 2023) che non hanno frequentazioni abituali con Azienda Isola.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 6.2 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
Verificate 11 strutture nel corso del 2022 con visite ispettive in loco con Ufficio Vigilanza ATS.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di ricavo - fondi regionali	€ 8.608,00	€ 8.613,00	€ 8.500,00
unità di personale	0,162	0,162	0,135
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. unità d'offerta attive	143	171	174
n. CPE ricevute	79	123	70
n. unità d'offerta chiuse	1	0	0
n. vigilanze ATS	10	1	11

Ufficio comunicazione			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>L'Ufficio comunicazione ha previsto fin dal 2019 lo sviluppo di un sito internet da un lato maggiormente interattivo e aggiornato, più vicino ai progetti territoriali, più adeguato alle finalità gestionali aziendali, ai bisogni di comunicazione Azienda/cittadini e Azienda/Comuni soci e dall'altro rispondente ai contenuti dettati dalla normativa vigente per gli enti pubblici.</p> <p>L'Ufficio ha potenziato anche momenti di scambio e conoscenza tra Azienda Isola e i Comuni soci, stante l'importante rapporto tra Enti Locali e Azienda Isola, quale ente strumentale.</p> <p>L'Ufficio esplica le seguenti attività:</p> <p>a) aggiornamento continuo del sito per ciò che attiene le aree inserite e della documentazione allegata ai diversi servizi;</p> <p>b) coordinamento delle attività per il popolamento delle informazioni e della modulistica sul sito dando unitarietà ai contenuti in relazione alle finalità dell'Azienda medesima;</p> <p>c) inserimento sul sito delle diverse notizie (bandi/news, ecc.) segnalate dai responsabili ed invio contestuale della newsletter aziendale;</p> <p>d) aggiornamento, in collaborazione con l'area "amministrativa ed economica", della documentazione conforme agli adempimenti di legge (Amministrazione trasparente).</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
- incremento degli accessi al sito (almeno 35.000) ed aumento degli iscritti alla newsletter (almeno 350)			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Nel corso dell'anno, in vista del 2023, si valuterà la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aprirsi al mondo dei social (valutazione di creazione di un profilo Facebook/Instagram dell'Azienda); - rivedere e uniformare la grafica dei materiali di comunicazione dei vari servizi/progetti; - adottare un nuovo logo aziendale. 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
Verifica annuale delle pagine descrittive dei servizi; aggiornamento mensile delle pagine dinamiche delle news e dei Bandi			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
unità di personale	0,081	0,081	0,081
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. pagine	152	154	159
n. notizie	136	200	292
n. accessi sito	20.720	29.846	34.468
n. visualizzazioni pagine	62.324	80.434	93.709
n. newsletter	12	16	18
n. iscritti alla newsletter	150	248	316

AREA 6

Servizi Educativi

Assistenza Domiciliare Handicap (ADH)			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>L'assistenza domiciliare handicap (ADH) consiste in un percorso educativo, al di fuori dall'orario scolastico, di accompagnamento temporaneo, svolto da una figura educativa nei confronti del minore. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del minore, ovvero all'interno della casa e in luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi e educativi del contesto territoriale in cui vive.</p> <p>Il servizio rientra nella filiera di servizi del sistema sociale ed educativo territoriale. Il voucher sociale è attribuito sulla base di un progetto individualizzato, predisposto dall'Ente accreditato, sulle indicazioni dell'Azienda; inoltre, il progetto viene condiviso con i Servizi Sociali invianti, Servizio Specialistico di Neuropsichiatria Infantile, con la scuola e con la famiglia.</p> <p>L'intervento ha una durata di un anno dall'attivazione, salvo casi autorizzati dall'Azienda – in accordo con il servizio sociale e il servizio specialistico di neuropsichiatria – in cui l'intervento potrà essere prorogato fino ad un ulteriore anno.</p> <p>L'Azienda svolge un ruolo di coordinamento che si esplica mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> *la rilevazione, l'analisi e la raccolta delle domande in raccordo con i Servizi Sociali Comunali in stretta relazione con la UONPIA; *il monitoraggio dei budget da assegnare al servizio ADH; *il monitoraggio di rete annuale degli interventi attivi; *consulenza tecnica per situazioni complesse; *verifica in filiera con altri servizi erogati; *verifica del grado di soddisfazione dell'utenza attraverso customer satisfaction; *consulenza per l'utilizzo di servizi della rete territoriale di ambito. 			
<i>Ragioni</i>			
<p>Le principali finalità degli interventi ADH sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> *sostenere lo sviluppo di percorsi di autonomia; *stimolare le autonomie residue; *sostenere e/o sviluppare gli interessi del minore; *favorire l'integrazione sociale (sul territorio, con il gruppo dei pari, ecc.); *offrire un supporto/momenti di sollievo alla famiglia nella gestione delle attività quotidiane relative al disabile; *trasferire competenze nel contesto familiare e in generale nella comunità al fine di promuovere la crescita e maggior benessere del minore disabile. 			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> *attivazione di un sistema di rilevazione presenze (1° anno di sperimentazione); *attivazione di un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (familiari) attraverso l'utilizzo della cartella sociale informatizzata. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
*approfondimenti normativi e tecnici riguardanti le procedure da applicare per il nuovo affidamento (a decorrere dall'annualità 2024).			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.7 • Elenco Unico dei Soggetti Accreditati per l'erogazione di prestazioni sociali servizio di assistenza domiciliare handicap (ADH) tramite voucher a favore di minori con disabilità residenti nell'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – periodo: 01/01/2022-31/12/2024 (determinazioni n. 227 del 25/10/2021 e n. 253 del 26/11/2021) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - controlli: previsto un modulo mensile di rilevazione presenze che prevede la firma del genitore; - monitoraggio e verifica: viene previsto almeno 1 incontro di rete annuo per gli interventi in continuità e un incontro di verifica con consegna della relazione finale per i casi in chiusura. 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 56.531,90	€ 81.402,07	€ 156.506,43

budget di ricavo			
- FNPS	€ 8.814,30	€ 6.000,00	
- FNA	€ 18.860,68	€ 35.423,69	€ 105.506,43
- FSR	€ 28.856,92	€ 39.978,38	€ 51.000,00
unità di personale	0,23	0,23	0,16
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. utenti	20	21	22

Assistenza Educativa Scolastica (AES)
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (denominato di seguito AES) ha la finalità di garantire l'integrazione sociale e il diritto allo studio alle persone disabili, mediante l'insieme degli interventi educativi e di supporto organizzativo scolastico, a favore degli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/92. La finalità dell'intervento è di tipo educativo e non si sovrappone agli interventi didattici e del personale ausiliario scolastico. Pertanto, gli obiettivi prioritari del servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> *promuovere e favorire – attraverso progetti educativi altamente individualizzati – erogati prevalentemente in contesto scolastico, le condizioni di benessere e di inclusione scolastica e sociale della persona; *promuovere l'autonomia personale, le capacità di relazione e socializzazione e l'interazione della persona col proprio contesto sociale; *contribuire a realizzare il diritto all'istruzione come disposto dalla L. 53/2003; *facilitare le relazioni tra famiglia, scuola e territorio, all'interno di una progettualità condivisa con gli enti e operatori coinvolti; *collaborare alla costruzione e realizzazione del "Progetto di Vita" dell'alunno diversamente abile. <p>L'individuazione dell'alunno che necessita di affiancamento dell'assistente educatore è di competenza dei collegi d'accertamento per la disabilità come da Delibera ATS n.221 del 16/03/2017. L'Azienda accoglie le richieste di assegnazione pervenute di prassi dal Comune di residenza del minore. L'Azienda, promuovendo una logica territoriale e tenuto conto delle indicazioni di fabbisogno della UONPIA riguardanti il funzionamento del minore stabilite all'interno di un protocollo in essere con Azienda Isola, sulla base dell'applicazione del modello di classificazione ICF (debito di funzionamento/bisogno di sostegno) e del decreto interministeriale 182/2020, predispone il quadro complessivo del monte ore da destinare ad ogni singolo intervento per ogni Comune avvalendosi degli esiti del lavoro d'equipe multidisciplinare costituita da responsabile/coordinatrice dell'Azienda, psicologo Azienda, Coordinatore dell'Ente gestore del servizio, servizi sociali comunali di residenza del minore e dal dirigente scolastico e/o dal personale docente di riferimento. L'approvazione dell'assegnazione definitiva del monte ore da dedicare ad ogni singolo percorso educativo rimane di competenza di ogni singolo Comune socio, attraverso la procedura del visto amministrativo. L'Azienda comunica all'ente gestore il quadro complessivo degli interventi da attivare dal mese di settembre con la declinazione delle ore e la sede degli istituti scolastici. L'ente gestore procede all'individuazione/abbinamento degli assistenti educatori di riferimento da destinare ad ogni alunno, curandone i necessari abbinamenti anche per garantire la necessaria continuità scolastica nei vari anni scolastici, li comunica all'Azienda contestualmente ai servizi sociali comunali e agli istituti scolastici interessati.</p> <p>L'Azienda Isola ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio, garantisce il raccordo operativo e progettuale con i Servizi Sociali Comunali e promuove il coordinamento con le scuole del territorio, la UONPIA dell'ASST Bergamo Ovest, il Centro Territoriale per l'Inclusione e Regione Lombardia. Azienda Isola, inoltre, si fa promotrice – alla luce dei recenti sviluppi sulla materia- di forme di sperimentazione circa il servizio (ad esempio progetti sperimentali di aes in piccolo gruppo o assistente educatore di plesso).</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>La gestione di Ambito dell'assistenza educativa scolastica ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> *omogeneizzare il servizio in un territorio più ampio rispetto a quello comunale, dando parità di trattamento ai cittadini che risiedono nell'Ambito; *creare una cultura e delle politiche condivise sui temi dell'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità; *favorire collaborazioni stabili con i servizi specialistici (es. UONPIA); *creare economie di scala e semplificare le attività amministrative.
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> *ampliamento del numero dei Comuni in gestione associata AES; *espletamento procedura di gara per l'affidamento del servizio di AES per i Comuni che conferiscono la gestione dell'AES ad Azienda Isola per il periodo 01/09/2023-31/08/2027;

<p>*consolidamento tavolo periodico interistituzionale d'Ambito (neuropsichiatria infantile, scuole del territorio, scuole paritarie, assistenti sociali, amministratori, enti gestori del territorio, rappresentanti associazioni dei familiari);</p> <p>*realizzazione di almeno 1 progetto innovativo/sperimentale e almeno 1 progetto di "assistenza educativa di plesso";</p> <p>*realizzazione di un convegno sulla tematica dell'assistenza educativa scolastica.</p>			
Cantieri aperti			
<p>*popolare la Cartella Sociale Informatizzata con i dati degli utenti del servizio AES;</p> <p>*sviluppare, attraverso il tavolo interistituzionale, protocolli operativi concertati riguardanti procedure innovative applicative del servizio stesso nelle forme più adeguate al territorio;</p> <p>*possibilità di interloquire con l'ufficio scolastico provinciale per la validazione dei modelli alternativi;</p> <p>*consolidamento della presenza di un componente al tavolo d'ambito provinciale per la stesura di un documento contenente le proposte tecniche e politiche circa il servizio che verrà presentato nelle sedi opportune.</p>			
Regolamenti / Direttive			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E2 • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.5 • determinazioni n. 83 del 09/05/2019 e n. 131 del 19/07/2019 • <i>nuove procedure circa lo svolgimento delle commissioni interdisciplinari</i>: deliberazione CdA n. 34 del 18/05/2021 • <i>protocollo operativo GLO – gruppi di lavoro operativi per l'inclusione</i>: deliberazione CdA n. 83 del 21/12/2021 • <i>direttiva in merito al Servizio di Assistenza Educativa Scolastica</i>: deliberazione CdA n. 8 del 16/02/2023 			
Controlli / Monitoraggi / Verifiche			
<ul style="list-style-type: none"> - controlli: previsto da capitolato speciale d'appalto almeno n. 1 controllo a campione annuo delle presenze degli educatori con consegna relazione tramite mezzo pec; - monitoraggi: previsti per l'annualità 2022/2023, in via sperimentale, incontri sperimentali di monitoraggio nei mesi di gennaio-febbraio per la riprogrammazione del servizio stesso; - verifica: prevista sia per i singoli minori che per il servizio durante le commissioni multidisciplinari che si svolgono nei mesi di giugno e luglio. 			
Risorse assegnate			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 2.622.596,01	€ 2.858.261,75	€ 4.100.000,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 2.622.596,01	€ 2.596.817,00	€ 3.300.000,00
- fondi regionali		€ 261.444,75	€ 800.000,00
unità di personale	1,17	1,17	1,20
Dati			
	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>
n. Comuni soci	16	15	15
n. alunni	328	336	438
n. ore medie erogate a ciascun utente*	10,07	9,59	8,84
*(n. ore complessivamente erogate/n. totale utenti) / 35 settimane medie di frequenza scolastica.			

Servizi integrativi e complementari			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>I servizi integrativi e complementari, ovvero gli interventi di carattere ricreativo e di assistenza presso le scuole del territorio, si rivolgono alla generalità della popolazione scolastica e vengono gestiti all'interno dell'appalto di assistenza educativa scolastica per ragioni di economicità e di organizzazione funzionale.</p> <p>Tali servizi comprendono prioritariamente: i servizi pre/post scuola finalizzati a garantire ai minori un "prolungamento" di permanenza a scuola oltre al normale orario scolastico curriculare in entrata e in uscita, l'assistenza durante il tempo mensa, l'assistenza educativa a favore dei disabili frequentanti il CRE e l'organizzazione di CRE tematici.</p>			
<i>Ragioni</i>			
I servizi integrativi e complementari sono finalizzati a favorire i tempi di conciliazione famiglia-lavoro e a garantire interventi di supporto educativo alle famiglie.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> *consolidamento laboratori educativi attuabili durante le ore di servizio; *consolidamento buone prassi strutturazione protocolli sicurezza e gestionali co-condivisi (cooperativa, comune, istituto comprensivo, ecc.). 			
<i>Cantieri aperti</i>			
Si valuterà con i Comuni la possibilità di attivare servizi integrativi e complementari per l'organizzazione di centri ricreativi per minori da tenersi durante l'estate.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E2 • determinazioni n. 83 del 09/05/2019 e n. 131 del 19/07/2019 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 102.935,93	€ 135.273,36	€ 150.000,00
budget di ricavo - fondi comunali	€ 102.935,93	€ 135.273,36	€ 150.000,00
unità di personale	0,22	0,22	0,11
<i>Dati</i>			
	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>
n. servizi attivi	9	18	17
n. Comuni coinvolti	6	11	10

Spazio Autismo “Punto e Virgola”
<i>Descrizione attività</i>
<p>Spazio Autismo con sede a Ponte San Pietro, direttamente organizzato e gestito da Azienda Isola, offre servizi a carattere socio-educativo, in rapporto individualizzato o in piccolo gruppo, specificamente pensati per persone con autismo o disturbi del neurosviluppo e alle loro famiglie nelle diverse fasi della crescita, ovvero dai primi anni che seguono il ricevimento della diagnosi fino all’orientamento post-scolastico e alla costruzione del sé adulto attraverso esperienze socio-occupazionali. Il servizio, nello specifico, è suddiviso in due moduli, il primo rivolto a bambini dai 3-14 anni e il secondo agli adolescenti-giovani adulti 15-35 anni (con possibilità di valutazione di persone con età anagrafica superiore con profilo di funzionamento adeguato all’inserimento nel servizio).</p> <p>Le finalità del servizio afferiscono principalmente alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> *costruzione di una risposta – il più possibile integrata con il contesto complessivo di vita dell’utente – alle problematiche legate allo sviluppo personale e all’integrazione della persona con autismo, tramite la definizione di interventi psicoeducativi implementabili sia presso la struttura che presso altre agenzie; *sostegno e supporto alla famiglia nel percorso di crescita della persona con fragilità legate alla sfera del disturbo dello spettro autistico; *promozione della formazione e della consapevolezza – in ambito familiare, scolastico e territoriale – delle tematiche inerenti al disturbo dello spettro autistico e del neuro sviluppo: fragilità, risorse, opportunità. <p>Strumento centrale per il raggiungimento degli obiettivi specifici diventa quindi il Progetto Educativo Individualizzato di ogni singolo utente accolto al Polo per l’Autismo. Dall’analisi dei bisogni, delle fragilità e dei punti di forza di ogni iscritto discende un Progetto Individuale, unico per tipicità e focus ma fortemente interrelato con il contesto, gruppale e territoriale, nell’ottica del massimo supporto possibile al processo di crescita della persona e di supporto alla famiglia.</p> <p>Per entrambi i moduli, la segnalazione di un eventuale accesso presso il servizio può essere effettuata direttamente dalla famiglia, eventualmente anche su indicazione della scuola, dell’UONPIA di territorio o dei servizi sociali del comune di residenza della persona. L’accesso è autorizzato da Azienda Isola a seguito di un periodo osservativo con esito positivo. Possibilità di richiedere, in alcune situazioni particolari e/o di emergenza, un pacchetto di incontri domiciliari. Afferiscono a tale servizio anche le attività di case management finanziate attraverso la ex DGR 392/13.</p> <p>Da marzo 2022, a seguito di un bando di concorso rivolto a giovani 18-25 anni, il servizio ha assunto una nuova denominazione: “Punto e Virgola” (deliberazione CdA n. 26 del 23/03/2022).</p>
<i>Ragioni</i>
<p>L’esigenza di organizzare un servizio specialistico rispetto ai disturbi della sfera autistica, nasce dalla mappatura delle disabilità presentata da Azienda Isola nel 2017, ove si è potuto cogliere che questa diagnosi risulta essere tra le più prevalenti e in maggior incremento nella fascia dei minori in prima certificazione. Il servizio è in completa gestione diretta da parte di personale professionale di Azienda Isola; a questa modalità si è arrivati dopo aver riscontrato la difficoltà a reperire sul mercato un operatore economico che potesse gestire spazio autismo con modalità qualificate, innovative ed economicamente accettabili.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> *partecipazione ad almeno n.1 bando regionale e/o di altra natura al fine di sviluppare le proposte progettuali del servizio ed ampliare le possibilità di finanziamento; *consolidamento della proposta del centro estivo specialistico; *almeno n.1 incontro di promozione in occasione della giornata mondiale per le persone autistiche; *sviluppo del progetto “autismo next generation” (piano di zona 2021-2023).
<i>Cantieri aperti</i>
<ul style="list-style-type: none"> *costruire una rete inter-ambiti per uno scambio reciproco tra servizi/realità simili (ad esempio Centro Zelinda – Ambito Val Cavallina) oltre alla possibilità di far parte del comitato scientifico degli spazi autismo di Bergamo e provincia (progetto next generation – piano di zona 2021-2023).
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.8 • carta dei servizi di “Spazio Autismo”: deliberazione CdA n. 80 del 02/12/2022
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>

Monitoraggi: prevista una riunione di équipe settimanale;			
Verifiche: somministrazione annuale di <i>customer satisfaction</i> alle famiglie.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2021	2022	2023
budget di spesa	€ 14.355,28	€ 10.785,22	€ 15.700,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 1.117,00	€ 3.864,00	
- fondi da utenti	€ 5.942,68		
- FNPS	€ 7.295,60	€ 6.921,22	€ 15.700,00
unità di personale	2,03	2,03	2,65
<i>Dati</i>			
	2020	2021	2022
n. utenti	16	13	15
n. case management	10	14	16

Scuola Potenziata			
Descrizione attività			
<p>Il servizio di assistenza educativa scolastica presso la Scuola Potenziata è garantito a 7 alunni diversamente abili come previsto L. 104/92 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”.</p> <p>Il servizio garantisce interventi qualificati, coordinati con le Istituzioni Scolastiche, con il Servizio Ospedaliero di Neuropsichiatria infantile, con il Servizio Sociale comunale, con gli specialisti di riferimento del minore e con la famiglia stessa che non solo permettano all’alunno di ottemperare all’obbligo scolastico, ma che ne valorizzino le competenze nel rispetto della personalità e delle proprie abilità.</p> <p>La richiesta di inserimento alla Scuola Potenziata per l’assistenza educativa viene definita annualmente dall’UONPIA, concordata con la coordinatrice dell’Istituto Comprensivo di Bonate Sotto - insegnante specializzata per l’educazione ai minori con disabilità gravi e gravissime – e con la responsabile di Azienda Isola. Successivamente la candidatura viene comunicata all’Ufficio comunale competente (Pubblica Istruzione o Servizi Sociali).</p> <p>L’Azienda inoltre partecipa, con fondi propri, al sostegno del Piano di diritto allo studio dell’Istituto Comprensivo di Bonate Sotto, esclusivamente per quanto riguarda le attività parascolastiche ed educative a favore dei minori con disabilità grave e gravissima inseriti nel Plesso Potenziato. Inoltre, Azienda Isola sostiene, con propri fondi, i costi annui relativi alle utenze del Plesso Potenziato.</p>			
Ragioni			
Il servizio ha l’obiettivo primario di favorire e sostenere l’integrazione scolastica degli alunni in situazione di gravi e gravissime disabilità.			
Obiettivi di sviluppo			
*consolidamento di una supervisione psicologica offerta all’équipe (educatori e insegnanti) e condivisa con la dirigente e la Uonpia, al fine di prevenire fenomeni quali burn out.			
Cantieri aperti			
*sperimentazione inserimento ottavo minore per alcuni momenti/progetti specifici a partire da settembre 2023, al fine di verificare la fattibilità di richiesta ulteriore posto nel plesso.			
Regolamenti / Direttive			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E • convenzione tra l’Istituto Comprensivo di Bonate Sotto, il Comune di Bonate Sotto, l’USR Lombardia – Ambito Territoriale Bergamo, l’ASST Bergamo Ovest – Uonpia Bonate Sotto bacino ambito territoriale Isola Bergamasca e Azienda Speciale Consortile “Azienda Isola” per la gestione del Plesso Potenziato con sede presso la scuola primaria di Bonate Sotto – periodo 2022-2023-2024-2025: deliberazione CdA n. 25 del 23/03/2022; • piano di diritto allo studio per il Plesso Potenziato di Bonate Sotto per l’anno scolastico 2021/2022: deliberazione CdA n. 64 del 24/08/2022 e determinazione n. 182 del 14/10/2022 			
Controlli / Monitoraggi / Verifiche			
<p>Monitoraggi: almeno 1 incontro annuo con l’équipe di plesso;</p> <p>Verifiche: consegna annuale da parte della dirigente scolastica delle relazioni finali sulle progettualità svolte con il contributo del piano per il diritto allo studio.</p>			
Risorse assegnate			
	2021	2022	2023
budget di spesa	76.707,92	€ 73.072,30	€ 90.000,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 71.671,68	€ 68.062,37	€ 82.500,00
- FNPS	€ 5.036,24	€ 5.009,93	€ 7.500,00
unità di personale	0,12	0,12	0,13
Dati			
	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
n. minori	7	7	7
n. progetti finanziati da Azienda Isola attivi	5	5	6

Servizio socio-psico-pedagogico			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il servizio socio-psico-pedagogico, attraverso l'azione di consulenza diretta alle famiglie, agli insegnanti, ed agli operatori sociali, si esplica in interventi a favore di minori studenti che esprimono fragilità sia comportamentali sia relazionali sia di apprendimento scolastico (DSA e altri bisogni speciali).</p> <p>Il servizio socio-psico-pedagogico è erogato nei 12 Istituti Comprensivi dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" e nelle scuole d'infanzia paritarie e comprende prestazioni a carattere psicopedagogico svolte da professionisti.</p> <p>Il servizio si attua in stretto raccordo con i dirigenti scolastici, con i servizi sociali del Comune di residenza del minore coinvolto nell'intervento e con i servizi specialistici di Neuropsichiatria Infantile. Il servizio è erogato – mediante appalto- da ente del terzo settore esterno, e l'Azienda ha in capo, con proprio personale, la gestione programmatica e di coordinamento dell'intervento.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>La finalità generale del servizio è quella di supportare la fragilità dei minori in ambito scolastico promuovendone l'autonomia e le potenzialità interne ed esterne, creando le condizioni per una partecipazione consapevole e per attivarne le capacità e le conoscenze che possono portare ad una autonoma risoluzione dei problemi, attraverso la consulenza di professionisti specifici. Il servizio prevede anche, qualora fosse necessario e sulla base di un protocollo operativo che regola i rapporti tra servizio e neuropsichiatria, la compilazione della griglia di invio-primo accesso alle valutazioni specialistiche.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<p>*consolidamento del progetto "in prima" rivolto alle scuole paritarie; *consolidamento del progetto "orientakit" rivolto agli studenti con disabilità; *creazione tavolo di un tavolo (rappresentanti scuole paritarie, coordinamento pedagogico 0-6, neuropsichiatria) per ridefinizione griglia di segnalazione e segnali predittivi.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E • Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.6 • determinazioni n. 141 dell'01/07/2021 e n. 172 del 04/08/2021 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>Monitoraggi: invio flussi (2 volte/anno) da parte del coordinatore dell'impresa appaltatrice e relazioni intermedie e finali;</p> <p>Verifiche: incontro con coordinatore dell'impresa appaltatrice almeno n. 2 volte nel periodo settembre-dicembre e almeno n. 2 nel periodo gennaio-giugno.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	€ 54.685,00	€ 57.117,67	€ 61.000,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 4.348,80	€ 3.883,14	€ 4.500,00
- FNPS	€ 50.336,20	€ 53.234,53	€ 56.500,00
unità di personale	0,17	0,17	0,11
<i>Dati</i>			
	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>
totale interventi nei 12 I.C.	1079	519	572
griglie inviate in NPI	136	18 (periodo set-dic 2021)	30 (periodo set-dic 2022)

Progetto "Sport Special"

Descrizione attività

Il progetto Sport Special si sostanzia nella creazione di una squadra di calcio frequentata da ragazzi con disabilità. Il progetto è attivo sul territorio dell'Isola Bergamasca da febbraio 2022 e ha come obiettivo quello di sviluppare la reale inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso attività sportive che prevedono azioni motorie oltre a quelle di natura educativa-aggregativa.

Attualmente questo progetto offre la possibilità a n. 15 ragazzi e ragazze con disabilità di sperimentarsi – ciascuno con le proprie abilità – in attività "normalizzanti" al di fuori dei classici servizi rivolti alle persone disabili, promuovendo altresì la condivisione di tali esperienze con ragazzi loro coetanei "normotipici".

Lo staff che contribuisce alla realizzazione del progetto è composto da allenatori A.I.B. (Accademia Isola Bergamasca – Associazione Calcistica Dilettantistica), da due figure educative e da volontari; il personale presenza, organizza e gestisce gli allenamenti e gli incontri aggregativi.

Le figure educative partecipano sia agli allenamenti sia agli incontri di revisione e progettazione per accompagnare allenatori e volontari nella lettura e rilettura delle dinamiche in cui sono coinvolti. Inoltre, gli educatori si occupano dei gruppi di supporto educativo rivolto ai genitori e sono anche a disposizione delle famiglie per ascoltare, accompagnare e rileggere l'esperienza del proprio figlio/a. Gli allenamenti sono integrati da esperienze di svago come pizzate, feste a tema, giornate allo stadio, ecc. La Squadra Special assume dunque una valenza ludica-motorio-aggregativa, ma anche un significato inclusivo e di mutuo aiuto. Inoltre, coinvolgendo attorno alle proprie attività differenti realtà radicate nel territorio di Isola Bergamasca, offre la possibilità ai ragazzi con disabilità di sperimentarsi in diverse attività del tempo libero e ai genitori la possibilità di confronto e momenti di sollievo.

Ragioni

Solo negli ultimi tempi si è diffusa la consapevolezza dello sport – con quanto ne consegue in termini aggregativi e di socializzazione – possa essere importante per il benessere e l'inclusione dei ragazzi e delle ragazze con disabilità. La proposta di iniziative (squadre) è ancora insufficiente nel territorio dell'Ambito rispetto ai bisogni. Tuttavia, il progetto Sport Special è una prima e significativa esperienza di collaborazione tra il mondo associativo dilettantistico sportivo e le istituzioni pubbliche. Vi è dunque l'ambizione che questa esperienza possa contaminare altre realtà operanti nell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

*garantire il diritto allo sport quale fattore determinante per l'inclusione e per lo sviluppo della qualità di vita delle persone;

*promuovere lo sport, per le persone con disabilità e con fragilità, come una risorsa terapeutica-riabilitativa psico-fisica, quale strumento di inclusione e forma di auto-realizzazione;

*realizzare progetti sperimentali di presa in carico differente ai servizi convenzionali, maggiormente rispondenti ai bisogni espressi dal territorio.

Obiettivi di sviluppo

*consolidamento delle attività previste dal progetto;

*pubblicizzazione e maggior visibilità del progetto.

Cantieri aperti

*Valutazione delle diverse possibilità di ampliamento dei fondi di finanziamento di alcune attività previste dal progetto.

Regolamenti / Direttive

• convenzione con l'Accademia Isola Bergamasca per sostenere le attività relative al progetto Squadra Special: deliberazione CdA n. 45 del 08/06/2022 e determinazione n. 85 del 13/06/20220

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

Monitoraggi: almeno 3 incontri annui di monitoraggio.

Risorse assegnate

	2021	2022	2023
budget di spesa	===	€ 10.000,00	€ 12.500,00
budget di ricavo - FNPS		€ 10.000,00	€ 10.000,00

- quota pro capite			€ 2.500,00
unità di personale	0,00	0,04	0,04
<i>Dati</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
n. utenti inseriti	--	13 (10 minori e 3 giovani adulti)	17 (11 minori e 6 giovani adulti)
n. Comuni coinvolti	--	10	12

Sportello orientamento psico-educativo rivolto alle persone con disabilità			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Lo sportello informativo educativo psicologico offre servizi di informazione e orientamento a carattere psicologico e educativo, pensati per famiglie e persone con disabilità.</p> <p>Lo sportello eroga un servizio informativo-consulenziale gratuito e pubblico, e orienta i cittadini verso tutte le misure e i servizi disponibili nell’Ambito “Isola Bergamasca e Val San Martino” in materia di: disabilità, disturbi dello spettro autistico, misure di tipo socioassistenziale, agevolazioni rivolte a persone in situazioni di fragilità, associazionismo territoriale, ecc.</p> <p>Lo sportello sarà gestito da figure specialistiche, quali: psicologo ed educatore professionale.</p> <p>Le finalità dello sportello si possono riassumere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> *supporto in favore delle persone con disabilità; *attività di orientamento e di consulenza delle persone con disabilità e delle loro famiglie; *progettazione e organizzazione dei progetti di vita delle persone con disabilità, anche curando il rapporto di collaborazione con le realtà territoriali: in particolare affianca il servizio sociale comunale nella costruzione di progetti personalizzati a favore delle persone con disabilità, offrendo una consulenza tecnica/professionale e un’eventuale attività di orientamento; *organizzazione e co-conduzione di gruppi di auto mutuo aiuto; *colloqui di sostegno e accompagnamento psicologico in favore delle persone disabili utenti dei servizi gestiti a livello sovracomunale e delle loro famiglie; *consulenza nell’ambito degli interventi socioeducativi sul tema della salute mentale. 			
<i>Ragioni</i>			
<p>La finalità generale del servizio è quella di supportare i servizi sociali comunali nell’importante compito di orientamento e costruzione del progetto di vita delle persone con disabilità. Inoltre, lo sportello si pone l’obiettivo di accogliere le richieste dei cittadini e orientare le diverse istanze attraverso informazioni mirate, avvalendosi di una rete di relazioni con diverse istituzioni pubbliche e private, aziende ospedaliere e terzo settore.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> *creazione carta dei servizi dello sportello; *promozione del servizio tramite materiale informativo/divulgativo, incontri mirati con i servizi, gli enti e le associazioni del territorio; *inaugurazione servizio e identificazione denominazione. 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>Monitoraggio numero accessi dopo 6 mesi dall’apertura. Verifica metodologica trimestrale da parte del supervisore.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	===	===	€ 5.000,00
budget di ricavo - potenziamento servizi sociali			€ 5.000,00
unità di personale	===	===	1,10
<i>Dati</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
n. accessi al servizio	===	===	=== (apertura attività maggio 2023)
n. Comuni coinvolti	===	===	=== (apertura attività maggio 2023)

Voucher estivi – misura FNA B2			
<i>Descrizione attività</i>			
Il voucher sociale minori dà diritto d'accesso a prestazioni di natura socio-educativa; nello specifico, il voucher sostiene la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favorisce il benessere psicofisico del minore stesso, garantendone la frequenza all'interno dei centri ricreativi estivi autorizzati.			
<i>Ragioni</i>			
La finalità generale del servizio è quella di supportare i servizi sociali comunali e le amministrazioni nell'importante compito di rispondere all'esigenza delle persone con disabilità nell'organizzazione di servizi ricreativi-educativi e di sollievo estivi.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
*promozione dell'iniziativa come valida alternativa al buono sociale (servizio vs sostegno al reddito).			
<i>Cantieri aperti</i>			
*implementazione progressiva nel corso degli anni del numero dei voucher e delle ore messe a disposizione.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - deliberazione del 30/03/2023 dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" - determinazione n. 77 del 04/04/2023 			
<i>Dati</i>			
	2021	2022	2023
n. utenti	10	13	previsti 25 beneficiari
n. Comuni coinvolti	6	9	potenzialmente 25 Comuni

UFFICIO DI DIREZIONE

La Direzione dell'Azienda
<i>Descrizione attività</i>
A termini dell'art. 37 dello Statuto, "il Direttore è responsabile dell'organizzazione e della gestione dell'Azienda [...]. Compete al Direttore, quale organo di gestione dell'Azienda, l'attuazione dei programmi ed il conseguimento degli obiettivi definiti ed assegnati dagli organi di governo dell'Ente nell'ambito dell'incarico dirigenziale ricevuto. I compiti e le responsabilità del Direttore sono specificati nell'apposito provvedimento di nomina. In particolare, il direttore, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) predispone i documenti di programmazione da sottoporre agli organi aziendali; b) controlla e verifica il livello di raggiungimento degli obiettivi; c) recluta e gestisce le risorse umane dell'Azienda sulla base di quanto previsto dal regolamento di organizzazione e della dotazione organica approvata dal Consiglio di Amministrazione; c) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti; d) gestisce le relazioni sindacali; e) presiede le commissioni di gara per l'acquisizione di beni e servizi e le commissioni di selezione per l'assunzione di personale; f) partecipa, senza diritto di voto, con funzioni consultive alle sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Consortile, curando la redazione dei verbali; g) esercita ogni altra funzione attribuitagli da norme regolamentari o da specifiche deleghe approvate dal Consiglio di Amministrazione. [...] Spetta inoltre al Direttore: a) curare l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti da parte del personale e di tutti coloro che hanno rapporti con l'amministrazione dell'Ente; b) sottoscrivere e concludere contratti nei limiti imposti dalla legge e/o in forza di delega da parte del Consiglio di Amministrazione, disporre spese, assumere impegni in riferimento agli strumenti di programmazione economica/finanziaria approvati ed effettuare pagamenti e i relativi adempimenti."
<i>Ragioni</i>
L'organizzazione dell'Azienda – come degli altri enti pubblici – è improntata ad una separazione tra gli organi politici (ai quali spettano i compiti di indirizzo e di controllo) e gli uffici (ai quali spettano i compiti gestionali). Al vertice della struttura dell'Ente, vi è il Direttore, al quale competono le funzioni anzidette. L'espansione e la sempre maggiore complessità e varietà delle attività affidate all'Azienda dai Comuni soci, stanno progressivamente comportando un'evoluzione dell'assetto organizzativo dell'Ente. In particolare, coordinati dallo stesso Direttore, i responsabili di area sono chiamati sempre più ad assumere direttamente decisioni nei servizi di loro competenza, con un incremento dei propri margini di autonomia. L'approvazione del nuovo Statuto (15/12/2021) e del nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (29/03/2023) hanno sancito questo passaggio verso un assetto maggiormente "manageriale" dell'Azienda e più coerente con le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che l'Ente stesso ha voluto adottare in questi anni.
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
- attuazione piano di utilizzo fondi potenziamento servizi sociali (art.1, commi 797-800, legge 30 dicembre 2020, n. 178); - istituzione del Nucleo di Valutazione (art. 30 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi); - costituzione dell'Ufficio di controllo (art. 32 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi).
<i>Cantieri aperti</i>
La nomina all'attuale Direttore, dott. Marco Locatelli, scadrà il 31 dicembre 2023. Nel corso dell'anno, il Consiglio di Amministrazione dovrà prevedere alla scelta e all'incarico del Direttore dell'Azienda per il triennio 204-2026.
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Statuto aziendale (Assemblea Consortile del 15/12/2021) • regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione CdA n. 20 del 29/03/2023) • deliberazione CdA n. 81 del 13/12/2021 • decreto del Presidente del CdA n. 1/2021, prot. n. 7992 del 21/12/2021 • procura conferita con atto del 29 luglio 2021 repertorio n. 65034 – raccolta n. 30128 del dott. Armando Santus, notaio in Bergamo
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>
- "Il Direttore risponde del proprio operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione." (art. 37, comma 6, dello Statuto).
<i>Risorse assegnate</i>

	2021	2022	2023
unità di personale	1	1	1
<i>Dati</i>			
	2020	2021	2022
n. sedute Consiglio di Amministrazione	30	21	16
n deliberazioni Consiglio di Amministrazione	123	90	99
n. sedute Assemblea Consortile	5	4	4
n deliberazioni Assemblea Consortile	13	10	12

Servizi bibliotecari			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Lo Statuto di Azienda Isola approvato nell'Assemblea Consortile del 15/12/2021 ha previsto la significativa novità di gestire anche servizi e attività culturali, con particolare riferimento ai servizi in ambito bibliotecario.</p> <p>Sono successivamente stati predisposti due schemi di contratto tra Azienda Isola e gli enti locali soci: il primo concerne la possibilità di affidamento all'Azienda della gestione tecnico-biblioteconomica delle biblioteche comunali; il secondo è specifico tra Azienda Isola e il Comune di Ponte San Pietro e riguarda la gestione ed erogazione di servizi per il <i>Sistema bibliotecario intercomunale dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo</i> ed il relativo coordinamento, di cui il Comune di Ponte San Pietro è ente capofila.</p> <p>Gli schemi di contratto – approvati dall'Assemblea Consortile del 22/06/2022 – prevedono una sperimentazione di due anni, con avvio dal 1° settembre 2022 e termine il 31 agosto 2024, sotto la guida della direzione aziendale.</p> <p>Dal 1° settembre 2022, Azienda Isola ha visto conferire la gestione delle biblioteche comunali di Ambivere e Ponte San Pietro.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Anche nel campo dei servizi culturali, Azienda Isola può essere ente strumentale dei Comuni e offrire agli stessi l'<i>opportunità</i> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare la gestione della propria biblioteca comunale in un'ottica sovracomunale, favorendo la cooperazione bibliotecaria quale elemento organizzativo qualificante e insostituibile; - partecipare a politiche culturali volte al potenziamento e all'omogeneizzazione dei diritti e delle opportunità per i cittadini residenti nella comunità dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino; - conseguire migliori risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, rispetto ad una gestione prodotta al proprio interno; - garantire elementi di flessibilità organizzativa nel servizio; - avvalersi dell'apporto di un ente pubblico, di cui il Comune stesso è socio, dotato di capacità progettuali e gestionali nel settore biblioteche, personale professionalizzato e specializzato. 			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - presentazione di n. 1 progetto culturale a Fondazione Cariplo (anche supportando il Comune di Ponte San Pietro, ente capofila del <i>Sistema bibliotecario dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo</i>) e di n. progetto a Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus (anche supportando un ente del Terzo settore). 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Il servizio è – per la sua natura sperimentale – un “cantiere aperto”: l'obiettivo è quello di stabilizzarlo nel corso del 2024, se i risultati ottenuti nel corso del biennio 2022-2023 saranno ritenuti positivi e se si registrerà un interesse crescente da parte dei Comuni soci.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratti di servizio 01/09/2022-31/08/2024 (Assemblea Consortile del 22/06/2022) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - è prevista un'attività di verifica annua all'interno del censimento biblioteche di Regione Lombardia (compilazione annuale del questionario Anagrafe Biblioteche Lombarde – ex ABiL) 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
budget di spesa	===	€ 5.666,67	€ 10.637,86
budget di ricavo - fondi comunali	===	€ 5.666,67	€ 10.637,86
unità di personale	===	4	4
<i>Dati</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
n. Comuni coinvolti	===	===	2
n. utenti attivi	===	===	2.765
n. prestiti locali	===	===	20.698

n. prestiti interbibliotecari (da altre biblioteche)	===	===	11.197
n. prestiti interbibliotecari (ad altre biblioteche)	===	===	13.539
incremento patrimonio documentario	===	===	2.867
revisione patrimonio documentario	===	===	2.568
consistenza patrimonio documentario	===	===	84.328